



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

OCCUPAZIONE IN ITALIA NEGLI ANNI 1951-1965

AGRICOLTURA - ATTIVITA' TERZIARIE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 12 - DICEMBRE 1966

ROMA

INDICE

PREMESSA	Pag. 5
FONTI STATISTICHE	» 5
METODI DI CALCOLO	» 7
RISULTATI	» 15

OCCUPATI A LIVELLO NAZIONALE E DI RIPARTIZIONE

TAV. 1 - Occupati nell'agricoltura, foreste, caccia e pesca	Pag. 17
» 2 - Occupati nel commercio	» 18
» 2.1 - Occupati nel commercio all'ingrosso, al minuto, ambulante e nelle attività ausiliarie del commercio	» 19
» 2.2 - Occupati negli alberghi e pubblici esercizi	» 20
» 3 - Occupati nei trasporti e comunicazioni	» 21
» 3.1 - Occupati nei trasporti	» 22
» 3.2 - Occupati nelle comunicazioni	» 23
» 4 - Occupati nel credito, assicurazione e gestioni finanziarie	» 24
» 5 - Occupati nei servizi e attività sociali varie	» 25
» 6 - Occupati nella Pubblica Amministrazione	» 26
» 7 - Occupati nel complesso delle attività economiche	» 27

OCCUPATI A LIVELLO REGIONALE

TAV. 8 - Occupati nell'agricoltura, foreste, caccia e pesca	Pag. 28
» 9 - Occupati nel commercio	» 29
» 9.1 - Occupati nel commercio all'ingrosso, al minuto, ambulante e nelle attività ausiliarie del commercio	» 30
» 9.2 - Occupati negli alberghi e pubblici esercizi	» 31
» 10 - Occupati nei trasporti e comunicazioni	» 32
» 10.1 - Occupati nei trasporti	» 33
» 10.2 - Occupati nelle comunicazioni	» 34
» 11 - Occupati nel credito, assicurazione e gestioni finanziarie	» 35
» 12 - Occupati nei servizi e attività sociali varie	» 36
» 13 - Occupati nella Pubblica Amministrazione	» 37
» 14 - Occupati in totale per rami di attività economica	» 38
» 14.1 - Occupati permanenti per rami di attività economica	» 42

AVVERTENZE

Segni convenzionali — Nelle Tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali* :

- Linea (—)* a) quando il fenomeno non esiste ;
 b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Due puntini (..)* per i numeri che non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato (migliaia ; milioni ; ecc.).

P R E M E S S A

1. Facendo seguito a quanto preannunciato nella relazione contenuta nel Supplemento straordinario al Bollettino mensile di statistica, n. 8, agosto 1966, dedicato ai risultati nazionali, per ripartizioni geografiche (1) e regioni, di una speciale elaborazione sull'occupazione in Italia nei rami e nelle principali classi d'industria negli anni del periodo 1951-65, l'Istituto Centrale di Statistica pubblica nella presente nota anche i risultati, nazionali e territoriali, dell'analoga elaborazione sull'occupazione nell'agricoltura, nei vari rami delle attività terziarie (commercio, trasporti e comunicazioni, credito e assicurazione, servizi e attività sociali varie) e nella Pubblica Amministrazione.

2. Circa lo scopo dell'elaborazione anzidetta ed i criteri seguiti per la classificazione degli occupati secondo le attività economiche e secondo il territorio, si rinvia a quanto già detto nella sopraccitata relazione. Conviene invece ricordare in questa sede le definizioni di occupato, permanente e marginale, assunte a base della ricerca.

La definizione di occupato è quella usata nelle indagini sulle forze di lavoro a partire dal 1964. Sono definiti permanenti gli occupati che svolgono nell'anno un'attività lavorativa media superiore alle 32 ore settimanali (rilevati come occupati a tempo pieno nelle indagini sulle forze di lavoro), nonché quelli che per contratto sono tenuti a prestazioni di durata inferiore ma con un rapporto continuativo (per esempio gli insegnanti).

Sono invece definiti marginali gli occupati che svolgono nell'anno un'attività lavorativa saltuaria o comunque non superiore alle 32 ore settimanali, indipendentemente dal fatto che la limitata attività sia imputabile al lavoratore stesso, a ragioni economiche o ad altri motivi.

Gli occupati permanenti sono distinti, a livello nazionale e di ripartizione, secondo la posizione nella professione e cioè in dipendenti e indipendenti; gli occupati marginali invece sono riportati in complesso.

F O N T I S T A T I S T I C H E

3. Le fonti statistiche utilizzate per la valutazione dell'occupazione, a livello nazionale e territoriale, negli anni del periodo 1951-65 nelle attività economiche considerate possono essere distinte in due gruppi: fonti comuni a più attività e fonti specifiche di ciascuna attività o classe di attività.

4. Delle fonti statistiche comuni a più attività si segnalano:

a) le indagini campionarie sulle forze di lavoro, per l'agricoltura, per il complesso delle attività terziarie e della Pubblica Amministrazione;

b) i censimenti economici del 1951 e del 1961, per il commercio, i trasporti, le comunicazioni, il

credito, l'assicurazione e per alcune categorie di servizi (igiene e pulizia, spettacolo, ecc.);

c) i censimenti della popolazione del 1951 e del 1961, per tutte le attività considerate;

d) le statistiche dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le malattie (INAM), per l'agricoltura, il commercio, il credito, l'assicurazione e per alcune categorie di servizi (domestici, ecc.) (2);

e) le statistiche sugli iscritti negli Uffici di collocamento, per professioni e per territorio, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per l'agricoltura, il commercio e per alcune categorie di servizi (3).

(1) ITALIA NORD-OCCIDENTALE: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia.

ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Lazio.

ITALIA MERIDIONALE E INSULARE: Campania, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

(2) ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE, *Annuario statistico*, Anni vari.

(3) MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, *Statistiche del Lavoro*, Anni 1951 e seguenti.

5. Delle fonti statistiche specifiche di ciascuna attività o classe di attività si segnalano:

a) le rilevazioni effettuate dall'Istituto Centrale di Statistica in collaborazione con il Ministero del Turismo e dello Spettacolo sull'attrezzatura alberghiera in Italia (1) e le rilevazioni dell'Istituto Centrale di Statistica sulle licenze per il commercio e per gli esercizi pubblici (2);

b) le statistiche dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (3) e dell'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione (4), sulla consistenza del personale dipendente;

c) le statistiche dell'Automobile Club d'Italia (ACI) sulla consistenza del parco delle autovetture per pubblici servizi e autobus da noleggio (5);

d) i dati rilevati dall'Ente Autotrasporti Merci (EAM) sulla consistenza del parco degli automezzi adibiti al trasporto di merci per conto di terzi (6);

e) le statistiche della Ragioneria Generale dello Stato sulla consistenza numerica del personale civile e militare delle Amministrazioni statali (7);

f) le statistiche del Ministero della Marina Mercantile sulla consistenza del naviglio e su quella dell'equipaggio prevista dalle tabelle di armamento per tipo di naviglio, nonché sulla consistenza del personale imbarcato nei principali porti (8);

g) le statistiche del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni sulla consistenza del personale (9);

h) i dati rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica sulla consistenza del personale dipendente dagli Enti Locali (10), del personale insegnante nelle scuole private (11) e del personale dipendente dagli istituti di cura (12) e di ricovero (13);

i) i dati sulla consistenza del personale forniti da Società come l'ALITALIA, la RAI-TV, l'ITALCABLE, la SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico, ecc., da Associazioni di categoria come la Confederazione nazionale armatori liberi, ecc., nonché da Ordini professionali e da Enti di Previdenza e Assistenza come l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Dipendenti Statali (ENPAS), l'Istituto Nazionale di Assistenza dei Dipendenti di Enti Locali (INADEL), l'Ente Nazionale di Previdenza per i Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico (ENPDEDP), l'Ente Nazionale di Assistenza degli Agenti e Rappresentanti di commercio (ENASARCO), le Casse Marittime, ecc., oltre l'INAM già citato.

6. Il calcolo degli occupati nelle singole attività considerate è stato effettuato dapprima a livello nazionale e successivamente a livello territoriale.

I criteri di calcolo degli occupati in ciascuna attività sono stati diversi a seconda delle fonti statistiche disponibili. Per alcune di esse, come si dirà in seguito, sono stati calcolati prima gli occupati in totale e dopo gli occupati permanenti o marginali, per altre invece gli occupati in totale sono stati ottenuti per somma degli occupati permanenti e marginali direttamente valutati.

Si tratterà quindi della determinazione degli occupati in ciascuna attività considerata dapprima a livello nazionale e poi a livello territoriale.

(1) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETACOLO, *L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio degli anni 1949, 1955, 1959, 1961*.

(2) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Annuario statistico del commercio interno*, Anni dal 1957 e seguenti.

(3) MINISTERO DEI TRASPORTI: FERROVIE DELLO STATO, *Relazioni*, Anni finanziari 1950-51 e seguenti.

(4) MINISTERO DEI TRASPORTI: ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE, *Statistica dei servizi pubblici di trasporto in concessione*, Anni 1951 e seguenti.

(5) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, *Statistiche automobilistiche*, Anni 1951-58; *Autoveicoli circolanti*, Anni 1959 e seguenti.

(6) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE, *Automobile in cifre*, Anni 1951 e seguenti.

(7) MINISTERO DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, *Dipendenti delle Amministrazioni statali*, Anni 1951-53, 1957 e seguenti.

(8) MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE, *Relazione statistica*, Anni 1953-56; *La Marina Mercantile*, Anni 1957 e seguenti.

(9) MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI - *Relazioni, Esercizi finanziari 1950-51 e seguenti*; AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI, *Esercizi finanziari 1950-51 e seguenti*.

(10) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Bilanci delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali*, Conti consuntivi 1960 e preventivi 1961 e anni seguenti.

(11) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Annuario statistico della istruzione italiana*, Anni 1950-51 e seguenti.

(12) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Annuario di statistiche sanitarie*, Anni 1955 e seguenti.

(13) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Annuario dell'Assistenza e della Previdenza sociale*, Anni 1951-52, 1956-57, 1958 e seguenti.

METODI DI CALCOLO

OCCUPATI A LIVELLO NAZIONALE

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

7. Il numero totale degli occupati è stato determinato distintamente per i periodi 1951-53, 1954-58 e 1959-65.

Per gli anni del periodo 1959-65 esso è stato desunto dalle indagini sulle forze di lavoro (media delle indagini trimestrali).

Anche per gli anni del periodo 1954-58 il totale degli occupati è stato valutato utilizzando i risultati delle indagini sulle forze di lavoro; poiché, però, per gli anni di tale periodo le suddette indagini furono eseguite una o due volte l'anno, i risultati di ciascun anno sono stati corretti per tener conto della stagionalità, cioè del fatto che il livello degli occupati rilevato con riferimento ad una determinata data è influenzato da fattori di carattere stagionale.

Infine, per il terzo periodo 1951-53 si è proceduto dapprima al calcolo del totale degli occupati per l'anno 1951 e si è ottenuto dopo quello rispettivamente degli anni 1952 e 1953 mediante interpolazione lineare tra l'anno 1951 e l'anno 1954.

Per il calcolo degli occupati dell'anno 1951 si è dapprima corretta la popolazione attiva in condizione professionale risultante dal censimento demografico del 1951 tenendo conto del rapporto accertato per l'anno 1961 tra le forze di lavoro residenti (occupati e disoccupati) e la popolazione attiva residente in condizione professionale rilevata con il censimento demografico del 15 ottobre 1961 (1).

Dal dato sulla popolazione attiva in condizione professionale così determinato si è passati al totale degli occupati presenti in Italia nel 1951 detraendo il numero dei disoccupati, quello degli occupati

(1) Generalmente l'ammontare delle forze di lavoro (occupati e disoccupati) supera il numero delle persone in condizione professionale accertato con il censimento demografico. La differenza tra i due dati è dovuta essenzialmente alle diverse modalità di esecuzione delle due rilevazioni. Infatti le indagini sulle forze di lavoro sono condotte con il sistema della intervista diretta alle famiglie, mentre i censimenti demografici sono effettuati affidando al capo famiglia la compilazione degli appositi modelli di rilevazione (*fogli di famiglia*). Accade così che nei censimenti demografici numerose persone vengano qualificate non appartenenti alla popolazione attiva (casalinghe, pensionati, ecc.) pur esplicando un'attività lavorativa anche se saltuariamente. Nelle indagini sulle forze di lavoro invece tali persone sono generalmente rilevate come occupate sia pure a tempo ridotto.

temporaneamente all'estero e quello delle persone temporaneamente impedito di esercitare un'attività lavorativa perché militari di leva, detenuti in attesa di giudizio o condannati fino a 5 anni, ricoverati in case di cura, ecc. (2).

8. In relazione ai dati statistici disponibili, la ripartizione del totale degli occupati in permanenti e marginali è stata effettuata distintamente per ciascuno dei tre seguenti periodi: 1963-65, 1959-62 e 1951-58.

Per gli anni del periodo 1963-65 le indagini sulle forze di lavoro permettono di distinguere per ogni categoria professionale: a) gli occupati presenti al lavoro con oltre 32 ore settimanali di attività; b) gli occupati presenti al lavoro fino a 32 ore settimanali di attività; c) gli occupati assenti dal lavoro per momentaneo impedimento, quale malattia, cattivo tempo, conflitti di lavoro, ferie, ecc.

Per tali anni sono stati considerati occupati permanenti gli occupati indicati sopra alla lettera a), cioè quelli con oltre 32 ore di lavoro settimanali, e come occupati marginali quelli indicati sopra alle lettere b) e c) e cioè gli occupati fino a 32 ore settimanali e quelli temporaneamente assenti dal lavoro.

Per gli anni del periodo 1959-62 le indagini sulle forze di lavoro forniscono gli stessi dati indicati alle lettere a), b) e c), ma limitatamente alle categorie dei coadiuvanti, dei dipendenti e delle persone in condizione non professionale che hanno svolto attività lavorativa.

Per determinare il numero degli occupati permanenti e marginali del suddetto periodo è stato necessario quindi integrare i dati indicati nelle precedenti lettere con quelli concernenti la ripartizione degli imprenditori e dei lavoratori in proprio in permanenti e marginali. Tale ripartizione risul-

(2) Per l'anno 1951 il numero dei disoccupati, alla stessa epoca del censimento, è stato stimato pari a circa 450 mila unità, quello degli occupati temporaneamente all'estero pari a circa 80 mila unità e quello delle persone temporaneamente impedito di esercitare un'attività lavorativa pari a circa 70 mila unità. (Cfr. G. DE MEO, *Produttività e distribuzione del reddito in Italia nel periodo 1951-63*, *Annali di Statistica*, Serie VIII, Vol. 15, Roma, 1965, pag. 226).

ta dalle elaborazioni che sono state effettuate per gli anni del periodo 1951-58 che si passa ad illustrare.

Per gli anni di quest'ultimo periodo si è dapprima calcolato il numero degli occupati per categorie professionali e quindi si è proceduto alla ripartizione degli occupati per ciascuna categoria in permanenti e marginali.

Il calcolo degli occupati per categorie è stato effettuato distintamente per l'anno 1951 e per gli anni dal 1952 al 1958.

Per l'anno 1951 il numero degli imprenditori e dei lavoratori in proprio, dei coadiuvanti e dei dipendenti, che insieme considerati costituiscono gli occupati in condizione professionale, è stato ricavato dai dati sulla popolazione professionalmente attiva del censimento demografico dello stesso anno, depurati dei disoccupati, degli emigrati temporaneamente all'estero per motivi di lavoro e delle persone temporaneamente impediti di esercitare l'attività lavorativa. Per tale anno il numero delle persone in condizione non professionale occupate è stato ottenuto per differenza tra il totale degli occupati, calcolato come si è detto al punto 7, e la somma degli occupati in condizione professionale, determinati come sopra specificato.

Per gli anni dal 1952 al 1958 la determinazione degli occupati per categorie professionali è stata effettuata utilizzando le stesse fonti statistiche e seguendo gli stessi criteri di calcolo adottati per la determinazione del totale degli occupati (siano o no in condizione professionale) e già esposti al punto 7.

Il numero delle persone in condizione non professionale che hanno svolto attività lavorativa è stato ottenuto per differenza e cioè come per l'anno 1951.

La ripartizione degli occupati di ciascuna categoria in permanenti e marginali è stata effettuata, per il periodo in esame 1951-58, con criteri diversi a seconda del materiale statistico disponibile.

Per le categorie dei dipendenti e dei coadiuvanti essa è stata eseguita estrapolando la tendenza presentata dalle corrispondenti percentuali sul totale delle categorie nel periodo 1959-65.

Per la categoria delle persone in condizione non professionale occupate, la distinzione tra permanenti e marginali è stata effettuata per gli anni 1957 e 1958 ripartendo il relativo totale nelle proporzioni risultanti dalle indagini sulle forze di lavoro per i suddetti due anni; per gli anni 1951-56 tale distin-

zione è stata invece effettuata basandosi sulla percentuale media accertata negli anni 1957-61. Può essere utile notare che è stata adottata tale percentuale media in quanto le percentuali disponibili per i singoli anni non presentano una precisa tendenza.

Infine per la categoria degli imprenditori e dei lavoratori in proprio la ripartizione in permanenti e marginali è stata effettuata per gli anni dal 1951 al 1962 tenendo presente le percentuali accertate negli anni 1964 e 1965.

ATTIVITÀ TERZIARIE

Commercio

9. La valutazione degli occupati del ramo in esame è stata effettuata per le varie classi di attività che lo costituiscono, distintamente per: gli anni 1951 e 1961; gli anni del periodo 1952-60; gli anni del periodo 1962-65.

10. Per gli anni 1951 e 1961 gli occupati in totale (permanenti e marginali) sono stati determinati separatamente per i seguenti gruppi di attività: commercio all'ingrosso, al minuto e ambulante; alberghi e pubblici esercizi; attività ausiliarie del commercio.

Gli occupati in totale nel primo gruppo di attività e cioè nel commercio all'ingrosso, al minuto e ambulante sono stati desunti direttamente dai censimenti economici dei rispettivi anni.

Dai censimenti economici sono stati altresì desunti i dati degli occupati in totale nel secondo gruppo di attività e cioè negli alberghi e pubblici esercizi; tali dati sono stati tuttavia corretti per tener conto che essi si riferiscono alla data dei censimenti e sono quindi influenzati da fattori di carattere stagionale a cui è particolarmente soggetta l'attività in esame. La correzione è stata effettuata mediante coefficienti determinati utilizzando i dati rilevati dall'ISTAT sul personale occupato nell'alta e bassa stagione.

Per gli occupati in totale nel terzo gruppo di attività e cioè nelle attività ausiliarie del commercio i dati sono stati desunti dal censimento demografico e non dal censimento economico, in considerazione del fatto che alcune attività ausiliarie del commercio, non essendo svolte in vere e proprie unità locali, sfuggono ai censimenti economici. Per l'anno

1961 tuttavia, non disponendosi ancora dei dati del censimento demografico, il numero degli occupati in totale nelle attività ausiliarie del commercio è stato desunto dal censimento economico dello stesso anno per tutte le attività tranne per le rappresentanze di commercio per le quali i dati sono stati forniti dall'ENASARCO.

11. Per gli anni 1951 e 1961 la determinazione degli occupati permanenti e marginali e la ripartizione degli occupati permanenti in dipendenti e indipendenti nei tre gruppi di attività sopra considerati è stata effettuata utilizzando i dati dei censimenti economici e demografici.

Conviene subito avvertire che il numero degli occupati permanenti è stato determinato direttamente mentre quello degli occupati marginali è stato ottenuto per differenza, detraendo cioè dal totale degli occupati calcolato come si è specificato al punto precedente, il numero degli occupati permanenti calcolato nel modo che qui appresso si precisa.

Per l'anno 1951 come occupati permanenti sono stati assunti gli indipendenti che risultano dal censimento demografico e i dipendenti che risultano dal censimento economico. Gli indipendenti rilevati col censimento demografico generalmente non comprendono tutti i familiari coadiuvanti che svolgono attività lavorativa marginale, che invece sono rilevati col censimento economico.

Per l'anno 1961, non disponendosi dei dati analitici del censimento demografico, gli occupati indipendenti sono stati determinati tenendo conto della variazione che risulta dai censimenti economici del 1951 e del 1961, mentre i dipendenti sono stati desunti direttamente dal censimento economico dello stesso anno 1961.

12. Per gli anni del periodo 1952-60 il numero degli occupati in totale è stato ottenuto per somma degli occupati permanenti e marginali. Gli occupati permanenti sono stati determinati a loro volta per somma degli occupati indipendenti e dipendenti.

Gli occupati indipendenti sono stati determinati applicando ai dati del 1951 appropriati indici che riflettono l'andamento del numero delle licenze concesse per il commercio all'ingrosso, al minuto e ambulante e per i pubblici esercizi e l'andamento del numero degli assistiti dall'ENASARCO per le attività ausiliarie del commercio.

Gli occupati dipendenti sono stati determinati per tutte le attività commerciali applicando ai dati del 1951 gli indici calcolati sui dati degli assicurati presso l'INAM, che rappresentano circa il 90% dell'occupazione dipendente nel commercio.

Gli occupati marginali sono stati ottenuti applicando a ritroso ai dati del 1961 fino al 1954 gli indici che riflettono l'andamento « delle persone in condizione non professionale con attività lavorativa occasionale », rilevate dalle indagini sulle forze di lavoro per il settore « altre attività » e mediante interpolazione lineare per gli anni dal 1954 al 1951.

13. Come per gli anni 1952-60, il numero totale degli occupati per gli anni 1962-65 è stato ottenuto per somma degli occupati permanenti e degli occupati marginali; gli occupati permanenti a loro volta sono stati ottenuti per somma degli occupati indipendenti e dipendenti.

Gli occupati indipendenti sono stati determinati applicando al dato del 1961 gli indici che riflettono l'andamento degli occupati indipendenti rilevati dalle indagini sulle forze di lavoro rispettivamente per il commercio e per i pubblici esercizi, e gli indici calcolati sui già ricordati dati dell'ENASARCO per le attività ausiliarie del commercio.

Il numero degli occupati dipendenti è stato calcolato, in analogia con quanto fatto per il periodo 1952-60, applicando ai rispettivi dati del 1961 gli indici che riflettono l'andamento degli occupati dipendenti assicurati dall'INAM. Infine il numero degli occupati marginali è stato ottenuto applicando al dato del 1961 gli indici relativi all'andamento delle persone in condizione non professionale con attività lavorativa occasionale e degli occupati a tempo ridotto, risultanti dalle indagini sulle forze di lavoro per il settore « altre attività ».

Trasporti e comunicazioni

14. Il calcolo degli occupati nel ramo dei trasporti e delle comunicazioni è stato effettuato per gli anni dal 1951 al 1965 distintamente per i trasporti e per le comunicazioni e, nell'ambito dei trasporti, per i trasporti terrestri, per quelli marittimi, fluviali, lacuali ed aerei e per le attività ausiliarie dei trasporti.

In merito alle fonti statistiche utilizzate per la valutazione degli occupati nel ramo in esame è da avvertire che, per alcune classi, i dati sugli addetti

rilevati dai censimenti economici risultano, per le ragioni già esposte a proposito degli occupati nelle attività ausiliarie del commercio, incompleti. Essi perciò o non sono stati utilizzati perché i dati disponibili da altre fonti sono sembrati più attendibili o sono stati utilizzati integrandoli convenientemente.

E' da avvertire altresì che data la natura delle attività che costituiscono il ramo dei trasporti e delle comunicazioni si è ritenuto che gli occupati marginali potessero essere presenti soltanto nella classe relativa alle attività ausiliarie dei trasporti.

15. Cominciando dai trasporti terrestri è da rilevare che per i trasporti ferroviari e in concessione il numero totale degli occupati per ciascun anno del periodo considerato è stato ottenuto per somma degli occupati dipendenti e indipendenti; gli occupati dipendenti sono stati desunti dalle relazioni annuali pubblicate dal Ministero dei Trasporti e quelli indipendenti sono stati invece stimati attribuendo un addetto ad ogni ditta del settore.

Per i trasporti di merci per conto terzi e per i trasporti di persone con autovetture da piazza e da rimessa si è proceduto invece a determinare dapprima il numero totale degli occupati e dopo quello dei dipendenti e indipendenti. Il numero totale degli occupati è stato valutato attribuendo un addetto ad ogni autoveicolo e rimorchio annualmente circolante e maggiorando il dato così ottenuto di una percentuale relativa al personale non viaggiante (impiegati, sorveglianti, coadiuvanti, ecc.) determinata in base ai dati sugli addetti per posizione professionale dei censimenti economici.

Il numero degli occupati indipendenti è stato ottenuto assumendo sul totale degli occupati determinato nel modo sopra specificato una percentuale desunta anch'essa dai soprariocordati dati dei censimenti economici. E' evidente che il numero dei dipendenti è stato dopo ottenuto per differenza.

16. Per i trasporti marittimi, fluviali e lacuali sono stati seguiti procedimenti diversi per i trasporti marittimi da una parte e per i trasporti fluviali e lacuali dall'altra.

Per i trasporti marittimi si è proceduto al calcolo del numero dei dipendenti prima e di quello degli indipendenti dopo e il totale degli occupati è stato ottenuto pertanto per somma. Il numero dei dipendenti è stato determinato in base alla consi-

stenza media della flotta mercantile navigante al netto del naviglio di diporto, e alla consistenza media dell'equipaggio per tipo di naviglio, prevista dalle tabelle di armamento. I risultati così ottenuti sono stati integrati per tener conto sia della circostanza che in pratica la consistenza dell'equipaggio è generalmente più elevata di quella prevista dalle tabelle di armamento, e sia del personale a terra.

Il numero degli occupati indipendenti, peraltro di scarsa entità, è stato invece desunto dai censimenti economici per gli anni 1951 e 1961 mentre per gli anni intermedi 1952-60 e per gli anni 1962-65 esso è stato ottenuto per interpolazione o estrapolazione.

Per i trasporti lacuali e fluviali sia il numero degli indipendenti sia quello dei dipendenti è stato desunto dai censimenti economici per gli anni 1951 e 1961 mentre è stato determinato per interpolazione o estrapolazione rispettivamente per gli anni intermedi 1952-60 e per gli anni 1962-65.

17. Anche per i trasporti aerei il numero totale degli occupati è stato desunto dai censimenti economici per gli anni 1951 e 1961; per gli anni intermedi invece e per gli anni 1962-65 gli occupati sono stati calcolati utilizzando gli indici relativi all'andamento degli occupati nella compagnia aerea nazionale (ALITALIA).

18. Per le attività ausiliarie dei trasporti il numero totale degli occupati (permanenti e marginali) per gli anni 1951 e 1961 è stato determinato maggiorando i dati sugli addetti dei censimenti economici di una percentuale di occupati nelle imprese di carico e scarico e facchinaggio, di portabagagli e custodia di autoveicoli, per le quali i dati dei censimenti in questione risultano incompleti.

Tale percentuale è stata calcolata per l'anno 1951 facendo il rapporto tra i dati della popolazione professionalmente attiva del censimento demografico e i corrispondenti dati sugli addetti del censimento economico dello stesso anno; per l'anno 1961, non essendo disponibili i dati del censimento demografico, è stata assunta la stessa percentuale del 1951.

Per gli anni intermedi tra il 1951 e il 1961 e per gli anni 1962-65 il numero totale degli occupati è stato determinato mediante interpolazione lineare tra i dati del 1951 e del 1961 e mediante estrapolazione dell'andamento accertato in tale periodo.

Gli occupati permanenti, indipendenti e dipendenti, per l'anno 1951 sono stati desunti dal censimento economico e, per gli altri anni, sono stati determinati applicando ai rispettivi dati del 1951 l'indice che riflette l'andamento del totale degli occupati permanenti, indipendenti e dipendenti, nelle classi dei trasporti terrestri, marittimi, fluviali, lacuali ed aerei, in quanto è da ritenersi che l'occupazione nelle attività ausiliarie dei trasporti sia strettamente legata all'occupazione nei trasporti veri e propri.

Il numero degli occupati marginali è stato poi ottenuto per ciascun anno del periodo eseguendo la differenza tra il totale degli occupati e il numero degli occupati permanenti.

19. Per le comunicazioni il totale degli occupati permanenti (indipendenti e dipendenti) negli anni 1951 e 1961 è stato determinato depurando i corrispondenti dati dei censimenti economici degli addetti ai servizi dei conti correnti e risparmi dell'Amministrazione delle Poste, che sono stati considerati nel ramo del credito (1). Circa il criterio di valutazione di tali addetti si dirà in appresso.

Per gli anni intermedi tra il 1951 ed il 1961 e per gli anni 1962-65 il totale degli occupati è stato determinato per somma dei dipendenti e degli indipendenti. Gli occupati dipendenti sono stati calcolati utilizzando sia i dati del 1951 e 1961 nonché l'indice che riflette l'andamento del personale dipendente delle principali aziende pubbliche e private del settore.

Gli occupati indipendenti sono stati calcolati interpolando linearmente i corrispondenti dati del 1951 e del 1961 ed estrapolandone poi i risultati agli anni 1962-65.

Credito, assicurazione e gestioni finanziarie

20. Per gli anni 1951 e 1961 gli occupati permanenti, indipendenti e dipendenti, sono stati desunti dai censimenti economici. Per gli anni intermedi tra il 1951 e 1961 e per gli anni 1962-65 gli occupati indipendenti sono stati determinati interpolan-

(1) Per uniformare i dati del censimento economico del 1951 a quelli del 1961 è stato necessario depurare i primi anche degli occupati nei servizi radio-televisivi, classificati nel ramo dei « servizi vari », il cui numero è stato fornito dalla RAI-TV.

do linearmente i corrispondenti dati del 1951 e 1961 ed estrapolandone poi l'andamento; gli occupati dipendenti, invece, sono stati ottenuti aggiornando i rispettivi dati del 1951 e del 1961 con l'indice che riflette l'andamento dei dipendenti assicurati presso i competenti Enti di Previdenza e di Assistenza.

Nel ramo in questione sono stati inclusi altresì i dipendenti dall'Amministrazione delle Poste adetti ai servizi conti correnti e risparmi, la cui consistenza annuale è stata determinata in base alle retribuzioni pagate per l'espletamento di tali servizi e la retribuzione annuale media percepita dal personale dell'Amministrazione postale.

Gli occupati marginali, peraltro di scarsa rilevanza, sono stati valutati per tutti gli anni pari a circa 1,5% degli occupati indipendenti. Tale percentuale è stata determinata per l'anno 1951 facendo la differenza tra la popolazione professionalmente attiva del censimento demografico e i corrispondenti addetti rilevati dal censimento economico dello stesso anno.

Servizi e attività sociali varie

21. La valutazione del totale degli occupati del ramo in esame è stata ottenuta per somma degli occupati permanenti e degli occupati marginali. Gli occupati permanenti, a loro volta, sono stati determinati per somma degli occupati calcolati per le varie classi di attività comprese nel ramo, mentre gli occupati marginali sono stati valutati nel complesso per l'intero ramo.

22. Cominciando dagli occupati permanenti, è da rilevare che il calcolo è stato effettuato dapprima per l'anno 1951 e successivamente per gli anni 1952-65.

Ai fini della determinazione degli occupati per l'anno 1951, i servizi compresi nel ramo sono stati distinti in due gruppi: quelli rilevati dal censimento economico e cioè i servizi per l'igiene e la pulizia, delle imprese dello spettacolo, degli stabilimenti idropinici e idrotermali, delle scuole-guida e delle copisterie e quelli non rilevati dal censimento economico e precisamente i servizi sanitari pubblici e privati, i servizi dell'istruzione privata, quelli delle attività legali, commerciali e artistiche, i servizi domestici, quelli del culto e gli altri vari.

Per il primo gruppo gli occupati permanenti, distinti in dipendenti e indipendenti, sono stati de-

sunti dal censimento economico; per il secondo gruppo sono stati invece desunti dal censimento demografico il quale rileva la popolazione professionalmente attiva. Per passare dalla popolazione professionalmente attiva al numero degli occupati, sono stati detratti gli occupati considerati in altri rami di attività, come ad es. i medici condotti, i veterinari, le ostetriche e gli altri professionisti dipendenti dalla Pubblica Amministrazione, i disoccupati, gli emigrati temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, le persone temporaneamente impediti di esercitare la professione e infine i religiosi che non svolgono un'attività di tipo civile o un'attività di governo di organizzazione ecclesiastica e che il censimento demografico del 1951 comprende tra la popolazione attiva.

Il numero delle persone appartenenti alle categorie detratte dalla popolazione attiva per avere il numero degli occupati è stato determinato utilizzando elementi diretti, come ad es. il numero delle condotte mediche, veterinarie ed ostetriche, oppure elementi indiretti, come ad es. gli iscritti agli uffici di collocamento per professione.

Per gli anni dal 1952 al 1965 gli occupati permanenti sono stati calcolati separatamente per i due gruppi di servizi sopra specificati. Infatti per il primo gruppo di servizi il totale degli occupati è stato ottenuto per somma degli indipendenti e dei dipendenti; gli indipendenti sono stati determinati interpolando i dati che risultano dai censimenti economici del 1951 e del 1961 ed estrapolandone l'andamento agli anni 1962-65; gli occupati dipendenti, invece, sono stati calcolati applicando al numero degli occupati risultanti dal censimento del 1951 gli indici relativi all'andamento degli assicurati presso i competenti Enti di Previdenza e Assistenza.

Per il secondo gruppo di servizi, non essendo disponibili i dati del censimento demografico del 1961, il calcolo distintamente per gli indipendenti e per i dipendenti è stato effettuato aggiornando i dati del 1951 con appropriati indici costruiti utilizzando i dati sugli occupati rilevati o forniti direttamente dagli Enti e Istituti operanti nel campo dei servizi considerati, nonché i dati sugli iscritti agli ordini professionali.

23. Il calcolo del numero degli occupati marginali nel complesso del ramo è stato effettuato distintamente per gli anni 1959-65, gli anni 1954-58 e per gli anni 1951-53.

Per gli anni del primo periodo il numero degli occupati marginali è stato ottenuto per differenza tra il totale costituito dagli occupati risultanti dalle indagini sulle forze di lavoro per il settore « altre attività » e dagli occupati abitualmente dimoranti nelle convivenze (1) da una parte e il numero degli occupati ottenuto sommando gli occupati permanenti e marginali determinati in precedenza per i rami del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni, del credito e delle assicurazioni e il numero degli occupati permanenti per i rami dei servizi e della Pubblica Amministrazione, dall'altra.

Per gli anni 1954-58 il numero degli occupati marginali è stato determinato applicando ai dati del 1959 l'indice che riflette l'andamento delle persone in condizione non professionale con attività lavorativa occasionale nel settore « altre attività » rilevato nelle indagini sulle forze di lavoro.

Infine, per gli anni 1951-53, gli occupati marginali sono stati ottenuti estrapolando l'andamento riscontrato per gli anni 1954-58.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

24. Nel ramo della Pubblica Amministrazione sono stati considerati: a) i dipendenti dello Stato, esclusi quelli delle Aziende Autonome dei Municipi di Stato, delle Poste e Telecomunicazioni, dei Servizi Telefonici e delle Ferrovie dello Stato; b) i dipendenti delle Regioni, Province e Comuni, esclusi quelli delle Aziende Municipalizzate e quelli addetti ad attività industriali e ai servizi (mattatoi pubblici, acquedotti, servizi di nettezza urbana, ecc.); c) i dipendenti di Enti pubblici, nazionali e territoriali, di Previdenza ed Assistenza, con finalità economiche, culturali, artistiche, scientifiche,

(1) Come è noto, le indagini sulle forze di lavoro non rilevano gli occupati dimoranti nelle convivenze (ospizi, caserme, istituti religiosi, carceri, ecc.) che invece sono compresi nella presente elaborazione. Nel censimento demografico del 1951 furono rilevati 608 mila membri permanenti delle convivenze, dei quali quelli appartenenti alla popolazione professionalmente attiva sono stati stimati in 230 mila unità; nel censimento demografico del 1961 la popolazione professionalmente attiva dimorante nelle convivenze è risultata di 258 mila unità, classificate nella quasi totalità nei rami delle attività terziarie e nella Pubblica Amministrazione. Ipotizzando che tutta la popolazione professionalmente attiva dimorante nelle convivenze sia occupata, la consistenza della stessa negli altri anni considerati è stata determinata interpolando i dati del 1951 e del 1961 ed estrapolandone poi l'andamento.

ecc., esclusi gli addetti agli ospedali gestiti dagli Enti di Previdenza e Assistenza, ai patronati scolastici e alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (brefotrofi, ospizi, ecc.).

Per tutti gli anni considerati i dati sugli occu-

pati sono stati desunti dalle pubblicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, degli Enti cui è demandata la previdenza e l'assistenza obbligatoria (INADEL, ENPDEDP, ecc.) e dell'ISTAT, o forniti direttamente dai singoli Enti.

OCCUPATI A LIVELLO TERRITORIALE

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

25. Il calcolo del totale degli occupati (permanenti e marginali) a livello territoriale è stato effettuato distintamente per l'anno 1951, per gli anni del periodo 1952-58 e per gli anni del periodo 1959-65.

Per l'anno 1951 e per gli anni 1959-65 il calcolo è stato eseguito utilizzando le stesse fonti statistiche e seguendo gli stessi metodi adottati per la determinazione degli occupati in totale a livello nazionale.

Per quanto concerne il periodo 1959-65, può essere utile aggiungere che per gli anni 1963-65 le indagini sulle forze di lavoro forniscono gli occupati per territorio secondo la dimora di fatto, mentre per gli anni 1959-62 le stesse indagini forniscono gli occupati per territorio secondo la residenza anagrafica. Per quest'ultimi anni si è ammesso che la residenza anagrafica degli occupati coincida con la loro dimora di fatto.

Per gli anni del periodo 1952-58, infine, il totale degli occupati di ciascuna regione è stato calcolato applicando ai dati regionali del 1951 l'indice che riflette l'andamento del totale degli occupati a livello nazionale.

26. La ripartizione del totale degli occupati di ciascuna regione in permanenti e marginali è stata effettuata distintamente per gli anni 1951-62 e per gli anni 1963-65.

Per questi ultimi anni il numero degli occupati rispettivamente permanenti e marginali per regione è stato desunto direttamente dalle indagini sulle forze di lavoro.

Per tutti gli anni del periodo 1951-62, invece, si è dapprima proceduto a ripartire secondo le categorie professionali il totale degli occupati di ciascuna regione e si è effettuato dopo il calcolo degli occupati permanenti e marginali per ciascuna categoria.

Il numero degli occupati per categorie professio-

nali è stato determinato distintamente per l'anno 1951 e per gli anni 1952-62.

Per l'anno 1951 il numero degli occupati per categorie professionali, e cioè rispettivamente degli imprenditori, dei lavoratori in proprio, dei dipendenti e dei coadiuvanti a livello regionale, è stato determinato depurando dei disoccupati, degli occupati temporaneamente all'estero per lavoro e delle persone temporaneamente impediti di esercitare un'attività lavorativa il dato della popolazione attiva in condizione professionale che risulta dal censimento demografico dello stesso anno 1951. Per avere poi il numero delle persone in condizione non professionale non comprese nelle categorie precedenti, ma occupate, è stata eseguita la differenza tra il totale degli occupati (permanenti e marginali) e la somma degli occupati in condizione professionale.

Per gli anni dal 1952 al 1962 il calcolo degli occupati per categorie professionali è stato effettuato distintamente per gli anni 1952-58 e per gli anni 1959-62.

Per gli anni del primo periodo 1952-58 il numero degli occupati costituito dagli imprenditori e dai lavoratori in proprio in complesso è stato ottenuto interpolando linearmente i dati del 1951 e del 1959, mentre quello dei dipendenti è stato determinato applicando ai dati regionali del 1951 l'indice dell'andamento a livello regionale degli assicurati presso l'INAM.

Il numero complessivo dei coadiuvanti e delle persone in condizione non professionale ma occupate, è stato poi ottenuto per differenza tra il totale degli occupati di ciascuna regione e la somma degli imprenditori e lavoratori in proprio e dei dipendenti calcolati nel modo testè esposto.

Passando a considerare gli anni del periodo 1959-62 si precisa che il numero degli imprenditori e dei lavoratori in proprio in complesso e quello dei dipendenti è stato ricavato dalle indagini sulle forze di lavoro, mentre quello costituito dai coadiu-

vanti e dalle persone in condizione non professionale è stato calcolato seguendo lo stesso procedimento del periodo 1952-58.

Infine, la distinzione degli occupati di ciascuna categoria professionale in permanenti e marginali è stata effettuata applicando ai dati regionali i corrispondenti rapporti accertati per ciascun anno a livello nazionale.

ATTIVITÀ TERZIARIE

Commercio

27. Il calcolo degli occupati permanenti e marginali per regione negli anni del periodo 1951-65 è stato effettuato utilizzando le stesse fonti e seguendo gli stessi metodi adottati per il calcolo a livello nazionale.

Alcune lacune nei dati a livello territoriale sono state colmate con elementi ricavati dai dati disponibili a livello nazionale.

Trasporti e comunicazioni

28. Ricordando che gli occupati nel ramo in esame sono soltanto permanenti (salvo per le attività ausiliarie dei trasporti) si precisa che essi sono stati calcolati con criteri diversi a seconda delle fonti statistiche disponibili.

Per la determinazione degli occupati a livello regionale nel settore dei trasporti ferroviari è stato necessario eseguire particolari elaborazioni in quanto le relazioni dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, che sono state utilizzate per il calcolo degli occupati a livello nazionale, riportano i dati sul personale dipendente distinti per compartimenti ferroviari, che, come è noto, non corrispondono alle regioni.

In tal caso il numero degli occupati per regione è stato ottenuto per gli anni 1951 e 1961 ripartendo il totale degli occupati che risulta dalle relazioni della suddetta Amministrazione in parti proporzionali agli addetti che risultano dai censimenti economici relativi agli anni 1951 e 1961; quello degli occupati degli altri anni è stato invece determinato applicando al numero degli occupati degli anni 1951 e 1961 gli indici di variazione concernenti gli occupati del compartimento in cui le regioni sono prevalentemente comprese.

Per i trasporti in concessione, per i trasporti di merci per conto di terzi, per i trasporti di persone con autovetture da piazza e da rimessa, per i trasporti fluviali, lacuali ed aerei, nonché per le attività ausiliarie dei trasporti la determinazione degli occupati a livello territoriale, distinti secondo la posizione professionale e secondo l'attività lavorativa (quest'ultima distinzione è limitata alle sole attività ausiliarie dei trasporti) è stata effettuata come a livello nazionale.

Per i trasporti marittimi e per le comunicazioni, infine, il calcolo degli occupati a livello territoriale è stato effettuato dapprima per gli anni 1951 e 1961 e successivamente per gli altri anni.

Per gli anni 1951 e 1961 il totale degli occupati è stato calcolato ripartendo per regione il numero degli occupati indipendenti e dipendenti a livello nazionale in proporzione ai corrispondenti addetti regionali che risultano dai censimenti economici; per gli anni intermedi tra il 1951 e il 1961 e per gli anni del periodo 1962-65, gli occupati indipendenti sono stati calcolati per interpolazione, mentre gli occupati dipendenti sono stati determinati applicando ai rispettivi dati regionali del 1951 e del 1961, per i trasporti marittimi, gli indici che riflettono l'andamento per regioni del personale imbarcato e, per le comunicazioni, gli indici che riflettono l'andamento per regioni del numero degli uffici postali e degli apparecchi telefonici.

Credito, assicurazione e gestioni finanziarie

29. Il totale degli occupati per regione del settore in esame è stato ottenuto per somma degli occupati permanenti e marginali.

Il calcolo degli occupati permanenti, indipendenti e dipendenti, a livello territoriale negli anni considerati, è stato effettuato utilizzando le stesse fonti e seguendo gli stessi metodi adottati per il calcolo a livello nazionale.

Il numero degli occupati marginali per regione è stato ottenuto ripartendo il corrispondente dato nazionale in proporzione agli occupati permanenti.

Servizi e attività sociali varie

30. Come per il settore precedente il totale degli occupati è stato ottenuto per somma degli occupati permanenti e marginali.

Il calcolo degli occupati permanenti, indipendenti e dipendenti, a livello territoriale è stato effettuato generalmente utilizzando le stesse fonti e seguendo gli stessi metodi adottati per il calcolo nazionale. Nei casi in cui non si disponeva di dati diretti a livello territoriale, si è fatto ricorso ad elementi ricavati dal dato nazionale.

Il calcolo degli occupati marginali a livello regionale è stato eseguito per tutto il ramo in questione distintamente per gli anni 1963-65 e per gli anni del periodo 1951-62.

Per gli anni 1963-65, disponendo dei dati regionali sugli occupati a tempo pieno e a tempo ridotto rilevati dalle indagini sulle forze di lavoro per l'intero settore « altre attività » e dei dati regionali sugli occupati dimoranti nelle convivenze (1), la determinazione degli occupati marginali nel ramo dei servizi e attività sociali varie è stata effettuata come a livello nazionale.

Per gli anni dal 1951 al 1962 invece il numero de-

gli occupati marginali è stato determinato applicando ai dati regionali del 1963 l'andamento degli occupati marginali a livello nazionale.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31. La valutazione degli occupati a livello territoriale è stata effettuata distintamente per gli anni 1951 e 1961 e per gli altri anni del periodo considerato.

Per gli anni 1951 e 1961 il calcolo è stato effettuato ripartendo i totali nazionali in base ai dati sulla popolazione attiva che si desumono dai censimenti demografici.

Per gli anni intermedi tra il 1951 e il 1961 e per gli anni 1962-65 gli occupati sono stati determinati applicando sostanzialmente ai dati del 1951 e 1961 gli indici territoriali basati sul numero degli assicurati presso gli Enti di Previdenza e Assistenza (ENPAS, INADEL, ENPDEDP).

RISULTATI

32. I risultati delle elaborazioni sono riportati nelle seguenti tavole che nella forma ricalcano quelle già pubblicate per l'occupazione nell'industria.

Le tavole da 1 a 7 contengono i dati a livello nazionale e di ripartizione sugli occupati permanenti, distinti in indipendenti e dipendenti e sugli occupati marginali nell'agricoltura, nei vari rami delle attività terziarie, nella Pubblica Amministrazione e nel complesso delle attività economiche (compresa l'industria).

Le tavole da 8 a 13 riportano per le stesse attività economiche i dati per regioni del totale degli occupati e degli occupati permanenti, senza la distinzione per posizione nella professione; le tavole 14 e 14.1 infine riepilogano per regione e per ramo di attività economica, compresa l'industria, i dati sugli occupati in totale e sugli occupati permanenti.

(1) Per gli anni 1963-65 si è ipotizzato che gli occupati dimoranti nelle convivenze si distribuissero per regioni come al censimento demografico del 1961.

33. Confrontando i risultati ottenuti dalle elaborazioni esposte nella presente nota con i corrispondenti dati delle indagini sulle forze di lavoro, già pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, si rileva che per gli anni del periodo 1959-65 il numero degli occupati a livello nazionale coincide con quello delle forze di lavoro per l'agricoltura, ma non coincide per le singole attività terziarie, per la Pubblica Amministrazione e per il loro complesso; ciò è dovuto al fatto che le indagini sulle forze di lavoro non considerano gli occupati dimoranti nelle convivenze che, invece, sono stati compresi nei dati elaborati per la presente ricerca.

Anche a livello regionale si riscontra, per gli anni del periodo 1959-65, una concordanza tra i risultati della presente elaborazione e quelli delle indagini sulle forze di lavoro per l'agricoltura, ma non per il complesso delle attività terziarie e della Pubblica Amministrazione.

Per queste ultime attività le differenze sono dovute per gli anni 1963-65 al fatto che gli occupati risultanti dalla presente elaborazione comprendono anche gli occupati membri delle convivenze che, come si è accennato, non sono considerati nelle in-

dagini sulle forze di lavoro; per gli anni 1959-62 invece le differenze sono dovute, oltre che all'inclusione degli occupati membri delle convivenze, anche al fatto che gli occupati rilevati con le indagini sulle forze di lavoro sono classificati per territorio secondo la residenza anagrafica, mentre nella presente ricerca essi sono stati classificati secondo la dimora di fatto.

Per gli occupati nell'agricoltura, invece, i dati forniti dalle forze di lavoro e quelli che risultano dalla presente elaborazione coincidono perché non sono stati compresi tra gli occupati calcolati nella presente ricerca i membri delle convivenze in quanto essi non svolgono generalmente un'attività agricola e perché si è ammesso che la classificazione degli occupati secondo la residenza anagrafica coincide con quella secondo la dimora di fatto.

34. Concludendo l'esposizione concernente la metodologia seguita per il calcolo degli occupati

nelle attività considerate, a livello nazionale, di ripartizione e di regione, per gli anni del periodo 1951-65, si ritiene opportuno avanzare le stesse riserve già fatte nella relazione concernente l'elaborazione dei dati sugli occupati nell'industria.

L'attendibilità dei risultati dell'elaborazione varia a seconda del grado di aggregazione delle attività considerate, del grado di concentrazione delle imprese operanti in una stessa attività e dell'estensione del territorio cui i dati si riferiscono.

Infine è da avvertire che i criteri adottati per la valutazione degli occupati a livello nazionale e per la ripartizione tra le regioni dei dati nazionali sono stati talvolta un po' grossolani; essi d'altra parte riguardano soltanto alcuni settori di attività di limitata importanza e per conseguenza i risultati ottenuti per il complesso delle attività possono ritenersi sufficientemente attendibili.

OCCUPATI A LIVELLO NAZIONALE E DI RIPARTIZIONE

Tav. 1 — Occupati nell'agricoltura, foreste, caccia e pesca

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	4.404,0	1.289,0	5.693,0	2.947,0	8.640,0	1951	777,6	148,6	926,2	410,8	1.337,0
1952	4.369,0	1.247,0	5.616,0	2.806,0	8.422,0	1952	771,8	149,1	920,9	395,9	1.316,8
1953	4.333,0	1.203,0	5.536,0	2.670,0	8.206,0	1953	764,1	147,9	912,0	384,7	1.296,7
1954	4.368,0	1.145,0	5.513,0	2.538,0	8.051,0	1954	753,4	154,2	907,6	374,8	1.282,4
1955	4.200,0	1.119,0	5.319,0	2.421,0	7.740,0	1955	745,8	147,8	893,6	359,9	1.253,5
1956	4.134,0	1.098,0	5.232,0	2.221,0	7.453,0	1956	744,7	146,9	891,6	335,3	1.226,9
1957	3.914,0	1.099,0	5.013,0	2.101,0	7.114,0	1957	725,7	147,5	873,2	322,4	1.195,6
1958	3.841,0	1.098,0	4.939,0	2.035,0	6.974,0	1958	723,3	145,8	869,1	313,5	1.182,6
1959	3.797,0	1.114,0	4.911,0	1.936,0	6.847,0	1959	725,7	144,2	869,9	301,1	1.171,0
1960	3.637,0	1.183,0	4.820,0	1.747,0	6.567,0	1960	650,0	137,0	787,0	250,0	1.037,0
1961	3.433,0	1.180,0	4.613,0	1.594,0	6.207,0	1961	610,4	137,5	747,9	234,1	982,0
1962	3.302,0	1.318,0	4.620,0	1.190,0	5.810,0	1962	638,3	132,4	770,7	127,3	898,0
1963	2.873,0	1.263,0	4.136,0	1.159,0	5.295,0	1963	592,5	124,5	717,0	124,0	841,0
1964	2.910,0	1.246,0	4.156,0	811,0	4.967,0	1964	566,7	109,3	676,0	106,0	782,0
1965	2.835,0	1.113,0	3.948,0	1.008,0	4.956,0	1965	585,7	98,3	684,0	93,0	777,0
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	2.037,0	407,9	2.444,9	1.179,1	3.624,0	1951	1.589,4	732,5	2.321,9	1.357,1	3.679,0
1952	2.006,1	393,6	2.399,7	1.121,6	3.521,3	1952	1.591,1	704,3	2.295,4	1.288,5	3.583,9
1953	1.993,2	367,3	2.360,5	1.058,9	3.419,4	1953	1.575,7	687,8	2.263,5	1.226,4	3.489,9
1954	1.985,1	352,7	2.337,8	1.008,3	3.346,1	1954	1.629,5	638,1	2.267,6	1.154,9	3.422,5
1955	1.903,2	339,4	2.242,6	956,8	3.199,4	1955	1.551,0	631,8	2.182,8	1.104,3	3.287,1
1956	1.866,6	327,1	2.193,7	870,3	3.064,0	1956	1.522,7	624,0	2.146,7	1.015,4	3.162,1
1957	1.775,6	314,5	2.090,1	813,8	2.903,9	1957	1.412,7	637,0	2.049,7	964,8	3.014,5
1958	1.739,8	310,3	2.050,1	787,9	2.838,0	1958	1.377,9	641,9	2.019,8	933,6	2.953,4
1959	1.742,8	305,9	2.048,7	729,3	2.778,0	1959	1.328,5	663,9	1.992,4	905,6	2.898,0
1960	1.662,4	326,7	1.989,1	675,9	2.665,0	1960	1.324,6	719,3	2.043,9	821,1	2.865,0
1961	1.613,7	301,1	1.914,8	600,2	2.515,0	1961	1.208,9	741,4	1.950,3	759,7	2.710,0
1962	1.528,8	307,2	1.836,0	424,0	2.260,0	1962	1.134,9	878,4	2.013,3	638,7	2.652,0
1963	1.353,4	283,6	1.637,0	413,0	2.050,0	1963	927,1	854,9	1.782,0	622,0	2.404,0
1964	1.288,4	291,6	1.580,0	345,0	1.925,0	1964	1.054,9	845,1	1.900,0	360,0	2.260,0
1965	1.308,4	252,6	1.561,0	352,0	1.913,0	1965	940,9	762,1	1.703,0	563,0	2.266,0

Tav. 2 — Occupati nel commercio (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGI- NALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGI- NALI	TOTALE
	Indipen- denti	Dipen- denti	Totale				Indipen- denti	Dipen- denti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	1.111,2	422,3	1.533,5	340,7	1.874,2	1951	367,4	156,7	524,1	114,7	638,8
1952	1.148,2	462,0	1.610,2	358,1	1.968,3	1952	381,2	169,5	550,7	120,3	671,0
1953	1.179,4	496,7	1.676,1	376,7	2.052,8	1953	391,7	180,5	572,2	126,3	698,5
1954	1.208,8	547,3	1.756,1	395,3	2.151,4	1954	402,3	197,4	599,7	132,1	731,8
1955	1.237,3	578,9	1.816,2	407,0	2.223,2	1955	409,9	207,8	617,7	135,1	752,8
1956	1.272,0	609,4	1.881,4	434,6	2.316,0	1956	419,0	218,2	637,2	143,6	780,8
1957	1.300,9	642,9	1.943,8	454,9	2.398,7	1957	426,8	230,3	657,1	149,3	806,4
1958	1.329,3	671,3	2.000,6	458,9	2.459,5	1958	435,3	243,0	678,3	149,2	827,5
1959	1.362,2	709,1	2.071,3	391,6	2.462,9	1959	444,5	253,4	697,9	121,1	819,0
1960	1.400,9	749,1	2.150,0	301,3	2.451,3	1960	452,8	270,0	722,8	84,0	806,8
1961	1.428,2	799,1	2.227,3	265,0	2.492,3	1961	460,6	290,6	751,2	68,2	819,4
1962	1.453,0	820,4	2.273,4	184,9	2.458,3	1962	461,5	296,9	758,4	52,1	810,5
1963	1.479,0	836,4	2.315,4	111,6	2.427,0	1963	462,0	302,8	764,8	30,0	794,8
1964	1.534,8	844,5	2.379,3	137,2	2.516,5	1964	476,1	311,1	787,2	37,2	824,4
1965	1.503,8	853,8	2.357,6	116,1	2.473,7	1965	467,8	318,8	786,6	34,8	821,4
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	431,0	194,9	625,9	132,1	758,0	1951	312,8	70,7	383,5	93,9	477,4
1952	444,7	212,7	657,4	138,5	795,9	1952	322,3	79,8	402,1	99,3	501,4
1953	458,1	228,2	686,3	144,9	831,2	1953	329,6	88,0	417,6	105,5	523,1
1954	470,5	251,0	721,5	151,6	873,1	1954	336,0	98,9	434,9	111,6	546,5
1955	484,7	260,9	745,6	155,9	901,5	1955	342,7	110,2	452,9	116,0	568,9
1956	500,9	270,3	771,2	165,4	936,6	1956	352,1	120,9	473,0	125,6	598,6
1957	517,6	284,1	801,7	172,5	974,2	1957	356,5	128,5	485,0	133,1	618,1
1958	530,9	292,9	823,8	173,8	997,6	1958	363,1	135,4	498,5	135,9	634,4
1959	546,3	311,3	857,6	148,0	1.005,6	1959	371,4	144,4	515,8	122,5	638,3
1960	566,4	328,0	894,4	112,8	1.007,2	1960	381,7	151,1	532,8	104,5	637,3
1961	579,2	353,7	932,9	98,6	1.031,5	1961	388,4	154,8	543,2	98,2	641,4
1962	579,5	364,9	944,4	63,2	1.007,6	1962	412,0	158,6	570,6	69,6	640,2
1963	580,2	374,8	955,0	37,9	992,9	1963	436,8	158,8	595,6	43,7	639,3
1964	600,7	377,8	978,5	47,5	1.026,0	1964	458,0	155,6	613,6	52,5	666,1
1965	591,2	382,3	973,5	36,4	1.009,9	1965	444,8	152,7	597,5	44,9	642,4

(a) Comprese le farmacie che nella classificazione delle attività economiche dell'ISTAT sono considerate nei servizi e attività sociali varie.

Tav. 2.1 — Occupati nel commercio all'ingrosso, al minuto, ambulante
e nelle attività ausiliarie del commercio (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MAR- GI- NALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MAR- GI- NALI	TOTALE
	Indipen- denti	Dipen- denti	Totale				Indipen- denti	Dipen- denti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	966,5	331,2	1.297,7	233,0	1.530,7	1951	311,2	127,7	438,9	75,3	514,2
1952	996,3	360,9	1.357,2	249,0	1.606,2	1952	322,7	137,9	460,6	81,5	542,1
1953	1.020,3	391,2	1.411,5	268,0	1.679,5	1953	331,0	148,0	479,0	88,2	567,2
1954	1.042,6	428,9	1.471,5	285,8	1.757,3	1954	339,3	161,5	500,8	94,4	595,2
1955	1.062,0	455,7	1.517,7	297,9	1.815,6	1955	343,9	170,8	514,7	98,2	612,9
1956	1.091,5	480,8	1.572,3	328,3	1.900,6	1956	351,9	179,9	531,8	108,4	640,2
1957	1.114,5	509,2	1.623,7	351,5	1.975,2	1957	357,8	190,6	548,4	116,0	664,4
1958	1.136,5	535,2	1.671,7	358,9	2.030,6	1958	363,9	202,3	566,2	117,7	683,9
1959	1.159,7	562,1	1.721,8	293,1	2.014,9	1959	370,2	210,3	580,5	90,9	671,4
1960	1.191,0	593,0	1.784,0	206,2	1.990,2	1960	376,2	225,1	601,3	55,8	657,1
1961	1.212,5	634,0	1.846,5	174,3	2.020,8	1961	382,2	244,0	626,2	42,3	668,5
1962	1.228,5	649,2	1.877,7	98,5	1.976,2	1962	381,4	248,0	629,4	25,2	654,6
1963	1.248,1	659,1	1.907,2	51,9	1.959,1	1963	380,4	251,7	632,1	12,5	644,6
1964	1.285,9	664,8	1.950,7	59,6	2.010,3	1964	389,3	258,8	648,1	14,5	662,6
1965	1.244,0	672,1	1.916,1	59,8	1.975,9	1965	377,1	265,5	642,6	17,1	659,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	369,7	147,9	517,6	85,8	603,4	1951	285,6	55,6	341,2	71,9	413,1
1952	380,2	160,9	541,1	91,1	632,2	1952	293,4	62,1	355,5	76,4	431,9
1953	390,3	174,4	564,7	97,9	662,6	1953	299,0	68,8	367,8	81,9	449,7
1954	399,5	191,0	590,5	104,2	694,7	1954	303,8	76,4	380,2	87,2	467,4
1955	409,7	199,4	609,1	108,7	717,8	1955	308,4	85,5	393,9	91,0	484,9
1956	423,8	206,9	630,7	119,5	750,2	1956	315,8	94,0	409,8	100,4	510,2
1957	436,1	218,5	654,6	128,1	782,7	1957	320,6	100,1	420,7	107,4	528,1
1958	446,2	226,6	672,8	131,0	803,8	1958	326,4	106,3	432,7	110,2	542,9
1959	456,7	239,4	696,1	106,0	802,1	1959	332,8	112,4	445,2	96,2	541,4
1960	473,3	249,9	723,2	72,2	795,4	1960	341,5	118,0	459,5	78,2	537,7
1961	483,0	269,5	752,5	60,1	812,6	1961	347,3	120,5	467,8	71,9	539,7
1962	477,6	278,1	755,7	29,8	785,5	1962	369,5	123,1	492,6	43,5	536,1
1963	474,7	285,2	759,9	15,2	775,1	1963	393,0	122,2	515,2	24,2	539,4
1964	486,0	287,4	773,4	17,8	791,2	1964	410,6	118,6	529,2	27,3	556,5
1965	471,6	291,3	762,9	16,0	778,9	1965	395,3	115,3	510,6	26,7	537,3

(a) Cfr. nota corrispondente alla Tav. 2.

Tav. 2.2 — Occupati negli alberghi e pubblici esercizi

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	144,7	91,1	235,8	107,7	343,5	1951	56,2	29,0	85,2	39,4	124,6
1952	151,9	101,1	253,0	109,1	362,1	1952	58,5	31,6	90,1	38,8	128,9
1953	159,1	105,5	264,6	108,7	373,3	1953	60,7	32,5	93,2	38,1	131,3
1954	166,2	118,4	284,6	109,5	394,1	1954	63,0	35,9	98,9	37,7	136,6
1955	175,3	123,2	298,5	109,1	407,6	1955	66,0	37,0	103,0	36,9	139,9
1956	180,5	128,6	309,1	106,3	415,4	1956	67,1	38,3	105,4	35,2	140,6
1957	186,4	133,7	320,1	103,4	423,5	1957	69,0	39,7	108,7	33,3	142,0
1958	192,8	136,1	328,9	100,0	428,9	1958	71,4	40,7	112,1	31,5	143,6
1959	202,5	147,0	349,5	98,5	448,0	1959	74,3	43,1	117,4	30,2	147,6
1960	209,9	156,1	366,0	95,1	461,1	1960	76,6	44,9	121,5	28,2	149,7
1961	215,7	165,1	380,8	90,7	471,5	1961	78,4	46,6	125,0	25,9	150,9
1962	224,5	171,2	395,7	86,4	482,1	1962	80,1	48,9	129,0	26,9	155,9
1963	230,9	177,3	408,2	59,7	467,9	1963	81,6	51,1	132,7	17,5	150,2
1964	248,9	179,7	428,6	77,6	506,2	1964	86,8	52,3	139,1	22,7	161,8
1965	259,8	181,7	441,5	56,3	497,8	1965	90,7	53,3	144,0	17,7	161,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	61,3	47,0	108,3	46,3	154,6	1951	27,2	15,1	42,3	22,0	64,3
1952	64,5	51,8	116,3	47,4	163,7	1952	28,9	17,7	46,6	22,9	69,5
1953	67,8	53,8	121,6	47,0	168,6	1953	30,6	19,2	49,8	23,6	73,4
1954	71,0	60,0	131,0	47,4	178,4	1954	32,2	22,5	54,7	24,4	79,1
1955	75,0	61,5	136,5	47,2	183,7	1955	34,3	24,7	59,0	25,0	84,0
1956	77,1	63,4	140,5	45,9	186,4	1956	36,3	26,9	63,2	25,2	88,4
1957	81,5	65,6	147,1	44,4	191,5	1957	35,9	28,4	64,3	25,7	90,0
1958	84,7	66,3	151,0	42,8	193,8	1958	36,7	29,1	65,8	25,7	91,5
1959	89,6	71,9	161,5	42,0	203,5	1959	38,6	32,0	70,6	26,3	96,9
1960	93,1	78,1	171,2	40,6	211,8	1960	40,2	33,1	73,3	26,3	99,6
1961	96,2	84,2	180,4	38,5	218,9	1961	41,1	34,3	75,4	26,3	101,7
1962	101,9	86,8	188,7	33,4	222,1	1962	42,5	35,5	78,0	26,1	104,1
1963	105,5	89,6	195,1	22,7	217,8	1963	43,8	36,6	80,4	19,5	99,9
1964	114,7	90,4	205,1	29,7	234,8	1964	47,4	37,0	84,4	25,2	109,6
1965	119,6	91,0	210,6	20,4	231,0	1965	49,5	37,4	86,9	18,2	105,1

Tav. 3 — Occupati nei trasporti e comunicazioni (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	98,3	468,5	566,8	44,6	611,4	1951	27,0	155,6	182,6	14,8	197,4
1952	106,5	476,5	583,0	42,9	625,9	1952	28,7	161,1	189,8	14,2	204,0
1953	118,2	483,2	601,4	40,1	641,5	1953	31,4	165,5	196,9	13,5	210,4
1954	124,1	492,1	616,2	38,7	654,9	1954	32,5	171,3	203,8	13,1	216,9
1955	138,2	513,7	651,9	34,1	686,0	1955	35,7	179,4	215,1	11,5	226,6
1956	145,4	520,6	666,0	33,0	699,0	1956	37,1	182,2	219,3	11,2	230,5
1957	153,7	538,2	691,9	30,0	721,9	1957	38,7	187,3	226,0	10,1	236,1
1958	158,2	543,4	701,6	29,7	731,3	1958	39,3	186,8	226,1	9,9	236,0
1959	169,3	549,0	718,3	27,8	746,1	1959	41,6	187,6	229,2	9,2	238,4
1960	186,8	588,6	775,4	21,2	796,6	1960	45,3	202,6	247,9	7,0	254,9
1961	216,7	631,6	848,3	11,9	860,2	1961	51,8	219,4	271,2	3,9	275,1
1962	234,8	652,3	887,1	7,6	894,7	1962	56,2	227,3	283,5	2,5	286,0
1963	246,9	677,0	923,9	3,2	927,1	1963	58,9	243,0	301,9	1,1	303,0
1964	247,8	676,2	924,0	14,7	938,7	1964	59,2	239,8	299,0	5,0	304,0
1965	254,9	682,0	936,9	17,2	954,1	1965	60,9	237,8	298,7	5,7	304,4
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	42,6	194,4	237,0	18,3	255,3	1951	28,7	118,5	147,2	11,5	158,7
1952	46,6	194,5	241,1	17,5	258,6	1952	31,2	120,9	152,1	11,2	163,3
1953	52,3	195,7	248,0	16,3	264,3	1953	34,5	122,0	156,5	10,3	166,8
1954	55,4	199,0	254,4	15,7	270,1	1954	36,2	121,8	158,0	9,9	167,9
1955	62,3	208,3	270,6	13,9	284,5	1955	40,2	126,0	166,2	8,7	174,9
1956	66,1	212,1	278,2	13,5	291,7	1956	42,2	126,3	168,5	8,3	176,8
1957	70,5	219,9	290,4	12,3	302,7	1957	44,5	131,0	175,5	7,6	183,1
1958	73,2	222,7	295,9	12,2	308,1	1958	45,7	133,9	179,6	7,6	187,2
1959	78,9	224,4	303,3	11,5	314,8	1959	48,8	137,0	185,8	7,1	192,9
1960	87,8	241,3	329,1	8,7	337,8	1960	53,7	144,7	198,4	5,5	203,9
1961	102,9	257,2	360,1	4,9	365,0	1961	62,0	155,0	217,0	3,1	220,1
1962	111,5	263,6	375,1	3,1	378,2	1962	67,1	161,4	228,5	2,0	230,5
1963	117,4	268,9	386,3	1,3	387,6	1963	70,6	165,1	235,7	0,8	236,5
1964	117,7	269,7	387,4	6,0	393,4	1964	70,9	166,7	237,6	3,7	241,3
1965	121,1	275,5	396,6	7,1	403,7	1965	72,9	168,7	241,6	4,4	246,0

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tav. 3.2.

Tav. 3.1 — Occupati nei trasporti

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	96,8	365,9	462,7	44,6	507,3	1951	26,6	126,4	153,0	14,8	167,8
1952	105,0	371,0	476,0	42,9	518,9	1952	28,4	130,3	158,7	14,2	172,9
1953	116,7	379,4	496,1	40,1	536,2	1953	31,1	135,0	166,1	13,5	179,6
1954	122,7	384,5	507,2	38,7	545,9	1954	32,2	139,6	171,8	13,1	184,9
1955	136,8	402,5	539,3	34,1	573,4	1955	35,4	146,7	182,1	11,5	193,6
1956	144,0	404,5	548,5	33,0	581,5	1956	36,8	148,5	185,3	11,2	196,5
1957	152,3	417,9	570,2	30,0	600,2	1957	38,5	153,1	191,6	10,1	201,7
1958	156,8	417,4	574,2	29,7	603,9	1958	39,1	151,0	190,1	9,9	200,0
1959	167,9	420,7	588,6	27,8	616,4	1959	41,4	151,1	192,5	9,2	201,7
1960	185,4	447,7	633,1	21,2	654,3	1960	45,1	162,2	207,3	7,0	214,3
1961	215,3	477,4	692,7	11,9	704,6	1961	51,6	177,2	228,8	3,9	232,7
1962	233,4	492,2	725,6	7,6	733,2	1962	56,0	183,9	239,9	2,5	242,4
1963	245,5	510,2	755,7	3,2	758,9	1963	58,8	198,9	257,7	1,1	258,8
1964	246,4	501,7	748,1	14,7	762,8	1964	59,1	193,9	253,0	5,0	258,0
1965	253,5	500,2	753,7	17,2	770,9	1965	60,8	190,0	250,8	5,7	256,5
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	42,0	148,7	190,7	18,3	209,0	1951	28,2	90,8	119,0	11,5	130,5
1952	46,0	148,2	194,2	17,5	211,7	1952	30,6	92,5	123,1	11,2	134,3
1953	51,7	150,6	202,3	16,3	218,6	1953	33,9	93,8	127,7	10,3	138,0
1954	54,9	151,0	205,9	15,7	221,6	1954	35,6	93,9	129,5	9,9	139,4
1955	61,8	158,2	220,0	13,9	233,9	1955	39,6	97,6	137,2	8,7	145,9
1956	65,6	159,4	225,0	13,5	238,5	1956	41,6	96,6	138,2	8,3	146,5
1957	69,9	165,0	234,9	12,3	247,2	1957	43,9	99,8	143,7	7,6	151,3
1958	72,6	164,9	237,5	12,2	249,7	1958	45,1	101,5	146,6	7,6	154,2
1959	78,4	165,7	244,1	11,5	255,6	1959	48,1	103,9	152,0	7,1	159,1
1960	87,3	176,5	263,8	8,7	272,5	1960	53,0	109,0	162,0	5,5	167,5
1961	102,4	185,0	287,4	4,9	292,3	1961	61,3	115,2	176,5	3,1	179,6
1962	111,0	188,7	299,7	3,1	302,8	1962	66,4	119,6	186,0	2,0	188,0
1963	116,8	190,6	307,4	1,3	308,7	1963	69,9	120,7	190,6	0,8	191,4
1964	117,1	188,3	305,4	6,0	311,4	1964	70,2	119,5	189,7	3,7	193,4
1965	120,5	190,8	311,3	7,1	318,4	1965	72,2	119,4	191,6	4,4	196,0

Tav. 3.2 — Occupati nelle comunicazioni (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MAR- GI- NALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MAR- GI- NALI	TOTALE
	Indipen- denti	Dipen- denti	Totale				Indipen- denti	Dipen- denti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	1,5	102,6	104,1	—	104,1	1951	0,4	29,2	29,6	—	29,6
1952	1,5	105,5	107,0	—	107,0	1952	0,3	30,8	31,1	—	31,1
1953	1,5	103,8	105,3	—	105,3	1953	0,3	30,5	30,8	—	30,8
1954	1,4	107,6	109,0	—	109,0	1954	0,3	31,7	32,0	—	32,0
1955	1,4	111,2	112,6	—	112,6	1955	0,3	32,7	33,0	—	33,0
1956	1,4	116,1	117,5	—	117,5	1956	0,3	33,7	34,0	—	34,0
1957	1,4	120,3	121,7	—	121,7	1957	0,2	34,2	34,4	—	34,4
1958	1,4	126,0	127,4	—	127,4	1958	0,2	35,8	36,0	—	36,0
1959	1,4	128,3	129,7	—	129,7	1959	0,2	36,5	36,7	—	36,7
1960	1,4	140,9	142,3	—	142,3	1960	0,2	40,4	40,6	—	40,6
1961	1,4	154,2	155,6	—	155,6	1961	0,2	42,2	42,4	—	42,4
1962	1,4	160,1	161,5	—	161,5	1962	0,2	43,4	43,6	—	43,6
1963	1,4	166,8	168,2	—	168,2	1963	0,1	44,1	44,2	—	44,2
1964	1,4	174,5	175,9	—	175,9	1964	0,1	45,9	46,0	—	46,0
1965	1,4	181,8	183,2	—	183,2	1965	0,1	47,8	47,9	—	47,9
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	0,6	45,7	46,3	—	46,3	1951	0,5	27,7	28,2	—	28,2
1952	0,6	46,3	46,9	—	46,9	1952	0,6	28,4	29,0	—	29,0
1953	0,6	45,1	45,7	—	45,7	1953	0,6	28,2	28,8	—	28,8
1954	0,5	48,0	48,5	—	48,5	1954	0,6	27,9	28,5	—	28,5
1955	0,5	50,1	50,6	—	50,6	1955	0,6	28,4	29,0	—	29,0
1956	0,5	52,7	53,2	—	53,2	1956	0,6	29,7	30,3	—	30,3
1957	0,6	54,9	55,5	—	55,5	1957	0,6	31,2	31,8	—	31,8
1958	0,6	57,8	58,4	—	58,4	1958	0,6	32,4	33,0	—	33,0
1959	0,5	58,7	59,2	—	59,2	1959	0,7	33,1	33,8	—	33,8
1960	0,5	64,8	65,3	—	65,3	1960	0,7	35,7	36,4	—	36,4
1961	0,5	72,2	72,7	—	72,7	1961	0,7	39,8	40,5	—	40,5
1962	0,5	74,9	75,4	—	75,4	1962	0,7	41,8	42,5	—	42,5
1963	0,6	78,3	78,9	—	78,9	1963	0,7	44,4	45,1	—	45,1
1964	0,6	81,4	82,0	—	82,0	1964	0,7	47,2	47,9	—	47,9
1965	0,6	84,7	85,3	—	85,3	1965	0,7	49,3	50,0	—	50,0

(a) Esclusi gli occupati nei servizi conti correnti e risparmi dell'Amministrazione delle Poste e nei servizi radio-televisivi, considerati, rispettivamente, nei crediti e nei servizi e attività sociali varie.

Tav. 4 — Occupati nel credito, assicurazione e gestioni finanziarie (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	10,0	164,3	174,3	6,0	180,3	1951	3,2	58,7	61,9	2,1	64,0
1952	10,1	166,1	176,2	6,1	182,3	1952	3,3	59,1	62,4	2,1	64,5
1953	10,1	174,9	185,0	6,1	191,1	1953	3,3	62,6	65,9	2,1	68,0
1954	10,2	181,4	191,6	6,4	198,0	1954	3,3	65,7	69,0	2,4	71,4
1955	10,5	186,4	196,9	6,8	203,7	1955	3,4	68,5	71,9	2,5	74,4
1956	10,6	193,3	203,9	7,2	211,1	1956	3,4	69,2	72,6	2,6	75,2
1957	10,9	198,9	209,8	7,7	217,5	1957	3,6	71,4	75,0	2,8	77,8
1958	11,1	207,6	218,7	8,0	226,7	1958	3,6	75,1	78,7	2,9	81,6
1959	11,4	211,2	222,6	8,1	230,7	1959	3,7	75,3	79,0	2,9	81,9
1960	11,7	220,8	232,5	8,1	240,6	1960	3,8	80,7	84,5	2,9	87,4
1961	11,8	226,1	237,9	8,2	246,1	1961	3,9	84,5	88,4	3,0	91,4
1962	11,9	235,9	247,8	8,2	256,0	1962	3,9	88,9	92,8	3,0	95,8
1963	11,8	249,7	261,5	8,3	269,8	1963	3,8	94,3	98,1	3,1	101,2
1964	12,3	256,4	268,7	8,3	277,0	1964	4,0	97,1	101,1	3,0	104,1
1965	12,3	258,7	271,0	8,3	279,3	1965	4,0	95,2	99,2	3,0	102,2
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	3,4	68,6	72,0	2,5	74,5	1951	3,4	37,0	40,4	1,4	41,8
1952	3,5	70,2	73,7	2,6	76,3	1952	3,3	36,8	40,1	1,4	41,5
1953	3,5	72,9	76,4	2,6	79,0	1953	3,3	39,4	42,7	1,4	44,1
1954	3,7	74,8	78,5	2,6	81,1	1954	3,2	40,9	44,1	1,4	45,5
1955	3,9	76,3	80,2	2,7	82,9	1955	3,2	41,6	44,8	1,6	46,4
1956	4,0	81,0	85,0	3,0	88,0	1956	3,2	43,1	46,3	1,6	47,9
1957	4,1	83,8	87,9	3,2	91,1	1957	3,2	43,7	46,9	1,7	48,6
1958	4,3	86,7	91,0	3,4	94,4	1958	3,2	45,8	49,0	1,7	50,7
1959	4,4	89,4	93,8	3,5	97,3	1959	3,3	46,5	49,8	1,7	51,5
1960	4,6	92,2	96,8	3,5	100,3	1960	3,3	47,9	51,2	1,7	52,9
1961	4,6	93,5	98,1	3,5	101,6	1961	3,3	48,1	51,4	1,7	53,1
1962	4,6	98,3	102,9	3,5	106,4	1962	3,4	48,7	52,1	1,7	53,8
1963	4,6	103,7	108,3	3,5	111,8	1963	3,4	51,7	55,1	1,7	56,8
1964	4,8	106,5	111,3	3,6	114,9	1964	3,5	52,8	56,3	1,7	58,0
1965	4,8	111,2	116,0	3,6	119,6	1965	3,5	52,3	55,8	1,7	57,5

(a) Compresi gli occupati nei servizi conti correnti e risparmi dell'Amministrazione delle Poste.

Tav. 5 — Occupati nei servizi e attività sociali varie (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	211,3	949,2	1.160,5	285,8	1.446,3	1951	62,7	276,9	339,6	73,4	413,0
1952	219,9	960,1	1.180,0	294,1	1.474,1	1952	65,5	279,9	345,4	75,6	421,0
1953	229,1	967,6	1.196,7	303,8	1.500,5	1953	68,3	280,9	349,2	77,6	426,8
1954	237,9	974,1	1.212,0	314,4	1.526,4	1954	71,1	281,4	352,5	80,1	432,6
1955	246,3	975,0	1.221,3	317,1	1.538,4	1955	73,5	282,4	355,9	81,1	437,0
1956	256,9	981,3	1.238,2	334,3	1.572,5	1956	76,6	283,6	360,2	85,2	445,4
1957	268,9	995,6	1.264,5	345,3	1.609,8	1957	80,3	287,3	367,6	88,0	455,6
1958	278,0	1.004,6	1.282,6	382,7	1.665,3	1958	83,2	289,5	372,7	97,4	470,1
1959	284,2	1.019,2	1.303,4	333,6	1.637,0	1959	85,0	294,3	379,3	85,4	464,7
1960	292,8	1.030,3	1.323,1	257,4	1.580,5	1960	88,1	294,7	382,8	65,3	448,1
1961	300,9	1.036,6	1.337,5	226,6	1.564,1	1961	90,9	296,5	387,4	57,8	445,2
1962	302,4	1.043,5	1.345,9	159,3	1.505,2	1962	91,5	298,5	390,0	39,7	429,7
1963	308,5	1.052,2	1.360,7	97,6	1.458,3	1963	93,3	301,5	394,8	23,9	418,7
1964	309,6	1.058,2	1.367,8	205,5	1.573,3	1964	94,0	305,6	399,6	53,5	453,1
1965	309,8	1.055,3	1.365,1	94,3	1.459,4	1965	93,9	310,6	404,5	30,9	435,4
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	80,6	399,6	480,2	103,2	583,4	1951	68,0	272,7	340,7	109,2	449,9
1952	84,3	403,9	488,2	106,1	594,3	1952	70,1	276,3	346,4	112,4	458,8
1953	88,4	405,5	493,9	109,1	603,0	1953	72,4	281,2	353,6	117,1	470,7
1954	92,1	409,0	501,1	113,3	614,4	1954	74,7	283,7	358,4	121,0	479,4
1955	95,9	407,1	503,0	113,2	616,2	1955	76,9	285,5	362,4	122,8	485,2
1956	100,9	407,9	508,8	119,0	627,8	1956	79,4	289,8	369,2	130,1	499,3
1957	105,6	413,1	518,7	122,7	641,4	1957	83,0	295,2	378,2	134,6	512,8
1958	109,6	415,1	524,7	135,2	659,9	1958	85,2	300,0	385,2	150,1	535,3
1959	112,7	415,7	528,4	116,4	644,8	1959	86,5	309,2	395,7	131,8	527,5
1960	116,3	418,7	535,0	89,6	624,6	1960	88,4	316,9	405,3	102,5	507,8
1961	120,0	423,6	543,6	79,4	623,0	1961	90,0	316,5	406,5	89,4	495,9
1962	121,0	426,0	547,0	56,0	603,0	1962	89,9	319,0	408,9	63,6	472,5
1963	123,7	432,2	555,9	34,1	590,0	1963	91,5	318,5	410,0	39,6	449,6
1964	123,6	437,2	560,8	71,0	631,8	1964	92,0	315,4	407,4	81,0	488,4
1965	124,1	436,8	560,9	30,2	591,1	1965	91,8	307,9	399,7	33,2	432,9

(a) Cfr. corrispondenti note alle Tavv. 2 e 3.2.

Tav. 6 — Occupati nella Pubblica Amministrazione

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	—	1.137,7	1.137,7	—	1.137,7	1951	—	247,9	247,9	—	247,9
1952	—	1.167,6	1.167,6	—	1.167,6	1952	—	252,2	252,2	—	252,2
1953	—	1.193,5	1.193,5	—	1.193,5	1953	—	253,2	253,2	—	253,2
1954	—	1.214,1	1.214,1	—	1.214,1	1954	—	256,6	256,6	—	256,6
1955	—	1.237,8	1.237,8	—	1.237,8	1955	—	262,6	262,6	—	262,6
1956	—	1.256,8	1.256,8	—	1.256,8	1956	—	265,5	265,5	—	265,5
1957	—	1.283,5	1.283,5	—	1.283,5	1957	—	265,6	265,6	—	265,6
1958	—	1.297,2	1.297,2	—	1.297,2	1958	—	268,9	268,9	—	268,9
1959	—	1.322,0	1.322,0	—	1.322,0	1959	—	267,7	267,7	—	267,7
1960	—	1.367,6	1.367,6	—	1.367,6	1960	—	275,3	275,3	—	275,3
1961	—	1.414,7	1.414,7	—	1.414,7	1961	—	281,9	281,9	—	281,9
1962	—	1.477,0	1.477,0	—	1.477,0	1962	—	293,7	293,7	—	293,7
1963	—	1.530,9	1.530,9	—	1.530,9	1963	—	305,9	305,9	—	305,9
1964	—	1.579,4	1.579,4	—	1.579,4	1964	—	316,7	316,7	—	316,7
1965	—	1.618,3	1.618,3	—	1.618,3	1965	—	322,8	322,8	—	322,8
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	—	511,1	511,1	—	511,1	1951	—	378,7	378,7	—	378,7
1952	—	529,1	529,1	—	529,1	1952	—	386,3	386,3	—	386,3
1953	—	548,7	548,7	—	548,7	1953	—	391,6	391,6	—	391,6
1954	—	564,0	564,0	—	564,0	1954	—	393,5	393,5	—	393,5
1955	—	568,9	568,9	—	568,9	1955	—	406,3	406,3	—	406,3
1956	—	576,5	576,5	—	576,5	1956	—	414,8	414,8	—	414,8
1957	—	591,3	591,3	—	591,3	1957	—	426,6	426,6	—	426,6
1958	—	599,3	599,3	—	599,3	1958	—	429,0	429,0	—	429,0
1959	—	613,9	613,9	—	613,9	1959	—	440,4	440,4	—	440,4
1960	—	627,3	627,3	—	627,3	1960	—	465,0	465,0	—	465,0
1961	—	650,6	650,6	—	650,6	1961	—	482,2	482,2	—	482,2
1962	—	686,8	686,8	—	686,8	1962	—	496,5	496,5	—	496,5
1963	—	714,7	714,7	—	714,7	1963	—	510,3	510,3	—	510,3
1964	—	739,3	739,3	—	739,3	1964	—	523,4	523,4	—	523,4
1965	—	758,4	758,4	—	758,4	1965	—	537,1	537,1	—	537,1

Tav. 7 — Occupati nel complesso delle attività economiche (a)

Media annua - Migliaia

ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE	ANNI	PERMANENTI			MARGINALI	TOTALE
	Indipendenti	Dipendenti	Totale				Indipendenti	Dipendenti	Totale		
ITALIA						ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
1951	6.915,9	8.653,5	15.569,4	4.123,5	19.692,9	1951	1.544,9	3.012,8	4.557,7	785,2	5.342,9
1952	6.941,5	8.842,0	15.783,5	4.058,7	19.842,2	1952	1.561,1	3.058,5	4.619,6	787,4	5.407,0
1953	6.963,4	9.096,6	16.060,0	3.999,4	20.059,4	1953	1.572,9	3.127,6	4.700,5	790,8	5.491,3
1954	7.048,4	9.412,6	16.461,0	3.873,8	20.334,8	1954	1.579,8	3.242,6	4.822,4	787,6	5.610,0
1955	6.937,1	9.519,3	16.456,4	3.827,8	20.284,2	1955	1.588,6	3.269,7	4.858,3	792,3	5.650,6
1956	6.929,4	9.600,5	16.529,9	3.790,5	20.320,4	1956	1.604,1	3.312,6	4.916,7	816,6	5.733,3
1957	6.764,6	9.786,8	16.551,4	3.837,9	20.389,3	1957	1.601,5	3.403,9	5.005,4	853,9	5.859,3
1958	6.739,4	9.847,3	16.586,7	3.844,2	20.430,9	1958	1.614,5	3.402,0	5.016,5	861,5	5.878,0
1959	6.751,9	10.040,9	16.792,8	3.629,0	20.421,8	1959	1.633,1	3.455,5	5.088,6	805,7	5.894,3
1960	6.663,1	10.584,1	17.247,2	3.144,4	20.391,6	1960	1.576,5	3.650,3	5.226,8	654,8	5.881,6
1961	6.529,8	11.116,8	17.646,6	2.783,8	20.430,4	1961	1.557,0	3.868,2	5.425,2	572,9	5.998,1
1962	6.449,6	11.636,1	18.085,7	2.125,5	20.211,2	1962	1.593,0	3.998,2	5.591,2	395,9	5.987,1
1963	6.069,4	11.875,5	17.944,9	1.949,2	19.894,1	1963	1.554,3	4.108,9	5.663,2	328,8	5.992,0
1964	6.163,7	11.922,1	18.085,8	1.762,1	19.847,9	1964	1.544,4	4.079,6	5.624,0	347,8	5.971,8
1965	6.061,0	11.512,1	17.573,1	1.895,9	19.469,0	1965	1.556,8	3.900,1	5.456,9	336,0	5.792,9
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE						ITALIA MERIDIONALE E INSULARE					
1951	3.003,8	3.232,8	6.236,6	1.622,4	7.859,0	1951	2.367,2	2.407,9	4.775,1	1.715,9	6.491,0
1952	2.997,8	3.319,6	6.317,4	1.593,9	7.911,3	1952	2.382,6	2.463,9	4.846,5	1.677,4	6.523,9
1953	3.011,7	3.434,0	6.445,7	1.562,8	8.008,5	1953	2.378,8	2.535,0	4.913,8	1.645,8	6.559,6
1954	3.026,6	3.580,9	6.607,5	1.510,8	8.118,3	1954	2.442,0	2.589,1	5.031,1	1.575,4	6.606,5
1955	2.972,7	3.614,9	6.587,6	1.485,6	8.073,2	1955	2.375,8	2.634,7	5.010,5	1.549,9	6.560,4
1956	2.964,5	3.640,6	6.605,1	1.458,8	8.063,9	1956	2.360,8	2.647,3	5.008,1	1.515,1	6.523,2
1957	2.902,9	3.687,2	6.590,1	1.464,0	8.054,1	1957	2.260,2	2.695,7	4.955,9	1.520,0	6.475,9
1958	2.890,4	3.717,2	6.607,6	1.463,1	8.070,7	1958	2.234,5	2.728,1	4.962,6	1.519,6	6.482,2
1959	2.921,6	3.790,6	6.712,2	1.361,6	8.073,8	1959	2.197,2	2.794,8	4.992,0	1.461,7	6.453,7
1960	2.877,5	3.963,2	6.840,7	1.197,0	8.037,7	1960	2.209,1	2.970,6	5.179,7	1.292,6	6.472,3
1961	2.863,4	4.160,4	7.023,8	1.039,6	8.063,4	1961	2.109,4	3.088,2	5.197,6	1.171,3	6.368,9
1962	2.791,8	4.326,4	7.118,2	769,7	7.887,9	1962	2.064,8	3.311,5	5.376,3	959,9	6.336,2
1963	2.627,9	4.409,3	7.037,2	737,6	7.774,8	1963	1.887,2	3.357,3	5.244,5	882,8	6.127,3
1964	2.583,9	4.480,2	7.064,1	713,0	7.777,1	1964	2.035,4	3.362,3	5.397,7	701,3	6.099,0
1965	2.596,2	4.358,1	6.954,3	688,5	7.642,8	1965	1.908,0	3.253,9	5.161,9	871,4	6.033,3

(a) Compresi gli occupati nell'industria per i quali cfr. ISTAT, *Supplemento Straordinario al Bollettino mensile di Statistica*, n. 8, Agosto 1966.

OCCUPATI A LIVELLO REGIONALE

Tav. 8 — Occupati nell'agricoltura, foreste, caccia e pesca

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	580,0	579,0	578,0	577,3	575,9	574,6	573,1	572,5	572,0	511,0	460,0	425,0	395,0	382,0	386,0
Valle d'Aosta	17,0	16,4	15,8	15,4	14,5	13,7	12,8	12,4	12,0	11,0	10,0	9,0	8,0	7,0	7,0
Liguria	126,0	125,0	124,0	123,3	121,9	120,6	119,1	118,5	118,0	109,0	113,0	100,0	96,0	93,0	80,0
Lombardia	614,0	596,4	578,9	566,4	541,2	518,0	490,6	479,2	469,0	406,0	399,0	364,0	342,0	300,0	304,0
Trentino-Alto Adige	133,0	132,3	131,6	131,1	130,1	129,1	128,0	127,5	127,0	122,0	117,0	93,0	78,0	76,0	76,0
Veneto	753,0	724,2	695,6	675,1	634,0	596,1	551,2	532,8	516,0	497,0	472,0	424,0	403,0	370,0	385,0
Friuli-Venezia Giulia	163,0	158,6	154,3	151,2	145,0	139,2	132,4	129,6	127,0	124,0	116,0	122,0	105,0	104,0	90,0
Emilia-Romagna	886,0	856,2	826,6	805,1	762,4	723,1	676,5	657,3	640,0	614,0	591,0	541,0	504,0	495,0	484,0
Marche	426,0	420,2	414,4	410,3	402,0	394,3	385,2	381,5	378,0	369,0	344,0	314,0	271,0	272,0	257,0
Toscana	574,0	557,8	541,8	530,3	507,2	485,9	460,8	450,4	441,0	424,0	379,0	323,0	305,0	243,0	272,0
Umbria	212,0	208,7	205,4	203,1	198,4	194,1	189,0	186,9	185,0	176,0	167,0	147,0	128,0	125,0	113,0
Lazio	477,0	463,3	449,7	439,9	420,3	402,2	380,8	372,0	364,0	339,0	329,0	296,0	256,0	240,0	236,0
Campania	761,0	743,1	725,4	712,7	687,2	663,7	635,9	624,4	614,0	609,0	581,0	582,0	559,0	497,0	493,0
Abruzzi, Molise	495,0	481,0	467,1	457,2	437,3	418,9	397,2	388,2	380,0	378,0	371,0	338,0	275,0	259,0	267,0
Puglia	739,0	718,2	697,6	682,8	653,1	625,7	593,4	580,0	568,0	567,0	560,0	601,0	515,0	497,0	514,0
Basilicata	194,0	189,6	185,3	182,2	176,0	170,2	163,4	160,6	158,0	152,0	146,0	136,0	112,0	115,0	111,0
Calabria	501,0	484,1	467,4	455,4	431,3	409,1	382,8	371,9	362,0	368,0	315,0	298,0	276,0	280,0	272,0
Sicilia	759,0	740,5	722,2	709,1	682,7	658,4	629,7	617,8	607,0	600,0	561,0	522,0	516,0	475,0	471,0
Sardegna	230,0	227,4	224,9	223,1	219,5	216,1	212,1	210,5	209,0	191,0	176,0	175,0	151,0	137,0	138,0
ITALIA	8.640,0	8.422,0	8.206,0	8.051,0	7.740,0	7.453,0	7.114,0	6.974,0	6.847,0	6.587,0	6.207,0	5.810,0	5.295,0	4.987,0	4.956,0
OCCUPATI PERMANENTI															
Piemonte	412,3	413,4	414,2	416,2	418,3	426,3	428,1	429,4	438,6	394,5	354,4	363,4	335,0	331,0	340,0
Valle d'Aosta	13,0	12,6	12,1	11,7	10,9	10,6	9,8	9,4	9,0	8,5	7,6	8,0	7,0	6,0	6,0
Liguria	88,5	88,0	87,1	86,0	85,7	86,4	87,1	85,9	87,1	81,3	88,1	85,6	82,0	80,0	70,0
Lombardia	412,4	406,9	398,6	393,7	378,7	368,3	348,2	344,4	335,2	302,7	297,8	313,7	293,0	259,0	268,0
Trentino-Alto Adige	92,0	92,2	93,4	93,9	94,4	95,3	95,8	95,3	98,0	94,6	90,1	76,6	62,0	61,0	62,0
Veneto	502,1	486,7	474,5	464,1	436,7	416,4	384,2	373,4	373,4	367,3	356,3	344,9	326,0	299,0	318,0
Friuli-Venezia Giulia	110,8	107,3	105,7	104,9	100,1	98,4	93,3	92,1	93,0	91,0	85,0	99,4	83,0	84,0	72,0
Emilia-Romagna	580,2	566,1	552,6	543,2	513,0	500,8	473,7	459,8	457,7	447,9	440,8	439,4	405,0	389,0	378,0
Marche	290,2	289,5	287,9	287,7	283,3	283,6	279,5	277,7	281,8	277,8	262,7	259,6	218,0	231,0	213,0
Toscana	400,7	393,1	385,8	383,4	368,8	358,6	341,5	335,2	332,4	323,8	294,6	261,4	245,0	210,0	235,0
Umbria	144,5	143,3	142,8	142,4	140,5	140,9	137,6	137,4	137,6	131,1	129,1	116,2	98,0	108,0	95,0
Lazio	324,4	321,5	317,8	318,2	305,8	299,7	284,5	279,2	274,8	255,6	256,2	238,5	200,0	198,0	188,0
Campania	503,4	495,0	486,4	483,2	466,4	458,9	439,6	434,1	431,6	439,5	431,8	460,8	441,0	429,0	401,0
Abruzzi, Molise	330,4	322,7	313,8	309,0	294,8	287,5	272,6	267,4	264,4	267,7	266,6	265,1	204,0	216,0	216,0
Puglia	418,2	414,5	408,7	412,8	394,8	389,0	368,8	362,4	361,0	373,2	372,7	444,0	362,0	411,0	372,0
Basilicata	125,8	123,9	122,2	121,6	118,1	116,1	111,8	110,8	109,6	107,9	104,7	99,0	76,0	95,0	79,0
Calabria	300,9	297,3	293,3	295,5	281,0	273,7	255,5	250,3	245,4	259,2	215,3	210,7	191,0	232,0	195,0
Sicilia	493,5	491,6	487,7	491,4	475,6	467,3	448,7	443,1	430,1	454,0	425,2	391,6	389,0	406,0	329,0
Sardegna	149,7	150,4	151,4	154,1	152,1	154,2	152,7	151,7	150,3	142,4	134,0	142,1	119,0	111,0	111,0
ITALIA	5.693,0	5.616,0	5.538,0	5.513,0	5.319,0	5.232,0	5.013,0	4.939,0	4.911,0	4.820,0	4.613,0	4.620,0	4.138,0	4.156,0	3.948,0

Tav. 9 — Occupati nel commercio (a)

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	185,8	194,8	202,7	211,6	215,1	220,7	227,3	231,6	227,9	223,2	225,0	223,0	219,2	225,7	225,9
Valle d'Aosta	5,2	5,5	5,6	6,0	6,1	6,3	6,6	6,9	6,8	6,5	7,4	6,5	6,1	5,7	5,7
Liguria	96,4	101,2	105,1	110,0	114,1	119,6	123,8	129,0	126,3	122,4	129,6	127,7	122,3	124,8	123,3
Lombardia	351,4	369,5	385,1	404,2	417,5	434,2	448,7	460,0	458,0	454,7	457,4	453,3	447,2	468,2	466,5
Trentino-Alto Adige	42,0	44,0	45,3	47,4	48,7	50,8	53,8	54,9	56,1	56,4	57,1	55,2	54,2	54,8	54,5
Veneto	160,3	167,3	173,3	180,4	185,9	193,0	202,5	208,9	212,7	211,9	211,5	208,2	206,3	212,6	205,6
Friuli-Venezia Giulia	57,8	59,9	64,1	69,2	69,8	70,3	71,8	69,5	68,5	65,7	69,7	66,0	64,8	63,6	63,8
Emilia-Romagna	154,2	162,9	170,4	179,3	187,0	195,9	205,8	212,6	213,0	211,3	213,3	213,5	214,4	217,0	219,8
Marche	41,8	43,3	44,6	46,0	47,5	49,1	50,7	51,8	52,0	52,2	55,5	54,9	54,2	54,5	54,9
Toscana	139,2	147,1	154,2	162,1	167,6	174,5	179,9	184,4	185,5	186,5	188,0	180,1	173,5	184,7	179,6
Umbria	22,2	23,4	24,7	26,1	27,2	28,5	29,3	30,3	30,6	30,5	29,6	27,9	27,5	28,9	28,3
Lazio	140,5	148,0	154,6	162,6	167,8	174,5	180,4	185,2	187,2	192,7	206,8	201,8	198,0	209,9	203,4
Campania	133,5	139,3	144,3	150,0	155,5	162,4	167,0	170,8	175,4	178,5	180,5	180,9	181,8	186,8	182,6
Abruzzi, Molise	41,9	43,9	45,8	47,7	49,7	52,5	53,1	53,5	54,0	55,6	55,9	49,4	47,4	50,3	50,3
Puglia	82,7	87,0	91,0	95,1	98,3	103,0	106,0	109,4	112,9	115,9	116,7	117,0	117,7	121,1	112,8
Basilicata	11,4	11,8	12,0	12,3	12,8	13,3	13,5	13,4	14,1	14,5	15,3	12,7	12,4	12,3	12,4
Calabria	41,6	43,4	45,0	46,7	48,4	51,4	52,9	54,6	56,0	57,5	59,3	60,5	60,0	64,2	61,9
Sicilia	127,3	134,5	141,2	148,4	155,5	163,6	170,8	175,8	170,7	163,1	159,4	166,0	167,1	175,4	168,3
Sardegna	39,0	41,5	43,8	46,3	48,7	52,4	54,8	56,9	55,2	52,2	54,3	53,7	52,9	56,0	54,1
ITALIA	1.874,2	1.968,3	2.052,8	2.151,4	2.223,2	2.316,0	2.398,7	2.459,5	2.462,9	2.451,3	2.492,3	2.458,3	2.427,0	2.516,5	2.473,7

OCCUPATI PERMANENTI

Piemonte	154,4	162,0	168,4	175,9	178,9	182,4	187,7	192,4	196,6	202,1	208,3	210,3	212,2	217,3	217,9
Valle d'Aosta	4,0	4,2	4,3	4,5	4,6	4,6	4,8	5,0	5,2	5,3	5,5	5,6	5,6	5,6	5,6
Liguria	74,5	77,9	80,4	83,9	87,1	90,6	93,3	98,2	100,8	104,4	108,8	110,4	111,8	113,0	110,3
Lombardia	291,2	306,6	319,1	335,4	347,1	359,6	371,3	382,7	395,3	411,0	428,6	432,1	435,2	451,3	452,8
Trentino-Alto Adige	35,4	36,9	38,0	39,7	40,9	42,5	45,2	46,4	49,0	51,2	53,2	53,5	53,8	54,1	54,1
Veneto	135,2	141,1	146,0	152,0	157,2	162,8	171,4	178,4	188,1	195,0	201,6	201,9	202,1	207,2	203,3
Friuli-Venezia Giulia	48,7	50,5	54,4	59,1	59,5	59,5	60,8	58,7	59,8	59,8	60,4	60,8	61,1	61,2	61,3
Emilia-Romagna	128,7	135,6	141,2	148,1	154,5	160,7	168,4	174,6	182,2	190,4	197,1	201,6	205,7	208,0	209,5
Marche	34,0	35,4	36,4	37,6	38,9	40,2	41,5	42,6	43,8	45,2	46,5	48,5	50,4	50,4	50,4
Toscana	112,7	119,5	125,6	132,5	137,2	142,6	146,7	150,8	155,7	161,6	167,1	167,6	168,0	174,4	172,5
Umbria	17,1	18,1	19,2	20,4	21,2	22,1	22,7	23,4	24,5	25,6	26,7	26,8	26,8	27,9	27,7
Lazio	114,1	120,3	125,5	132,1	136,2	140,8	145,0	148,9	154,5	165,6	180,3	183,7	187,1	195,3	194,7
Campania	107,6	112,3	116,1	120,6	125,0	130,1	133,3	136,6	142,1	146,3	149,6	158,6	166,8	168,6	165,0
Abruzzi, Molise	32,5	34,1	35,6	37,1	38,8	41,0	40,9	41,1	41,9	43,6	44,2	44,4	44,6	46,3	46,4
Puglia	70,5	74,4	77,8	81,4	84,4	88,3	90,7	94,1	98,1	101,9	103,2	107,2	110,9	113,5	110,0
Basilicata	9,2	9,5	9,7	9,9	10,3	10,7	10,9	10,9	11,4	11,6	11,7	11,8	11,8	11,6	11,6
Calabria	34,7	36,2	37,4	38,8	40,3	42,7	43,9	45,4	47,1	48,9	49,8	52,8	55,6	58,5	56,7
Sicilia	100,9	105,9	110,1	114,8	120,2	124,5	128,5	132,4	135,7	139,4	142,2	150,5	158,0	165,0	158,9
Sardegna	28,1	29,7	30,9	32,3	33,9	35,7	36,8	38,0	39,5	41,1	42,5	45,3	47,9	50,1	48,9
ITALIA	1.533,5	1.610,2	1.676,1	1.756,1	1.816,2	1.881,4	1.943,8	2.000,6	2.071,3	2.150,0	2.227,3	2.273,4	2.315,4	2.379,3	2.357,6

(a) Cfr. nota corrispondente alla Tav. 2.

Tav. 9.1 — Occupati nel commercio all'ingrosso, al minuto, ambulante e nelle attività ausiliarie del commercio (a)

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	154,0	161,8	169,0	176,2	179,1	184,9	190,9	195,1	190,4	185,3	187,5	184,6	182,3	186,6	186,6
Valle d'Aosta	2,9	3,1	3,1	3,5	3,6	3,8	4,1	4,4	4,3	4,1	4,8	3,8	3,5	3,2	3,1
Liguria	72,8	76,6	80,0	83,7	86,9	91,6	95,4	99,4	95,6	91,2	95,6	91,8	88,7	89,1	87,4
Lombardia	284,5	300,6	315,1	331,8	343,3	359,9	374,0	385,0	381,1	376,5	380,6	374,4	370,1	383,7	382,6
Trentino-Alto Adige	26,4	27,9	29,1	30,5	31,7	33,6	36,3	37,5	38,0	37,4	37,7	36,5	35,9	35,5	35,1
Veneto	124,0	129,2	134,5	139,8	144,2	151,4	159,5	165,5	166,6	164,6	165,0	160,5	158,7	162,2	156,6
Friuli-Venezia Giulia	44,5	45,9	49,6	53,9	54,2	54,9	56,6	55,0	53,9	50,3	52,0	50,0	49,5	49,5	50,0
Emilia-Romagna	130,7	137,6	144,1	151,1	157,5	165,5	173,6	179,4	177,7	175,1	176,8	172,6	171,9	170,6	170,7
Marche	35,3	36,5	37,5	38,7	39,8	41,4	42,7	43,6	43,6	43,3	45,3	44,7	45,1	44,0	44,1
Toscana	113,6	119,3	125,0	130,5	134,7	140,7	145,2	148,8	147,9	147,8	149,1	141,1	136,0	142,1	138,2
Umbria	18,9	20,0	21,1	22,2	23,2	24,3	25,2	26,1	26,2	26,2	25,8	24,1	23,6	24,5	23,8
Lazio	110,0	115,8	121,7	128,0	132,5	138,4	143,6	147,9	148,2	150,7	160,9	156,0	154,4	162,8	160,4
Campania	112,3	116,0	119,7	123,1	126,9	132,1	136,0	138,9	141,3	143,6	145,1	143,9	145,9	147,3	144,2
Abruzzi, Molise	34,9	36,2	37,4	38,6	39,9	42,2	43,3	44,3	44,2	45,5	45,8	40,6	39,2	41,0	41,2
Puglia	73,8	77,6	81,2	84,7	87,4	91,5	94,2	97,2	100,2	102,2	102,1	101,7	102,4	104,4	97,8
Basilicata	9,4	9,7	9,7	9,9	10,1	10,6	10,7	10,6	11,0	11,3	11,8	10,5	10,6	10,3	10,4
Calabria	36,3	37,6	38,6	39,7	40,9	43,3	44,7	46,0	46,7	47,9	49,5	49,6	49,7	52,4	50,3
Sicilia	113,3	119,7	126,0	132,3	138,6	145,9	152,1	156,8	150,9	142,9	139,2	145,0	146,9	154,3	148,3
Sardegna	33,1	35,1	37,1	39,1	41,1	44,6	47,1	49,1	47,1	44,3	46,2	44,8	44,7	46,8	45,1
ITALIA	1.530,7	1.606,2	1.679,5	1.757,3	1.815,6	1.900,8	1.975,2	2.030,6	2.014,9	1.990,2	2.020,8	1.976,2	1.959,1	2.010,3	1.975,9
OCCUPATI PERMANENTI															
Piemonte	132,0	138,2	143,5	149,3	151,3	154,4	158,6	162,7	165,5	170,1	175,9	177,4	178,7	182,4	181,8
Valle d'Aosta	2,2	2,3	2,3	2,5	2,6	2,6	2,8	3,0	3,2	3,3	3,5	3,4	3,3	3,1	3,0
Liguria	58,7	61,1	63,2	65,5	67,8	70,3	72,3	75,8	77,2	79,9	83,6	84,3	85,0	85,2	81,8
Lombardia	246,0	259,0	270,0	283,5	293,0	304,5	314,7	324,7	334,6	348,0	363,2	364,3	365,1	377,4	376,0
Trentino-Alto Adige	23,3	24,3	25,3	26,4	27,4	28,6	31,0	32,1	33,9	35,0	36,2	36,1	35,8	35,4	35,1
Veneto	109,5	113,8	117,6	121,7	125,5	130,6	137,1	143,0	149,7	154,8	159,8	158,1	157,4	160,7	155,7
Friuli-Venezia Giulia	39,4	40,5	43,8	47,7	47,7	47,7	48,9	47,3	48,1	47,1	46,9	48,2	48,6	48,9	49,3
Emilia-Romagna	112,7	118,1	122,6	127,8	132,9	138,0	143,5	148,4	153,7	160,7	166,6	166,7	168,1	167,2	166,2
Marche	30,4	31,5	32,3	33,3	34,3	35,5	36,5	37,4	38,3	39,3	40,3	42,1	43,8	42,7	42,4
Toscana	95,1	100,0	104,8	109,4	113,0	117,5	120,7	123,9	126,8	131,6	136,0	134,9	133,7	138,2	134,9
Umbria	15,2	16,1	17,0	17,9	18,6	19,3	20,0	20,6	21,5	22,6	23,7	23,5	23,2	24,0	23,5
Lazio	92,0	96,8	101,3	106,3	109,7	113,5	116,9	120,1	124,1	132,1	143,0	146,1	149,3	156,3	155,8
Campania	93,1	96,2	98,9	101,5	104,6	108,2	110,8	113,3	116,9	120,3	122,9	130,9	138,2	138,6	134,1
Abruzzi, Molise	28,5	29,5	30,5	31,4	32,5	34,3	34,9	35,6	36,0	37,4	38,0	37,9	37,9	39,3	39,2
Puglia	64,3	67,8	70,9	74,1	76,6	80,1	82,2	85,2	88,7	91,5	91,9	95,3	98,4	100,1	96,0
Basilicata	8,2	8,4	8,5	8,6	8,9	9,2	9,4	9,5	9,8	10,0	10,0	10,2	10,4	10,1	10,1
Calabria	31,0	32,1	32,9	33,8	34,8	36,7	37,8	39,0	40,1	41,7	42,6	45,0	47,4	49,6	47,4
Sicilia	91,2	95,5	99,2	103,0	107,5	110,8	113,9	117,3	119,8	122,9	125,1	133,7	141,1	148,1	141,9
Sardegna	24,9	26,0	26,9	27,8	29,0	30,5	31,7	32,8	33,9	35,7	37,3	39,6	41,8	43,4	41,9
ITALIA	1.297,7	1.357,2	1.411,5	1.471,5	1.517,7	1.572,3	1.623,7	1.671,7	1.721,8	1.784,0	1.846,5	1.877,7	1.907,2	1.950,7	1.916,1

(a) Cfr. nota corrispondente alla Tav. 2.

Tav. 9.2 — Occupati negli alberghi e pubblici esercizi

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	31,8	33,0	33,7	35,4	36,0	35,8	36,4	36,5	37,5	37,9	37,5	38,4	36,9	39,1	39,3
Valle d'Aosta	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	2,6	2,7	2,6	2,5	2,6
Liguria	23,6	24,6	25,1	26,3	27,2	28,0	28,4	29,6	30,7	31,2	34,0	35,9	33,6	35,7	35,9
Lombardia	66,9	68,9	70,0	72,4	74,2	74,3	74,7	75,0	76,9	78,2	76,8	78,9	77,1	84,5	83,9
Trentino-Alto Adige	15,6	16,1	16,2	16,9	17,0	17,2	17,5	17,4	18,1	19,0	19,4	18,7	18,3	19,3	19,4
Veneto	36,3	38,1	38,8	40,6	41,7	41,6	43,0	43,4	46,1	47,3	46,5	47,7	47,6	50,4	49,0
Friuli-Venezia Giulia	13,3	14,0	14,5	15,3	15,6	15,4	15,2	14,5	14,6	15,4	17,7	16,0	15,3	14,1	13,8
Emilia-Romagna	23,5	25,3	26,3	28,2	29,5	30,4	32,2	33,2	35,3	36,2	36,5	40,9	42,5	46,4	49,1
Marche	6,5	6,8	7,1	7,3	7,7	7,7	8,0	8,2	8,4	8,9	10,2	10,2	9,1	10,5	10,8
Toscana	25,6	27,8	29,2	31,6	32,9	33,8	34,7	35,6	37,6	38,7	38,9	39,0	37,5	42,6	41,4
Umbria	3,3	3,4	3,6	3,9	4,0	4,2	4,1	4,2	4,4	4,3	3,8	3,8	3,9	4,4	4,5
Lazio	30,5	32,2	32,9	34,6	35,3	36,1	36,8	37,3	39,0	42,0	45,9	45,8	43,6	47,1	43,0
Campania	21,2	23,3	24,6	26,9	28,6	30,3	31,0	31,9	34,1	34,9	35,4	37,0	35,9	39,5	38,4
Abruzzi, Molise	7,0	7,7	8,4	9,1	9,8	10,3	9,8	9,2	9,8	10,1	10,1	8,8	8,2	9,3	9,1
Puglia	8,9	9,4	9,8	10,4	10,9	11,5	11,8	12,2	12,7	13,7	14,6	15,3	15,3	16,7	15,0
Basilicata	2,0	2,1	2,3	2,4	2,7	2,7	2,8	2,8	3,1	3,2	3,5	2,2	1,8	2,0	2,0
Calabria	5,3	5,8	6,4	7,0	7,5	8,1	8,2	8,6	9,3	9,6	9,8	10,9	10,3	11,8	11,6
Sicilia	14,0	14,8	15,2	16,1	16,9	17,7	18,7	19,0	19,8	20,2	20,2	21,0	20,2	21,1	20,0
Sardegna	5,9	6,4	6,7	7,2	7,6	7,8	7,7	7,8	8,1	7,9	8,1	8,9	8,2	9,2	9,0
ITALIA	343,5	362,1	373,3	394,1	407,6	415,4	423,5	428,9	448,0	461,1	471,5	482,1	487,9	506,2	497,8

OCCUPATI PERMANENTI

Piemonte	22,4	23,8	24,9	26,6	27,6	28,0	29,1	29,7	31,1	32,0	32,4	32,9	33,5	34,9	36,1
Valle d'Aosta	1,8	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,2	2,3	2,5	2,6
Liguria	15,8	16,8	17,2	18,4	19,3	20,3	21,0	22,4	23,6	24,5	25,2	26,1	26,8	27,8	28,5
Lombardia	45,2	47,6	49,1	51,9	54,1	55,1	56,6	58,0	60,7	63,0	65,4	67,8	70,1	73,9	76,8
Trentino-Alto Adige	12,1	12,6	12,7	13,3	13,5	13,9	14,2	14,3	15,1	16,2	17,0	17,4	18,0	18,7	19,0
Veneto	25,7	27,3	28,4	30,3	31,7	32,2	34,3	35,4	38,4	40,2	41,8	43,8	44,7	46,5	47,6
Friuli-Venezia Giulia	9,3	10,0	10,6	11,4	11,8	11,8	11,9	11,4	11,7	12,7	13,5	12,6	12,5	12,3	12,0
Emilia-Romagna	16,0	17,5	18,6	20,3	21,6	22,7	24,9	26,2	28,5	29,7	30,5	34,9	37,6	40,8	43,3
Marche	3,6	3,9	4,1	4,3	4,6	4,7	5,0	5,2	5,5	5,9	6,2	6,4	6,6	7,7	8,0
Toscana	17,6	19,5	20,8	23,1	24,2	25,1	26,0	26,9	28,9	30,0	31,1	32,7	34,3	36,2	37,6
Umbria	1,9	2,0	2,2	2,5	2,6	2,8	2,7	2,8	3,0	3,0	3,0	3,3	3,6	3,9	4,2
Lazio	22,1	23,5	24,2	25,8	26,5	27,3	28,1	28,8	30,4	33,5	37,3	37,6	37,8	39,0	38,9
Campania	14,5	16,1	17,2	19,1	20,4	21,9	22,5	23,3	25,2	26,0	26,7	27,7	28,6	30,0	30,9
Abruzzi, Molise	4,0	4,6	5,1	5,7	6,3	6,7	6,0	5,5	5,9	6,2	6,2	6,5	6,7	7,0	7,2
Puglia	6,2	6,6	6,9	7,3	7,8	8,2	8,5	8,9	9,4	10,4	11,3	11,9	12,5	13,4	14,0
Basilicata	1,0	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	1,5	1,4	1,6	1,6	1,7	1,6	1,4	1,5	1,5
Calabria	3,7	4,1	4,5	5,0	5,5	6,0	6,1	6,4	7,0	7,2	7,2	7,8	8,2	8,9	9,3
Sicilia	9,7	10,4	10,9	11,8	12,7	13,7	14,6	15,1	15,9	16,5	17,1	16,8	16,9	16,9	17,0
Sardegna	3,2	3,7	4,0	4,5	4,9	5,2	5,1	5,2	5,6	5,4	5,2	5,7	6,1	6,7	7,0
ITALIA	235,8	253,0	264,6	284,6	298,5	309,1	320,1	328,9	349,5	366,0	380,8	395,7	408,2	428,6	441,5

Tav. 10 — Occupati nei trasporti e comunicazioni (a)

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	49,8	50,7	53,3	54,7	57,4	58,1	58,5	60,0	61,8	65,4	72,0	74,3	79,7	81,5	81,9
Valle d'Aosta	1,1	1,1	1,2	1,2	1,3	1,4	1,4	1,5	1,6	1,8	1,7	1,7	1,8	1,9	1,9
Liguria	66,4	68,3	69,1	72,1	73,4	75,0	76,6	73,8	72,3	75,5	77,7	76,2	78,5	80,7	82,0
Lombardia	80,1	83,9	86,8	88,9	94,5	96,0	99,6	100,7	102,7	112,2	123,7	133,8	143,0	139,9	138,6
Trentino-Alto Adige	11,6	12,0	12,0	12,1	12,3	12,6	12,7	12,9	13,3	14,0	14,5	14,6	15,0	15,5	15,8
Veneto	39,7	41,0	42,3	43,4	45,2	49,3	51,4	52,0	53,8	57,7	61,1	62,6	64,7	65,7	66,6
Friuli-Venezia Giulia	25,6	25,8	25,6	25,1	28,1	27,4	28,1	27,8	26,8	27,4	28,4	28,7	28,5	29,2	29,6
Emilia-Romagna	44,2	45,3	46,5	47,6	49,8	50,9	52,2	53,4	54,5	58,9	64,5	68,2	69,8	69,7	70,3
Marche	16,2	16,4	16,8	17,0	17,3	17,5	17,9	17,9	18,1	19,2	20,6	21,0	21,0	21,0	22,1
Toscana	39,6	39,9	41,8	42,6	44,9	45,3	47,4	49,1	50,8	54,6	58,7	61,1	63,0	63,5	65,9
Umbria	7,7	7,6	7,9	7,6	8,2	8,4	8,5	8,7	9,0	9,3	10,3	10,9	10,5	11,0	11,6
Lazio	70,7	70,6	71,4	74,7	78,7	80,3	84,5	86,3	88,5	96,7	106,9	111,1	115,1	117,8	121,8
Campania	54,3	55,7	55,4	53,3	53,8	52,5	53,4	54,0	54,4	57,2	61,6	63,4	66,0	66,8	68,3
Abruzzi, Molise	12,7	12,9	13,1	13,2	13,7	14,1	14,8	15,1	15,4	16,2	18,2	19,0	19,5	20,1	20,5
Puglia	25,9	26,2	27,2	27,5	28,6	28,6	29,4	29,7	30,2	32,2	34,2	35,3	35,7	37,3	38,0
Basilicata	3,6	3,8	3,8	3,8	3,9	4,0	4,3	4,3	4,5	4,6	5,4	5,6	5,6	6,2	6,3
Calabria	15,8	16,0	16,6	17,1	18,1	18,5	19,7	20,0	20,6	21,8	24,4	25,3	26,0	27,5	27,9
Sicilia	34,4	36,1	37,5	39,2	41,9	43,9	45,5	47,6	51,0	54,1	57,2	62,3	64,2	62,3	63,5
Sardegna	12,0	12,6	13,2	13,8	14,9	15,2	16,0	16,5	16,8	17,8	19,1	19,6	19,5	21,1	21,5
ITALIA	611,4	625,9	641,5	654,9	686,0	699,0	721,9	731,3	746,1	796,6	860,2	894,7	927,1	938,7	954,1

OCCUPATI PERMANENTI

Piemonte	46,3	47,4	50,1	51,6	54,6	55,4	56,1	57,6	59,5	63,7	71,0	73,7	79,4	80,2	80,4
Valle d'Aosta	1,0	1,0	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,5	1,7	1,7	1,7	1,8	1,9	1,9
Liguria	61,0	63,1	64,3	67,4	69,4	71,1	73,1	70,5	69,3	73,3	76,5	75,5	78,2	79,3	80,4
Lombardia	74,3	78,3	81,4	83,7	89,9	91,5	95,5	96,6	98,9	109,2	122,0	132,6	142,5	137,6	136,0
Trentino-Alto Adige	10,8	11,2	11,3	11,4	11,7	12,0	12,2	12,4	12,8	13,6	14,3	14,5	14,9	15,3	15,5
Veneto	36,8	38,2	39,7	40,8	43,0	46,9	49,2	49,8	51,8	56,1	60,2	62,1	64,5	64,6	65,4
Friuli-Venezia Giulia	23,6	23,9	23,9	23,5	26,6	26,0	26,9	26,6	25,7	26,6	28,0	28,4	28,4	28,7	29,0
Emilia-Romagna	41,0	42,2	43,6	44,8	47,3	48,5	50,0	51,2	52,4	57,3	63,6	67,6	69,5	68,6	69,0
Marche	15,0	15,3	15,7	16,0	16,4	16,7	17,2	17,2	17,4	18,7	20,3	20,8	20,9	20,7	21,7
Toscana	36,8	37,2	39,2	40,1	42,7	43,2	45,4	47,1	48,9	53,1	57,9	60,6	62,8	62,5	64,7
Umbria	7,2	7,1	7,4	7,2	7,8	8,0	8,2	8,4	8,7	9,0	10,2	10,8	10,5	10,8	11,4
Lazio	65,8	66,0	67,2	70,6	75,1	76,9	81,3	83,2	85,6	94,7	105,6	110,3	114,8	116,2	119,9
Campania	50,2	51,8	51,9	50,1	51,1	50,0	51,2	51,8	52,4	55,7	60,7	62,9	65,8	65,8	67,1
Abruzzi, Molise	11,9	12,1	12,3	12,5	13,1	13,5	14,2	14,5	14,9	15,8	18,0	18,8	19,4	19,8	20,1
Puglia	24,0	24,4	25,5	25,8	27,2	27,2	28,2	28,5	29,1	31,3	33,7	35,0	35,6	36,7	37,3
Basilicata	3,3	3,5	3,6	3,6	3,7	3,8	4,1	4,1	4,3	4,5	5,3	5,5	5,6	6,1	6,2
Calabria	14,7	14,9	15,6	16,1	17,2	17,7	18,9	19,2	19,8	21,2	24,1	25,1	25,9	27,1	27,4
Sicilia	32,0	33,7	35,2	36,9	39,8	41,8	43,6	45,7	49,1	52,6	56,4	61,8	64,0	61,3	62,4
Sardegna	11,1	11,7	12,4	13,0	14,1	14,5	15,3	15,8	16,2	17,3	18,8	19,4	19,4	20,8	21,1
ITALIA	566,8	583,0	601,4	616,2	651,9	666,0	691,9	701,6	718,3	775,4	848,3	887,1	923,9	924,0	936,9

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tav. 3.2.

Tav. 10.1 — Occupati nei trasporti

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	39,8	40,4	42,9	44,1	46,6	47,0	47,2	48,5	50,1	52,9	58,8	60,7	66,5	67,1	66,9
Valle d'Aosta	0,8	0,8	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5	1,5
Liguria	61,5	63,3	64,2	66,9	68,0	69,4	70,9	67,7	66,0	68,5	70,5	68,7	70,7	72,7	73,7
Lombardia	65,7	68,4	71,6	73,0	78,0	79,0	82,5	82,6	84,3	91,5	102,1	111,7	120,2	116,7	114,4
Trentino-Alto Adige	9,3	9,5	9,7	9,8	10,0	10,2	10,3	10,4	10,8	11,4	11,8	11,8	12,0	12,3	12,5
Veneto	32,7	33,8	35,2	36,2	37,8	41,6	43,4	43,7	45,4	48,5	51,2	52,4	54,1	54,7	55,1
Friuli-Venezia Giulia	22,9	23,0	22,8	22,3	25,1	24,3	25,0	24,6	23,6	24,1	24,9	25,1	24,8	25,4	25,7
Emilia-Romagna	36,9	37,8	39,1	40,1	42,1	42,9	44,0	44,9	45,9	49,6	54,5	57,8	59,0	58,4	58,5
Marche	13,7	13,8	14,3	14,5	14,8	14,8	15,0	15,0	15,2	16,1	17,1	17,3	17,2	17,0	17,9
Toscana	32,2	32,3	34,2	35,0	37,2	37,4	39,3	40,8	42,3	45,4	48,9	50,9	52,4	52,4	54,4
Umbria	6,1	6,0	6,3	6,0	6,6	6,8	6,8	7,0	7,3	7,6	8,4	8,9	8,4	8,8	9,3
Lazio	55,2	55,5	57,0	57,7	60,3	60,5	63,4	63,3	65,1	69,8	75,5	78,6	80,8	82,4	85,0
Campania	46,2	47,3	47,0	44,9	45,4	43,7	44,3	44,6	44,6	46,6	50,1	51,4	53,1	53,1	54,1
Abruzzi, Molise	9,6	9,7	10,0	10,2	10,7	11,0	11,5	11,7	12,0	12,7	14,1	14,7	15,1	15,4	15,6
Puglia	21,9	22,1	23,1	23,5	24,3	24,2	24,8	24,9	25,3	26,7	28,2	28,8	28,6	29,8	30,2
Basilicata	2,9	3,0	3,1	3,1	3,2	3,2	3,4	3,4	3,6	3,7	4,2	4,4	4,4	4,9	4,9
Calabria	12,6	12,8	13,3	13,9	14,9	15,1	16,1	16,4	17,0	18,1	20,1	20,8	21,2	22,4	22,5
Sicilia	27,4	28,9	30,4	32,0	34,6	36,3	37,6	39,1	42,3	44,6	46,9	51,6	53,0	50,5	51,1
Sardegna	9,9	10,5	11,1	11,8	12,8	13,0	13,6	14,1	14,3	15,1	16,0	16,3	16,0	17,3	17,6
ITALIA	507,3	518,9	538,2	545,9	573,4	581,5	600,2	603,9	616,4	654,3	704,6	733,2	758,9	762,8	770,9

OCCUPATI PERMANENTI

Piemonte	36,3	37,1	39,7	41,0	43,8	44,3	44,8	46,1	47,8	51,2	57,8	60,1	66,2	65,8	65,4
Valle d'Aosta	0,7	0,7	0,8	0,8	0,9	1,0	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,3	1,4	1,5	1,5
Liguria	56,1	58,1	59,4	62,2	64,0	65,5	67,4	64,4	63,0	66,3	69,3	68,0	70,4	71,3	72,1
Lombardia	59,9	62,8	66,2	67,8	73,4	74,5	78,4	78,5	80,5	88,5	100,4	110,5	119,7	114,4	111,8
Trentino-Alto Adige	8,5	8,7	9,0	9,1	9,4	9,6	9,8	9,9	10,3	11,0	11,6	11,7	11,9	12,1	12,2
Veneto	29,8	31,0	32,6	33,6	35,6	39,2	41,2	41,5	43,4	46,9	50,3	51,9	53,9	53,6	53,9
Friuli-Venezia Giulia	20,9	21,1	21,1	20,7	23,6	22,9	23,8	23,4	22,5	23,3	24,5	24,8	24,7	24,9	25,1
Emilia-Romagna	33,7	34,7	36,2	37,3	39,6	40,5	41,8	42,7	43,8	48,0	53,6	57,2	58,7	57,3	57,2
Marche	12,5	12,7	13,2	13,5	13,9	14,0	14,3	14,3	14,5	15,6	16,8	17,1	17,1	16,7	17,5
Toscana	29,4	29,6	31,6	32,5	35,0	35,3	37,3	38,8	40,4	43,9	48,1	50,4	52,2	51,4	53,2
Umbria	5,6	5,5	5,8	5,6	6,2	6,4	6,5	6,7	7,0	7,3	8,3	8,8	8,4	8,6	9,1
Lazio	50,3	50,9	52,8	53,6	56,7	57,1	60,2	60,2	62,2	67,8	74,2	77,8	80,5	80,8	83,1
Campania	42,1	43,4	43,5	41,7	42,7	41,2	42,1	42,4	42,6	45,1	49,2	50,9	52,9	52,1	52,9
Abruzzi, Molise	8,8	8,9	9,2	9,5	10,1	10,4	10,9	11,1	11,5	12,3	13,9	14,5	15,0	15,1	15,2
Puglia	20,0	20,3	21,4	21,8	22,9	22,8	23,6	23,7	24,2	25,8	27,7	28,5	28,5	29,2	29,5
Basilicata	2,6	2,7	2,9	2,9	3,0	3,0	3,2	3,2	3,4	3,6	4,1	4,3	4,4	4,8	4,8
Calabria	11,5	11,7	12,3	12,9	14,0	14,3	15,3	15,6	16,2	17,5	19,8	20,6	21,1	22,0	22,0
Sicilia	25,0	26,5	28,1	29,7	32,5	34,2	35,7	37,2	40,4	43,1	46,1	51,1	52,8	49,5	50,0
Sardegna	9,0	9,6	10,3	11,0	12,0	12,3	12,9	13,4	13,7	14,6	15,7	16,1	15,9	17,0	17,2
ITALIA	462,7	476,0	496,1	507,2	539,3	548,5	570,2	574,2	588,6	633,1	692,7	725,6	755,7	748,1	753,7

Tav. 10.2 — Occupati nelle comunicazioni (a)

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	10,0	10,3	10,4	10,6	10,8	11,1	11,3	11,5	11,7	12,5	13,2	13,6	13,2	14,4	15,0
Valle d'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Liguria	4,9	5,0	4,9	5,2	5,4	5,6	5,7	6,1	6,3	7,0	7,2	7,5	7,8	8,0	8,3
Lombardia	14,4	15,5	15,2	15,9	16,5	17,0	17,1	18,1	18,4	20,7	21,6	22,1	22,8	23,2	24,2
Trentino-Alto Adige	2,3	2,5	2,3	2,3	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5	2,6	2,7	2,8	3,0	3,2	3,3
Veneto	7,0	7,2	7,1	7,2	7,4	7,7	8,0	8,3	8,4	9,2	9,9	10,2	10,6	11,0	11,5
Friuli-Venezia Giulia	2,7	2,8	2,8	2,8	3,0	3,1	3,1	3,2	3,2	3,3	3,5	3,6	3,7	3,8	3,9
Emilia-Romagna	7,3	7,5	7,4	7,5	7,7	8,0	8,2	8,5	8,6	9,3	10,0	10,4	10,8	11,3	11,8
Marche	2,5	2,6	2,5	2,5	2,5	2,7	2,9	2,9	2,9	3,1	3,5	3,7	3,8	4,0	4,2
Toscana	7,4	7,6	7,6	7,6	7,7	7,9	8,1	8,3	8,5	9,2	9,8	10,2	10,6	11,1	11,5
Umbria	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,7	1,7	1,7	1,7	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3
Lazio	15,5	15,1	14,4	17,0	18,4	19,8	21,1	23,0	23,4	26,9	31,4	32,5	34,3	35,4	36,8
Campania	8,1	8,4	8,4	8,4	8,4	8,8	9,1	9,4	9,8	10,6	11,5	12,0	12,9	13,7	14,2
Abruzzi, Molise	3,1	3,2	3,1	3,0	3,0	3,1	3,3	3,4	3,4	3,5	4,1	4,3	4,4	4,7	4,9
Puglia	4,0	4,1	4,1	4,0	4,3	4,4	4,6	4,8	4,9	5,5	6,0	6,5	7,1	7,5	7,8
Basilicata	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	1,2	1,2	1,2	1,3	1,4
Calabria	3,2	3,2	3,3	3,2	3,2	3,4	3,6	3,6	3,6	3,7	4,3	4,5	4,8	5,1	5,4
Sicilia	7,0	7,2	7,1	7,2	7,3	7,6	7,9	8,5	8,7	9,5	10,3	10,7	11,2	11,8	12,4
Sardegna	2,1	2,1	2,1	2,0	2,1	2,2	2,4	2,4	2,5	2,7	3,1	3,3	3,5	3,8	3,9
ITALIA	104,1	107,0	105,3	109,0	112,6	117,5	121,7	127,4	129,7	142,3	155,6	161,5	168,2	175,9	183,2
OCCUPATI PERMANENTI															
Piemonte	10,0	10,3	10,4	10,6	10,8	11,1	11,3	11,5	11,7	12,5	13,2	13,6	13,2	14,4	15,0
Valle d'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Liguria	4,9	5,0	4,9	5,2	5,4	5,6	5,7	6,1	6,3	7,0	7,2	7,5	7,8	8,0	8,3
Lombardia	14,4	15,5	15,2	15,9	16,5	17,0	17,1	18,1	18,4	20,7	21,6	22,1	22,8	23,2	24,2
Trentino-Alto Adige	2,3	2,5	2,3	2,3	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5	2,6	2,7	2,8	3,0	3,2	3,3
Veneto	7,0	7,2	7,1	7,2	7,4	7,7	8,0	8,3	8,4	9,2	9,9	10,2	10,6	11,0	11,5
Friuli-Venezia Giulia	2,7	2,8	2,8	2,8	3,0	3,1	3,1	3,2	3,2	3,3	3,5	3,6	3,7	3,8	3,9
Emilia-Romagna	7,3	7,5	7,4	7,5	7,7	8,0	8,2	8,5	8,6	9,3	10,0	10,4	10,8	11,3	11,8
Marche	2,5	2,6	2,5	2,5	2,5	2,7	2,9	2,9	2,9	3,1	3,5	3,7	3,8	4,0	4,2
Toscana	7,4	7,6	7,6	7,6	7,7	7,9	8,1	8,3	8,5	9,2	9,8	10,2	10,6	11,1	11,5
Umbria	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,7	1,7	1,7	1,7	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3
Lazio	15,5	15,1	14,4	17,0	18,4	19,8	21,1	23,0	23,4	26,9	31,4	32,5	34,3	35,4	36,8
Campania	8,1	8,4	8,4	8,4	8,4	8,8	9,1	9,4	9,8	10,6	11,5	12,0	12,9	13,7	14,2
Abruzzi, Molise	3,1	3,2	3,1	3,0	3,0	3,1	3,3	3,4	3,4	3,5	4,1	4,3	4,4	4,7	4,9
Puglia	4,0	4,1	4,1	4,0	4,3	4,4	4,6	4,8	4,9	5,5	6,0	6,5	7,1	7,5	7,8
Basilicata	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	1,2	1,2	1,2	1,3	1,4
Calabria	3,2	3,2	3,3	3,2	3,2	3,4	3,6	3,6	3,6	3,7	4,3	4,5	4,8	5,1	5,4
Sicilia	7,0	7,2	7,1	7,2	7,3	7,6	7,9	8,5	8,7	9,5	10,3	10,7	11,2	11,8	12,4
Sardegna	2,1	2,1	2,1	2,0	2,1	2,2	2,4	2,4	2,5	2,7	3,1	3,3	3,5	3,8	3,9
ITALIA	104,1	107,0	105,3	109,0	112,6	117,5	121,7	127,4	129,7	142,3	155,6	161,5	168,2	175,9	183,2

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tav. 3.2.

Tav. 11 — Occupati nel credito, assicurazione e gestioni finanziarie (a)

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	15,6	15,4	16,6	17,3	17,8	17,8	18,3	19,2	19,4	20,9	21,5	22,6	23,4	24,1	24,7
Valle d'Aosta	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6
Liguria	8,7	8,9	8,8	9,8	10,0	11,0	11,4	11,4	11,4	12,3	12,4	12,7	13,7	14,9	12,9
Lombardia	39,5	40,0	42,3	44,0	46,3	46,0	47,7	50,6	50,6	53,7	57,0	60,0	63,6	64,5	64,0
Trentino-Alto Adige	2,6	2,7	2,9	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,6	3,7	3,8	3,9	4,1	4,2	4,1
Veneto	11,1	11,7	12,1	12,6	13,3	13,3	14,1	14,4	14,5	15,0	15,4	15,8	16,8	17,0	16,9
Friuli-Venezia Giulia	5,1	5,6	5,6	5,8	6,0	5,8	6,2	6,2	6,2	6,2	6,2	6,7	7,0	7,1	6,9
Emilia-Romagna	12,9	13,1	14,1	14,6	14,9	15,2	16,0	16,6	17,0	17,5	17,8	18,3	18,9	19,9	20,2
Marche	3,7	3,7	3,9	3,9	3,9	4,2	4,4	4,5	4,6	4,7	4,7	4,8	4,8	4,9	4,9
Toscana	12,6	12,7	13,3	13,8	14,3	14,8	15,3	15,9	16,5	17,1	17,5	18,1	19,4	20,1	20,2
Umbria	1,9	1,9	2,1	2,2	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5	2,7	2,7	2,9
Lazio	24,6	24,9	25,0	25,1	25,1	29,2	29,4	31,0	32,5	33,7	33,7	36,3	38,1	39,0	43,5
Campania	12,5	12,8	13,3	13,9	14,1	14,6	14,4	14,6	14,9	15,2	14,9	14,8	15,6	15,7	15,7
Abruzzi, Molise	3,0	3,1	3,3	3,4	3,4	3,5	3,5	3,6	3,7	3,7	3,8	3,7	4,1	4,3	4,4
Puglia	6,6	6,6	7,0	7,0	7,2	7,2	7,3	7,6	7,7	8,0	8,0	8,8	9,1	9,5	9,1
Basilicata	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,4	1,4	1,4
Calabria	3,3	3,3	3,5	3,6	3,7	3,7	3,8	3,9	3,9	3,9	4,0	4,1	4,3	4,4	4,4
Sicilia	13,0	12,3	13,2	13,7	14,1	14,9	15,5	16,7	16,9	17,5	17,7	17,6	18,5	18,6	18,6
Sardegna	2,5	2,5	2,8	2,9	2,9	3,0	3,1	3,2	3,3	3,5	3,6	3,6	3,8	4,1	3,9
ITALIA	180,8	182,3	191,1	198,0	203,7	211,1	217,5	226,7	230,7	240,6	246,1	256,0	269,8	277,0	279,3

OCCUPATI PERMANENTI

Piemonte	15,1	14,9	16,1	16,7	17,2	17,2	17,7	18,5	18,7	20,2	20,8	21,9	22,7	23,4	24,0
Valle d'Aosta	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6
Liguria	8,4	8,6	8,5	9,5	9,7	10,6	11,0	11,0	11,0	11,9	12,0	12,3	13,3	14,5	12,5
Lombardia	38,2	38,7	41,0	42,5	44,7	44,4	45,9	48,8	48,8	51,9	55,1	58,1	61,6	62,6	62,1
Trentino-Alto Adige	2,5	2,6	2,8	3,0	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,6	3,7	3,8	4,0	4,1	4,0
Veneto	10,7	11,4	11,7	12,2	12,9	12,8	13,6	13,9	14,0	14,5	14,9	15,3	16,3	16,5	16,4
Friuli-Venezia Giulia	4,9	5,3	5,4	5,6	5,8	5,6	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,5	6,8	6,9	6,7
Emilia-Romagna	12,5	12,6	13,6	14,1	14,4	14,7	15,4	16,0	16,4	16,9	17,2	17,7	18,3	19,3	19,6
Marche	3,6	3,6	3,8	3,8	3,8	4,1	4,2	4,3	4,4	4,5	4,5	4,6	4,6	4,7	4,7
Toscana	12,2	12,3	12,9	13,4	13,8	14,3	14,8	15,3	15,9	16,5	16,9	17,5	18,8	19,5	19,6
Umbria	1,8	1,8	2,0	2,1	2,1	2,1	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,4	2,6	2,6	2,8
Lazio	23,8	24,1	24,2	24,3	24,3	28,2	28,4	29,9	31,3	32,5	32,5	35,1	36,9	37,7	42,2
Campania	12,0	12,3	12,8	13,4	13,6	14,1	13,9	14,1	14,4	14,7	14,4	14,3	15,1	15,2	15,2
Abruzzi, Molise	2,9	3,0	3,2	3,3	3,3	3,4	3,4	3,5	3,6	3,6	3,7	3,6	4,0	4,2	4,3
Puglia	6,4	6,4	6,8	6,8	6,9	6,9	7,0	7,3	7,4	7,7	7,7	8,5	8,8	9,2	8,8
Basilicata	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,4	1,4	1,4
Calabria	3,2	3,2	3,4	3,5	3,6	3,6	3,7	3,8	3,8	3,8	3,9	4,0	4,2	4,3	4,3
Sicilia	12,6	11,9	12,8	13,3	13,6	14,4	14,9	16,1	16,3	16,9	17,1	17,0	17,9	18,0	18,0
Sardegna	2,4	2,4	2,7	2,8	2,8	2,9	3,0	3,1	3,2	3,4	3,5	3,5	3,7	4,0	3,8
ITALIA	174,3	176,2	185,0	191,6	196,9	203,9	209,8	218,7	222,6	232,5	237,9	247,8	261,5	268,7	271,0

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tav. 4.

Tav. 12 — Occupati nei servizi e attività sociali varie (a)

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	112,4	114,4	116,0	117,4	118,8	120,8	123,4	127,3	124,1	118,7	118,5	114,0	113,1	116,7	120,3
Valle d'Aosta	1,2	1,3	1,3	1,3	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,4	1,3	1,2	1,3	1,3
Liguria	74,1	75,6	76,8	78,4	79,3	81,3	83,2	86,8	86,7	82,4	80,9	75,5	71,8	81,6	76,7
Lombardia	225,3	229,7	232,7	235,5	237,4	241,9	247,6	254,5	252,5	245,6	244,4	238,9	232,6	253,5	237,1
Trentino-Alto Adige	21,5	21,9	22,3	22,8	23,1	23,7	24,1	24,8	25,2	24,1	24,9	24,7	24,6	25,8	25,7
Veneto	111,3	113,6	116,1	118,3	119,1	121,3	124,1	128,7	126,2	121,1	120,7	117,2	113,7	127,3	114,6
Friuli-Venezia Giulia	31,0	31,6	32,3	32,6	32,9	33,1	33,6	34,5	34,6	34,2	34,1	34,0	34,1	34,0	33,8
Emilia-Romagna	102,9	105,9	107,6	110,1	111,6	113,6	116,6	119,8	118,3	116,2	116,5	115,3	113,9	115,8	115,5
Marche	34,5	34,8	35,4	35,9	35,9	36,3	36,8	37,7	36,7	35,3	34,9	33,6	33,4	31,9	30,0
Toscana	83,6	85,3	86,3	88,2	88,5	90,5	91,6	94,0	91,6	88,8	89,2	86,8	83,9	97,0	87,8
Umbria	19,1	19,3	19,5	19,8	19,7	19,9	20,2	21,1	21,3	20,1	20,1	19,5	18,7	21,1	18,2
Lazio	179,5	181,9	183,5	186,7	185,4	189,4	194,4	199,3	190,9	184,8	182,6	171,9	167,7	178,9	165,5
Campania	162,9	166,0	171,3	173,6	175,2	179,4	185,2	192,2	191,9	188,0	181,7	173,5	169,6	171,5	165,1
Abruzzi, Molise	27,6	28,1	28,3	28,9	29,0	29,9	30,6	32,2	30,5	28,6	28,1	27,0	25,5	33,3	31,3
Puglia	68,1	70,1	72,3	74,6	76,4	79,7	82,5	86,9	85,2	79,8	76,8	73,1	69,3	78,6	67,4
Basilicata	7,2	7,3	7,5	7,6	7,5	7,7	7,8	8,1	8,2	8,0	8,0	7,9	7,7	7,7	8,2
Calabria	41,8	42,5	43,9	44,7	45,1	46,9	47,8	50,2	47,8	45,3	43,4	40,8	37,0	45,4	40,2
Sicilia	101,0	103,3	105,7	108,2	110,2	113,4	116,2	121,7	121,6	118,2	119,1	114,4	109,1	116,8	94,9
Sardegna	41,3	41,5	41,7	41,8	41,8	42,3	42,7	44,0	42,3	39,9	38,8	35,8	31,4	35,1	25,8
ITALIA	1.446,3	1.474,1	1.500,5	1.526,4	1.538,4	1.572,5	1.609,8	1.665,3	1.637,0	1.580,5	1.564,1	1.505,2	1.458,3	1.573,3	1.459,4
OCCUPATI PERMANENTI															
Piemonte	91,6	93,1	94,2	94,9	96,0	96,9	98,7	100,0	100,5	100,8	102,5	102,8	104,2	104,4	108,1
Valle d'Aosta	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Liguria	55,7	56,6	57,3	58,2	58,8	59,7	60,9	62,0	64,6	65,4	66,0	66,0	66,1	67,1	69,9
Lombardia	191,5	194,9	196,9	198,6	200,2	202,7	207,1	209,8	213,3	215,6	217,9	220,2	223,5	227,1	225,5
Trentino-Alto Adige	20,2	20,6	21,0	21,4	21,6	22,1	22,5	23,0	23,6	22,9	23,9	24,0	24,4	24,6	24,6
Veneto	89,3	91,0	92,6	93,9	94,6	95,5	97,5	99,1	100,5	101,4	103,2	104,9	107,2	109,9	107,5
Friuli-Venezia Giulia	30,2	30,8	31,4	31,7	32,0	32,2	32,6	33,4	33,7	33,5	33,5	33,6	33,6	33,7	33,7
Emilia-Romagna	87,1	89,3	90,8	92,6	93,9	95,3	97,8	99,5	101,0	103,1	104,6	106,5	107,1	108,2	109,7
Marche	29,0	29,2	29,6	29,9	30,0	30,1	30,5	30,7	30,7	30,6	30,9	30,8	30,6	29,5	29,4
Toscana	68,5	69,7	70,2	71,4	71,7	72,5	73,1	73,7	74,1	75,5	77,4	78,7	80,1	83,4	84,1
Umbria	16,0	16,1	16,2	16,4	16,3	16,4	16,6	17,0	17,7	17,4	17,7	17,8	18,3	18,3	17,2
Lazio	139,9	141,5	142,1	143,8	142,9	144,7	148,1	148,3	147,1	150,6	152,4	150,7	154,6	153,2	154,7
Campania	126,7	128,9	132,4	133,8	134,9	137,0	141,2	143,3	148,2	153,0	151,6	151,8	153,3	149,9	152,4
Abruzzi, Molise	20,9	21,1	21,2	21,3	21,4	21,7	22,1	22,6	22,7	23,1	23,5	23,8	24,0	24,9	25,9
Puglia	50,1	51,4	52,8	54,1	55,4	57,2	59,0	60,5	62,0	62,1	61,6	62,3	63,2	64,1	64,9
Basilicata	6,5	6,6	6,7	6,8	6,8	6,9	7,0	7,2	7,4	7,4	7,4	7,5	7,3	7,4	7,9
Calabria	27,5	27,8	28,4	28,8	29,0	29,8	30,3	30,6	31,0	32,2	31,9	32,5	33,0	33,6	34,5
Sicilia	77,5	79,0	80,5	82,0	83,4	85,0	86,9	89,0	92,4	95,4	98,5	99,9	100,3	98,1	90,3
Sardegna	31,5	31,6	31,6	31,6	31,5	31,6	31,7	32,0	32,0	32,1	32,0	31,1	28,9	29,4	23,8
ITALIA	1.160,5	1.180,0	1.196,7	1.212,0	1.221,3	1.238,2	1.264,5	1.282,6	1.303,4	1.323,1	1.337,5	1.345,9	1.360,7	1.367,8	1.365,1

(a) Cfr. corrispondenti note alle Tavv. 2 e 3.2.

Tav. 13 — Occupati nella Pubblica Amministrazione

Media annua - Migliaia

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
TOTALE OCCUPATI															
Piemonte	72,6	73,6	74,7	76,9	76,1	75,5	75,9	75,1	76,6	81,9	82,7	85,1	87,6	91,2	93,7
Valle d'Aosta	2,2	2,6	2,7	3,1	3,0	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,1	3,1	3,1	3,2	3,2
Liguria	57,9	57,4	56,0	54,8	54,8	53,7	54,4	53,9	54,7	54,5	56,7	57,9	59,7	61,1	62,3
Lombardia	115,2	118,6	119,8	121,8	128,7	133,4	132,3	136,9	133,4	135,9	139,4	147,6	155,5	161,2	163,6
Trentino-Alto Adige	20,3	21,0	21,4	21,5	22,4	23,4	24,3	24,8	25,9	27,5	28,7	29,6	30,0	30,7	31,1
Veneto	76,2	75,8	74,4	74,9	77,1	77,5	78,3	78,5	79,8	81,2	87,7	92,6	97,2	100,4	102,5
Friuli-Venezia Giulia	44,6	44,5	45,1	43,8	44,5	45,4	45,1	47,1	47,8	48,8	49,0	55,5	58,6	61,2	63,1
Emilia-Romagna	81,1	81,0	82,8	83,6	84,5	85,8	88,8	87,7	88,8	92,3	96,4	102,9	107,3	111,1	113,8
Marche	29,2	29,2	29,4	29,3	28,4	33,2	33,7	34,8	33,7	33,0	33,7	36,8	39,5	40,7	42,2
Toscana	75,5	76,1	76,6	79,7	80,0	81,0	81,3	81,6	85,6	87,4	92,0	97,3	102,3	106,0	108,9
Umbria	17,6	16,7	17,4	17,7	18,2	18,7	18,5	19,6	18,8	19,3	19,3	20,8	22,1	22,8	23,5
Lazio	166,6	184,8	201,6	213,5	213,8	211,5	221,3	225,2	233,5	237,8	243,8	251,3	257,7	266,4	273,3
Campania	98,3	95,7	99,7	100,4	105,3	111,0	112,7	114,0	117,3	126,8	127,6	131,2	133,6	136,0	138,2
Abruzzi, Molise	32,4	32,2	32,9	33,6	33,6	34,8	35,8	36,3	37,9	39,9	39,3	41,5	42,9	44,4	46,0
Puglia	74,2	74,6	72,5	71,3	71,5	69,9	73,6	73,9	74,9	78,4	83,7	88,4	93,9	96,3	99,6
Basilicata	10,2	9,5	10,0	9,9	10,6	11,2	11,9	12,0	12,2	12,4	12,5	13,7	14,2	14,7	15,1
Calabria	35,2	42,2	42,1	40,3	40,7	40,6	39,2	41,2	40,6	41,6	44,3	45,2	45,5	47,4	48,5
Sicilia	97,0	100,4	102,3	105,1	109,4	110,6	116,1	115,5	119,3	123,5	130,6	130,2	132,8	135,8	139,8
Sardegna	31,4	31,7	32,1	32,9	35,2	36,7	37,3	36,1	38,2	42,4	44,2	46,3	47,4	48,8	49,9
ITALIA	1.187,7	1.187,6	1.198,5	1.214,1	1.237,8	1.256,8	1.283,5	1.297,2	1.322,0	1.387,6	1.414,7	1.477,0	1.530,9	1.579,4	1.618,3

OCCUPATI PERMANENTI

Piemonte	72,6	73,6	74,7	76,9	76,1	75,5	75,9	75,1	76,6	81,9	82,7	85,1	87,6	91,2	93,7
Valle d'Aosta	2,2	2,6	2,7	3,1	3,0	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,1	3,1	3,1	3,2	3,2
Liguria	57,9	57,4	56,0	54,8	54,8	53,7	54,4	53,9	54,7	54,5	56,7	57,9	59,7	61,1	62,3
Lombardia	115,2	118,6	119,8	121,8	128,7	133,4	132,3	136,9	133,4	135,9	139,4	147,6	155,5	161,2	163,6
Trentino-Alto Adige	20,3	21,0	21,4	21,5	22,4	23,4	24,3	24,8	25,9	27,5	28,7	29,6	30,0	30,7	31,1
Veneto	76,2	75,8	74,4	74,9	77,1	77,5	78,3	78,5	79,8	81,2	87,7	92,6	97,2	100,4	102,5
Friuli-Venezia Giulia	44,6	44,5	45,1	43,8	44,5	45,4	45,1	47,1	47,8	48,8	49,0	55,5	58,6	61,2	63,1
Emilia-Romagna	81,1	81,0	82,8	83,6	84,5	85,8	88,8	87,7	88,8	92,3	96,4	102,9	107,3	111,1	113,8
Marche	29,2	29,2	29,4	29,3	28,4	33,2	33,7	34,8	33,7	33,0	33,7	36,8	39,5	40,7	42,2
Toscana	75,5	76,1	76,6	79,7	80,0	81,0	81,3	81,6	85,6	87,4	92,0	97,3	102,3	106,0	108,9
Umbria	17,6	16,7	17,4	17,7	18,2	18,7	18,5	19,6	18,8	19,3	19,3	20,8	22,1	22,8	23,5
Lazio	166,6	184,8	201,6	213,5	213,8	211,5	221,3	225,2	233,5	237,8	243,8	251,3	257,7	266,4	273,3
Campania	98,3	95,7	99,7	100,4	105,3	111,0	112,7	114,0	117,3	126,8	127,6	131,2	133,6	136,0	138,2
Abruzzi, Molise	32,4	32,2	32,9	33,6	33,6	34,8	35,8	36,3	37,9	39,9	39,3	41,5	42,9	44,4	46,0
Puglia	74,2	74,6	72,5	71,3	71,5	69,9	73,6	73,9	74,9	78,4	83,7	88,4	93,9	96,3	99,6
Basilicata	10,2	9,5	10,0	9,9	10,6	11,2	11,9	12,0	12,2	12,4	12,5	13,7	14,2	14,7	15,1
Calabria	35,2	42,2	42,1	40,3	40,7	40,6	39,2	41,2	40,6	41,6	44,3	45,2	45,5	47,4	48,5
Sicilia	97,0	100,4	102,3	105,1	109,4	110,6	116,1	115,5	119,3	123,5	130,6	130,2	132,8	135,8	139,8
Sardegna	31,4	31,7	32,1	32,9	35,2	36,7	37,3	36,1	38,2	42,4	44,2	46,3	47,4	48,8	49,9
ITALIA	1.187,7	1.187,6	1.198,5	1.214,1	1.237,8	1.256,8	1.283,5	1.297,2	1.322,0	1.387,6	1.414,7	1.477,0	1.530,9	1.579,4	1.618,3

Tav. 14 — Occupati in totale per rami di attività economica (a)

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
PIEMONTE															
Agricoltura	580,0	579,0	578,0	577,3	575,9	574,6	573,1	572,5	572,0	511,0	460,0	425,0	395,0	382,0	386,0
Industria	684,0	692,3	709,8	735,4	724,9	743,8	765,6	759,2	764,5	811,8	869,7	914,1	952,2	946,0	882,9
Commercio	185,8	194,8	202,7	211,6	215,1	220,7	227,3	231,6	227,9	223,2	225,0	223,0	219,2	225,7	225,9
Trasporti e comunicazioni	49,8	50,7	53,3	54,7	57,4	58,1	58,5	60,0	61,8	65,4	72,0	74,3	79,7	81,5	81,9
Credito e assicurazione	15,6	15,4	16,6	17,3	17,8	17,8	18,3	19,2	19,4	20,9	21,5	22,6	23,4	24,1	24,7
Servizi e attività sociali varie	112,4	114,4	116,0	117,4	118,8	120,8	123,4	127,3	124,1	118,7	118,5	114,0	113,1	116,7	120,3
Pubblica Amministrazione	72,6	73,6	74,7	76,9	76,1	75,5	75,9	75,1	76,6	81,9	82,7	85,1	87,6	91,2	93,7
TOTALE	1.700,2	1.720,2	1.751,1	1.790,6	1.786,0	1.811,3	1.842,1	1.844,9	1.846,3	1.832,9	1.849,4	1.858,1	1.870,2	1.867,2	1.815,4
VALLE D'AOSTA															
Agricoltura	17,0	16,4	15,8	15,4	14,5	13,7	12,8	12,4	12,0	11,0	10,0	9,0	8,0	7,0	7,0
Industria	18,6	19,2	19,7	19,6	19,4	19,9	19,7	19,9	20,3	20,2	20,7	21,3	21,4	20,4	20,0
Commercio	5,2	5,5	5,6	6,0	6,1	6,3	6,6	6,9	6,8	6,5	7,4	6,5	6,1	5,7	5,7
Trasporti e comunicazioni	1,1	1,1	1,2	1,2	1,3	1,4	1,4	1,5	1,6	1,8	1,7	1,7	1,8	1,9	1,9
Credito e assicurazione	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6
Servizi e attività sociali varie	1,2	1,3	1,3	1,3	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,4	1,3	1,2	1,3	1,3
Pubblica Amministrazione	2,2	2,6	2,7	3,1	3,0	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,1	3,1	3,1	3,2	3,2
TOTALE	45,5	46,3	46,6	46,9	46,1	46,0	45,3	45,6	45,6	44,4	44,8	43,4	42,1	40,1	39,7
LIGURIA															
Agricoltura	126,0	125,0	124,0	123,3	121,9	120,6	119,1	118,5	118,0	109,0	113,0	100,0	96,0	93,0	80,0
Industria	276,6	283,9	287,5	285,2	293,8	304,4	321,7	327,6	323,1	313,2	310,8	299,1	298,5	280,2	267,0
Commercio	96,4	101,2	105,1	110,0	114,1	119,6	123,8	129,0	126,3	122,4	129,6	127,7	122,3	124,8	123,3
Trasporti e comunicazioni	66,4	68,3	69,1	72,1	73,4	75,0	76,6	73,8	72,3	75,5	77,7	76,2	78,5	80,7	82,0
Credito e assicurazione	8,7	8,9	8,8	9,8	10,0	11,0	11,4	11,4	11,4	12,3	12,4	12,7	13,7	14,9	12,9
Servizi e attività sociali varie	74,1	75,6	76,8	78,4	79,3	81,3	83,2	86,8	86,7	82,4	80,9	75,5	71,8	81,6	76,7
Pubblica Amministrazione	57,9	57,4	56,0	54,8	54,8	53,7	54,4	53,9	54,7	54,5	56,7	57,9	59,7	61,1	62,3
TOTALE	706,1	720,3	727,3	733,6	747,3	765,6	790,2	801,0	792,5	769,3	781,1	749,1	740,5	736,3	704,2
LOMBARDIA															
Agricoltura	614,0	596,4	578,9	566,4	541,2	518,0	490,6	479,2	469,0	406,0	399,0	364,0	342,0	300,0	304,0
Industria	1.465,6	1.482,1	1.520,7	1.578,1	1.605,6	1.640,9	1.715,2	1.704,6	1.743,7	1.826,9	1.901,9	1.938,9	1.955,3	1.940,9	1.859,8
Commercio	351,4	369,5	385,1	404,2	417,5	434,2	448,7	460,0	458,0	454,7	457,4	453,3	447,2	468,2	466,5
Trasporti e comunicazioni	80,1	83,9	86,8	88,9	94,5	96,0	99,6	100,7	102,7	112,2	123,7	133,8	143,0	139,9	138,6
Credito e assicurazione	39,5	40,0	42,3	44,0	46,3	46,0	47,7	50,6	50,6	53,7	57,0	60,0	63,6	64,5	64,0
Servizi e attività sociali varie	225,3	229,7	232,7	235,5	237,4	241,9	247,6	254,5	252,5	245,6	244,4	238,9	232,6	253,5	237,1
Pubblica Amministrazione	115,2	118,6	119,8	121,8	128,7	133,4	132,3	136,9	133,4	135,9	139,4	147,6	155,5	161,2	163,6
TOTALE	2.891,1	2.920,2	2.986,3	3.038,9	3.071,2	3.110,4	3.181,7	3.186,5	3.209,9	3.235,0	3.322,8	3.336,5	3.339,2	3.328,2	3.233,6
TRENTINO - ALTO ADIGE															
Agricoltura	133,0	132,3	131,6	131,1	130,1	129,1	128,0	127,5	127,0	122,0	117,0	93,0	78,0	76,0	76,0
Industria	82,0	83,7	88,4	90,1	93,0	92,5	94,5	95,4	95,5	97,8	97,4	98,1	104,9	103,1	95,1
Commercio	42,0	44,0	45,3	47,4	48,7	50,8	53,8	54,9	56,1	56,4	57,1	55,2	54,2	54,8	54,5
Trasporti e comunicazioni	11,6	12,0	12,0	12,1	12,3	12,6	12,7	12,9	13,3	14,0	14,5	14,6	15,0	15,5	15,8
Credito e assicurazione	2,6	2,7	2,9	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,6	3,7	3,8	3,9	4,1	4,2	4,1
Servizi e attività sociali varie	21,5	21,9	22,3	22,8	23,1	23,7	24,1	24,8	25,2	24,1	24,9	24,7	24,6	25,8	25,7
Pubblica Amministrazione	20,3	21,0	21,4	21,5	22,4	23,4	24,3	24,8	25,9	27,5	28,7	29,6	30,0	30,7	31,1
TOTALE	313,0	317,6	323,9	328,1	332,8	335,4	340,8	343,8	346,6	345,5	343,4	319,1	310,8	310,1	302,3

(a) Per gli occupati nell'industria in complesso e per rami, cfr. ISTAT, *Supplemento straordinario al Bollettino mensile di Statistica*, n. 8, Agosto 1966.

Segue Tav. 14 — Occupati in totale per rami di attività economica

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
VENETO															
Agricoltura	753,0	724,2	695,6	675,1	634,0	596,1	551,2	532,8	516,0	497,0	472,0	424,0	403,0	370,0	385,0
Industria	436,1	456,0	480,1	507,4	517,2	522,6	536,8	543,9	553,8	571,2	595,4	607,7	619,3	639,9	630,0
Commercio	160,3	167,3	173,3	180,4	185,9	193,0	202,5	208,9	212,7	211,9	211,5	208,2	206,3	212,6	205,6
Trasporti e comunicazioni .	39,7	41,0	42,3	43,4	45,2	49,3	51,4	52,0	53,8	57,7	61,1	62,6	64,7	65,7	66,6
Credito e assicurazione . . .	11,1	11,7	12,1	12,6	13,3	13,3	14,1	14,4	14,5	15,0	15,4	15,8	16,8	17,0	16,9
Servizi e attività sociali varie	111,3	113,6	116,1	118,3	119,1	121,3	124,1	128,7	126,2	121,1	120,7	117,2	113,7	127,3	114,6
Pubblica Amministrazione .	76,2	75,8	74,4	74,9	77,1	77,5	78,3	78,5	79,8	81,2	87,7	92,6	97,2	100,4	102,5
TOTALE	1.587,7	1.589,6	1.593,9	1.612,1	1.591,8	1.573,1	1.558,4	1.559,2	1.556,8	1.555,1	1.563,8	1.528,1	1.521,0	1.532,9	1.521,2
FRIULI - VENEZIA GIULIA															
Agricoltura	163,0	158,6	154,3	151,2	145,0	139,2	132,4	129,6	127,0	124,0	116,0	122,0	105,0	104,0	90,0
Industria	161,9	163,0	162,5	171,3	169,6	170,9	169,3	168,3	169,0	175,3	181,3	185,0	184,9	184,1	189,0
Commercio	57,8	59,9	64,1	69,2	69,8	70,3	71,8	69,5	68,5	65,7	69,7	66,0	64,8	63,6	63,8
Trasporti e comunicazioni .	25,6	25,8	25,6	25,1	28,1	27,4	28,1	27,8	26,8	27,4	28,4	28,7	28,5	29,2	29,6
Credito e assicurazione . . .	5,1	5,6	5,6	5,8	6,0	5,8	6,2	6,2	6,2	6,2	6,2	6,7	7,0	7,1	6,9
Servizi e attività sociali varie	31,0	31,6	32,3	32,6	32,9	33,1	33,6	34,5	34,6	34,2	34,1	34,0	34,1	34,0	33,8
Pubblica Amministrazione .	44,6	44,5	45,1	43,8	44,5	45,4	45,1	47,1	47,8	48,8	49,0	55,5	58,6	61,2	63,1
TOTALE	489,0	489,0	489,5	499,0	495,9	492,1	486,5	483,0	479,9	481,6	484,7	497,9	482,9	483,2	476,2
EMILIA - ROMAGNA															
Agricoltura	886,0	856,2	826,6	805,1	762,4	723,1	676,5	657,3	640,0	614,0	591,0	541,0	504,0	495,0	484,0
Industria	377,4	383,2	411,4	438,7	444,7	464,0	493,0	507,6	532,2	562,1	586,3	606,4	641,1	642,8	596,0
Commercio	154,2	162,9	170,4	179,3	187,0	195,9	205,8	212,6	213,0	211,3	213,3	213,5	214,4	217,0	219,8
Trasporti e comunicazioni .	44,2	45,3	46,5	47,6	49,8	50,9	52,2	53,4	54,5	58,9	64,5	68,2	69,8	69,7	70,3
Credito e assicurazione . . .	12,9	13,1	14,1	14,6	14,9	15,2	16,0	16,6	17,0	17,5	17,8	18,3	18,9	19,9	20,2
Servizi e attività sociali varie	102,9	105,9	107,6	110,1	111,6	113,6	116,6	119,8	118,3	116,2	116,5	115,3	113,9	115,8	115,5
Pubblica Amministrazione .	81,1	81,0	82,8	83,6	84,5	85,8	88,8	87,7	88,8	92,3	96,4	102,9	107,3	111,1	113,8
TOTALE	1.658,7	1.647,6	1.659,4	1.679,0	1.654,9	1.648,5	1.648,9	1.655,0	1.663,8	1.672,3	1.685,8	1.665,6	1.669,4	1.671,3	1.619,6
MARCHE															
Agricoltura	426,0	420,2	414,4	410,3	402,0	394,3	385,2	381,5	378,0	369,0	344,0	314,0	271,0	272,0	257,0
Industria	131,5	139,2	150,5	153,0	154,6	153,9	155,0	158,9	156,3	160,1	165,9	169,8	178,7	181,0	176,0
Commercio	41,8	43,3	44,6	46,0	47,5	49,1	50,7	51,8	52,0	52,2	55,5	54,9	54,2	54,5	54,9
Trasporti e comunicazioni .	16,2	16,4	16,8	17,0	17,3	17,5	17,9	17,9	18,1	19,2	20,6	21,0	21,0	21,0	22,1
Credito e assicurazione . . .	3,7	3,7	3,9	3,9	3,9	4,2	4,4	4,5	4,6	4,7	4,7	4,8	4,8	4,9	4,9
Servizi e attività sociali varie	34,5	34,8	35,4	35,9	35,9	36,3	36,8	37,7	36,7	35,3	34,9	33,6	33,4	31,9	30,0
Pubblica Amministrazione .	29,2	29,2	29,4	29,3	28,4	33,2	33,7	34,8	33,7	33,0	33,7	36,8	39,5	40,7	42,2
TOTALE	682,9	686,8	695,0	695,4	689,6	688,5	683,7	687,1	679,4	673,5	659,3	634,9	602,6	606,0	587,1
TOSCANA															
Agricoltura	574,0	557,8	541,8	530,3	507,2	485,9	460,8	450,4	441,0	424,0	379,0	323,0	305,0	243,0	272,0
Industria	426,5	448,7	474,1	489,3	501,3	528,5	536,5	535,3	540,0	558,8	577,9	590,1	613,9	622,0	599,1
Commercio	139,2	147,1	154,2	162,1	167,6	174,5	179,9	184,4	185,5	186,5	188,0	180,1	173,5	184,7	179,6
Trasporti e comunicazioni .	39,6	39,9	41,8	42,6	44,9	45,3	47,4	49,1	50,8	54,6	58,7	61,1	63,0	63,5	65,9
Credito e assicurazione . . .	12,6	12,7	13,3	13,8	14,3	14,8	15,3	15,9	16,5	17,1	17,5	18,1	19,4	20,1	20,2
Servizi e attività sociali varie	83,6	85,3	86,3	88,2	88,5	90,5	91,6	94,0	91,6	88,8	89,2	86,8	83,9	97,0	87,8
Pubblica Amministrazione .	75,5	76,1	76,6	79,7	80,0	81,0	81,3	81,6	85,6	87,4	92,0	97,3	102,3	106,0	108,9
TOTALE	1.951,0	1.987,6	1.988,1	1.906,0	1.903,8	1.920,5	1.912,8	1.910,7	1.911,0	1.917,2	1.902,3	1.856,5	1.861,0	1.836,3	1.833,5

Segue Tav. 14 — Occupati in totale per rami di attività economica

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
UMBRIA															
Agricoltura	212,0	208,7	205,4	203,1	198,4	194,1	189,0	186,9	185,0	176,0	167,0	147,0	128,0	125,0	113,0
Industria	83,2	86,3	92,6	96,1	97,5	96,0	102,8	105,2	103,2	102,5	100,4	105,4	109,2	110,0	110,9
Commercio	22,2	23,4	24,7	26,1	27,2	28,5	29,3	30,3	30,6	30,5	29,6	27,9	27,5	28,9	28,3
Trasporti e comunicazioni	7,7	7,6	7,9	7,6	8,2	8,4	8,5	8,7	9,0	9,3	10,3	10,9	10,5	11,0	11,6
Credito e assicurazione	1,9	1,9	2,1	2,2	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5	2,7	2,7	2,9
Servizi e attività sociali varie	19,1	19,3	19,5	19,8	19,7	19,9	20,2	21,1	21,3	20,1	20,1	19,5	18,7	21,1	18,2
Pubblica Amministrazione	17,6	16,7	17,4	17,7	18,2	18,7	18,5	19,6	18,8	19,3	19,3	20,8	22,1	22,8	23,5
TOTALE	363,7	363,9	369,6	372,6	371,4	367,8	370,6	374,1	370,3	360,1	349,2	334,0	318,7	321,5	308,4
LAZIO															
Agricoltura	477,0	463,3	449,7	439,9	420,3	402,2	380,8	372,0	364,0	339,0	329,0	296,0	256,0	240,0	236,0
Industria	354,1	375,7	403,3	423,6	441,9	450,9	461,6	458,8	469,4	447,7	472,1	483,4	475,8	463,8	451,0
Commercio	140,5	148,0	154,6	162,6	167,8	174,5	180,4	185,2	187,2	192,7	206,8	201,8	198,0	209,9	203,4
Trasporti e comunicazioni	70,7	70,6	71,4	74,7	78,7	80,3	84,5	86,3	88,5	96,7	106,9	111,1	115,1	117,8	121,8
Credito e assicurazione	24,6	24,9	25,0	25,1	25,1	29,2	29,4	31,0	32,5	33,7	33,7	36,3	38,1	39,0	43,5
Servizi e attività sociali varie	179,5	181,9	183,5	186,7	185,4	189,4	194,4	199,3	190,9	184,8	182,6	171,9	167,7	178,9	165,5
Pubblica Amministrazione	166,6	184,8	201,6	213,5	213,8	211,5	221,3	225,2	233,5	237,8	243,8	251,3	257,7	266,4	273,3
TOTALE	1.413,0	1.449,2	1.489,1	1.526,1	1.533,0	1.538,0	1.552,4	1.557,8	1.566,0	1.532,4	1.574,9	1.551,8	1.508,4	1.515,8	1.494,5
CAMPANIA															
Agricoltura	761,0	743,1	725,4	712,7	687,2	663,7	635,9	624,4	614,0	609,0	581,0	582,0	559,0	497,0	493,0
Industria	375,9	390,8	410,9	433,9	450,3	465,2	503,5	504,8	507,2	520,3	526,4	520,1	548,0	546,0	554,1
Commercio	133,5	139,3	144,3	150,0	155,5	162,4	167,0	170,8	175,4	178,5	180,5	180,9	181,8	186,8	182,6
Trasporti e comunicazioni	54,3	55,7	55,4	53,3	53,8	52,5	53,4	54,0	54,4	57,2	61,6	63,4	66,0	66,8	68,3
Credito e assicurazione	12,5	12,8	13,3	13,9	14,1	14,6	14,4	14,6	14,9	15,2	14,9	14,8	15,6	15,7	15,7
Servizi e attività sociali varie	162,9	166,0	171,3	173,6	175,2	179,4	185,2	192,2	191,9	188,0	181,7	173,5	169,6	171,5	165,1
Pubblica Amministrazione	98,3	95,7	99,7	100,4	105,3	111,0	112,7	114,0	117,3	126,8	127,6	131,2	133,6	136,0	138,2
TOTALE	1.598,4	1.603,4	1.620,3	1.637,8	1.641,4	1.648,8	1.672,1	1.674,8	1.675,1	1.695,0	1.673,7	1.665,9	1.673,6	1.619,8	1.617,0
ABRUZZI, MOLISE															
Agricoltura	495,0	481,0	467,1	457,2	437,3	418,9	397,2	388,2	380,0	378,0	371,0	338,0	275,0	259,0	267,0
Industria	97,3	104,3	111,6	121,5	119,8	114,0	120,5	123,0	124,7	129,3	134,7	135,3	149,0	149,0	151,1
Commercio	41,9	43,9	45,8	47,7	49,7	52,5	53,1	53,5	54,0	55,6	55,9	49,4	47,4	50,3	50,3
Trasporti e comunicazioni	12,7	12,9	13,1	13,2	13,7	14,1	14,8	15,1	15,4	16,2	18,2	19,0	19,5	20,1	20,5
Credito e assicurazione	3,0	3,1	3,3	3,4	3,4	3,5	3,5	3,6	3,7	3,7	3,8	3,7	4,1	4,3	4,4
Servizi e attività sociali varie	27,6	28,1	28,3	28,9	29,0	29,9	30,6	32,2	30,5	28,6	28,1	27,0	25,5	33,3	31,3
Pubblica Amministrazione	32,4	32,2	32,9	33,6	33,6	34,8	35,8	36,3	37,9	39,9	39,3	41,5	42,9	44,4	46,0
TOTALE	709,9	705,5	702,1	705,5	686,5	667,7	655,5	651,9	646,2	651,3	651,0	613,9	563,4	560,4	570,6
PUGLIA															
Agricoltura	739,0	718,2	697,6	682,8	653,1	625,7	593,4	580,0	568,0	567,0	560,0	601,0	515,0	497,0	514,0
Industria	233,2	244,4	259,3	268,1	278,5	285,2	291,6	301,8	306,9	312,3	300,5	303,9	306,8	330,0	339,9
Commercio	82,7	87,0	91,0	95,1	98,3	103,0	106,0	109,4	112,9	115,9	116,7	117,0	117,7	121,1	112,8
Trasporti e comunicazioni	25,9	26,2	27,2	27,5	28,6	28,6	29,4	29,7	30,2	32,2	34,2	35,3	35,7	37,3	38,0
Credito e assicurazione	6,6	6,6	7,0	7,0	7,2	7,2	7,3	7,6	7,7	8,0	8,0	8,8	9,1	9,5	9,1
Servizi e attività sociali varie	68,1	70,1	72,3	74,6	76,4	79,7	82,5	86,9	85,2	79,8	76,8	73,1	69,3	78,6	67,4
Pubblica Amministrazione	74,2	74,6	72,5	71,3	71,5	69,9	73,6	73,9	74,9	78,4	83,7	88,4	93,9	96,3	99,6
TOTALE	1.229,7	1.227,1	1.226,9	1.226,4	1.213,6	1.199,3	1.183,8	1.189,3	1.185,8	1.193,6	1.179,9	1.227,5	1.147,5	1.169,8	1.180,8

Segue Tav. 14 — Occupati in totale per rami di attività economica

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
BASILICATA															
Agricoltura	194,0	189,6	185,3	182,2	176,0	170,2	163,4	160,6	158,0	152,0	146,0	136,0	112,0	115,0	111,0
Industria	37,5	41,4	48,8	53,3	54,5	54,8	50,5	52,0	49,3	50,0	55,6	58,3	56,4	56,0	52,0
Commercio	11,4	11,8	12,0	12,3	12,8	13,3	13,5	13,4	14,1	14,5	15,3	12,7	12,4	12,3	12,4
Trasporti e comunicazioni .	3,6	3,8	3,8	3,8	3,9	4,0	4,3	4,3	4,5	4,6	5,4	5,6	5,6	6,2	6,3
Credito e assicurazione . .	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,4	1,4	1,4
Servizi e attività sociali varie	7,2	7,3	7,5	7,6	7,5	7,7	7,8	8,1	8,2	8,0	8,0	7,9	7,7	7,7	8,2
Pubblica Amministrazione . .	10,2	9,5	10,0	9,9	10,6	11,2	11,9	12,0	12,2	12,4	12,5	13,7	14,2	14,7	15,1
TOTALE . . .	264,8	264,3	268,4	270,1	266,3	262,2	252,4	251,5	247,4	242,6	243,9	235,4	209,7	213,3	206,4
CALABRIA															
Agricoltura	501,0	484,1	467,4	455,4	431,3	409,1	382,8	371,9	362,0	368,0	315,0	298,0	276,0	280,0	272,0
Industria	132,9	143,6	154,7	170,3	177,4	165,9	151,8	157,1	165,3	171,3	184,8	202,9	199,6	194,0	188,2
Commercio	41,6	43,4	45,0	46,7	48,4	51,4	52,9	54,6	56,0	57,5	59,3	60,5	60,0	64,2	61,9
Trasporti e comunicazioni .	15,8	16,0	16,6	17,1	18,1	18,5	19,7	20,0	20,6	21,8	24,4	25,3	26,0	27,5	27,9
Credito e assicurazione . .	3,3	3,3	3,5	3,6	3,7	3,7	3,8	3,9	3,9	3,9	4,0	4,1	4,3	4,4	4,4
Servizi e attività sociali varie	41,8	42,5	43,9	44,7	45,1	46,9	47,8	50,2	47,8	45,3	43,4	40,8	37,0	45,4	40,2
Pubblica Amministrazione . .	35,2	42,2	42,1	40,3	40,7	40,6	39,2	41,2	40,6	41,6	44,3	45,2	45,5	47,4	48,5
TOTALE . . .	771,6	775,1	773,2	778,1	764,7	736,1	698,0	698,9	696,2	709,4	675,2	676,8	648,4	662,9	643,1
SICILIA															
Agricoltura	759,0	740,5	722,2	709,1	682,7	658,4	629,7	617,8	607,0	600,0	561,0	522,0	516,0	475,0	471,0
Industria	334,1	357,7	372,4	381,0	389,7	417,7	430,1	430,0	434,3	433,8	441,4	440,7	449,6	454,8	434,1
Commercio	127,3	134,5	141,2	148,4	155,5	163,6	170,8	175,8	170,7	163,1	159,4	166,0	167,1	175,4	168,3
Trasporti e comunicazioni .	34,4	36,1	37,5	39,2	41,9	43,9	45,5	47,6	51,0	54,1	57,2	62,3	64,2	62,3	63,5
Credito e assicurazione . .	13,0	12,3	13,2	13,7	14,1	14,9	15,5	16,7	16,9	17,5	17,7	17,6	18,5	18,6	18,6
Servizi e attività sociali varie	101,0	103,3	105,7	108,2	110,2	113,4	116,2	121,7	121,6	118,2	119,1	114,4	109,1	116,8	94,9
Pubblica Amministrazione . .	97,0	100,4	102,3	105,1	109,4	110,6	116,1	115,5	119,3	123,5	130,6	130,2	132,8	135,8	139,8
TOTALE . . .	1.465,8	1.484,8	1.494,5	1.504,7	1.503,5	1.522,5	1.523,9	1.525,1	1.520,8	1.510,2	1.486,4	1.453,2	1.457,3	1.438,7	1.390,2
SARDEGNA															
Agricoltura	230,0	227,4	224,9	223,1	219,5	216,1	212,1	210,5	209,0	191,0	176,0	175,0	151,0	137,0	138,0
Industria	94,6	106,5	115,7	123,1	121,4	120,9	124,2	123,5	117,4	123,4	122,8	129,5	121,4	132,0	132,0
Commercio	39,0	41,5	43,8	46,3	48,7	52,4	54,8	56,9	55,2	52,2	54,3	53,7	52,9	56,0	54,1
Trasporti e comunicazioni .	12,0	12,6	13,2	13,8	14,9	15,2	16,0	16,5	16,8	17,8	19,1	19,6	19,5	21,1	21,5
Credito e assicurazione . .	2,5	2,5	2,8	2,9	2,9	3,0	3,1	3,2	3,3	3,5	3,6	3,6	3,8	4,1	3,9
Servizi e attività sociali varie	41,3	41,5	41,7	41,8	41,8	42,3	42,7	44,0	42,3	39,9	38,8	35,8	31,4	35,1	25,8
Pubblica Amministrazione . .	31,4	31,7	32,1	32,9	35,2	36,7	37,3	36,1	38,2	42,4	44,2	46,3	47,4	48,8	49,9
TOTALE . . .	450,8	463,7	474,2	483,9	484,4	486,6	490,2	490,7	482,2	470,2	458,8	463,5	427,4	434,1	425,2
ITALIA															
Agricoltura	8.640,0	8.422,0	8.206,0	8.051,0	7.740,0	7.453,0	7.114,0	6.974,0	6.847,0	6.567,0	6.207,0	5.810,0	5.295,0	4.967,0	4.956,0
Industria	5.803,0	6.002,0	6.274,0	6.539,0	6.655,1	6.812,0	7.043,9	7.076,9	7.176,1	7.388,0	7.646,0	7.810,0	7.986,0	7.996,0	7.728,2
Commercio	1.874,2	1.983,3	2.052,8	2.151,4	2.223,2	2.316,0	2.393,7	2.459,5	2.462,9	2.451,3	2.492,3	2.458,3	2.427,0	2.516,5	2.473,7
Trasporti e comunicazioni .	611,4	625,9	641,5	654,9	686,0	699,0	721,9	731,3	746,1	796,6	860,2	894,7	927,1	938,7	954,1
Credito e assicurazione . .	180,3	182,3	191,1	198,0	203,7	211,1	217,5	226,7	230,7	240,6	246,1	256,0	269,8	277,0	279,3
Servizi e attività sociali varie	1.446,3	1.474,1	1.500,5	1.526,4	1.538,4	1.572,5	1.609,8	1.665,3	1.637,0	1.580,5	1.564,1	1.505,2	1.458,3	1.573,3	1.459,4
Pubblica Amministrazione . .	1.137,7	1.167,6	1.193,5	1.214,1	1.237,8	1.256,8	1.283,5	1.297,2	1.322,0	1.367,6	1.414,7	1.477,0	1.530,9	1.579,4	1.618,3
TOTALE . . .	19.692,9	19.842,2	20.059,4	20.334,8	20.284,2	20.320,4	20.389,3	20.430,9	20.421,8	20.391,6	20.430,4	20.211,2	19.894,1	19.847,9	19.469,0

Tav. 14.1 — Occupati permanenti per rami di attività economica (a)

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
PIEMONTE															
Agricoltura	412,3	413,4	414,2	416,2	418,3	426,3	428,1	429,4	438,6	394,5	354,4	363,4	335,0	331,0	340,0
Industria	670,8	677,8	694,2	719,2	707,5	722,7	740,6	733,7	739,5	789,4	854,0	900,6	935,9	934,3	870,0
Commercio	154,4	162,0	168,4	175,9	178,9	182,4	187,7	192,4	196,6	202,1	208,3	210,3	212,2	217,3	217,9
Trasporti e comunicazioni .	46,3	47,4	50,1	51,6	54,6	55,4	56,1	57,6	59,5	63,7	71,0	73,7	79,4	80,2	80,4
Credito e assicurazione . . .	15,1	14,9	16,1	16,7	17,2	17,2	17,7	18,5	18,7	20,2	20,8	21,9	22,7	23,4	24,0
Servizi e attività sociali varie	91,6	93,1	94,2	94,9	96,0	96,9	98,7	100,0	100,5	100,8	102,5	102,8	104,2	104,4	108,1
Pubblica Amministrazione . .	72,6	73,6	74,7	76,9	76,1	75,5	75,9	75,1	76,6	81,9	82,7	85,1	87,6	91,2	93,7
TOTALE	1.483,1	1.482,2	1.511,9	1.551,4	1.548,6	1.576,4	1.604,8	1.606,7	1.630,0	1.652,6	1.693,7	1.757,8	1.777,0	1.781,8	1.784,1
VALLE D'AOSTA															
Agricoltura	13,0	12,6	12,1	11,7	10,9	10,6	9,8	9,4	9,0	8,5	7,6	8,0	7,0	6,0	6,0
Industria	17,8	18,2	18,5	18,7	18,2	18,2	17,9	18,1	18,3	18,6	19,3	19,9	20,0	20,1	19,0
Commercio	4,0	4,2	4,3	4,5	4,6	4,6	4,8	5,0	5,2	5,3	5,5	5,6	5,6	5,6	5,6
Trasporti e comunicazioni .	1,0	1,0	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,5	1,7	1,7	1,7	1,8	1,9	1,9
Credito e assicurazione . . .	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6
Servizi e attività sociali varie	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Pubblica Amministrazione . .	2,2	2,6	2,7	3,1	3,0	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,1	3,1	3,1	3,2	3,2
TOTALE	39,0	39,6	39,8	40,2	39,1	38,9	38,1	38,2	38,4	38,6	38,7	39,8	39,0	38,4	37,3
LIGURIA															
Agricoltura	88,5	88,0	87,1	86,0	85,7	86,4	87,1	85,9	87,1	81,3	88,1	85,6	82,0	80,0	70,0
Industria	210,8	213,8	214,5	217,1	219,8	219,8	224,7	228,7	225,2	228,6	234,1	236,2	235,6	227,7	214,0
Commercio	74,5	77,9	80,4	83,9	87,1	90,6	93,3	98,2	100,8	104,4	108,8	110,4	111,8	113,0	110,3
Trasporti e comunicazioni .	61,0	63,1	64,3	67,4	69,4	71,1	73,1	70,5	69,3	73,3	76,5	75,5	78,2	79,3	80,4
Credito e assicurazione . . .	8,4	8,6	8,5	9,5	9,7	10,6	11,0	11,0	11,0	11,9	12,0	12,3	13,3	14,5	12,5
Servizi e attività sociali varie	55,7	56,6	57,3	58,2	58,8	59,7	60,9	62,0	64,6	65,4	66,0	66,0	66,1	67,1	69,9
Pubblica Amministrazione . .	57,9	57,4	56,0	54,8	54,8	53,7	54,4	53,9	54,7	54,5	56,7	57,9	59,7	61,1	62,3
TOTALE	556,8	565,4	568,1	576,9	585,3	591,9	604,5	610,2	612,7	619,4	642,2	643,9	646,7	642,7	619,4
LOMBARDIA															
Agricoltura	412,4	406,9	398,6	393,7	378,7	368,3	348,2	344,4	335,2	302,7	297,8	313,7	293,0	259,0	268,0
Industria	1.376,0	1.388,4	1.423,9	1.478,2	1.496,0	1.509,6	1.557,7	1.542,2	1.582,6	1.689,9	1.789,8	1.845,4	1.889,2	1.862,3	1.758,1
Commercio	291,2	306,6	319,1	335,4	347,1	359,6	371,3	382,7	395,3	411,0	428,6	432,1	435,2	451,3	452,8
Trasporti e comunicazioni .	74,3	78,3	81,4	83,7	89,9	91,5	95,5	96,6	98,9	109,2	122,0	132,6	142,5	137,6	136,0
Credito e assicurazione . . .	38,2	38,7	41,0	42,5	44,7	44,4	45,9	48,8	48,8	51,9	55,1	58,1	61,6	62,6	62,1
Servizi e attività sociali varie	191,5	194,9	196,9	198,6	200,2	202,7	207,1	209,8	213,3	215,6	217,9	220,2	223,5	227,1	225,5
Pubblica Amministrazione . .	115,2	118,6	119,8	121,8	128,7	133,4	132,3	136,9	133,4	135,9	139,4	147,6	155,5	161,2	163,6
TOTALE	2.498,8	2.532,4	2.580,7	2.653,9	2.685,3	2.709,5	2.758,0	2.761,4	2.807,5	2.916,2	3.050,6	3.149,7	3.200,5	3.161,1	3.066,1
TRENTINO - ALTO ADIGE															
Agricoltura	92,0	92,2	93,4	93,9	94,4	95,3	95,8	95,3	98,0	94,6	90,1	76,6	62,0	61,0	62,0
Industria	78,6	79,6	83,9	86,1	88,4	87,0	88,2	89,2	89,2	92,2	93,8	94,9	99,8	99,8	90,9
Commercio	35,4	36,9	38,0	39,7	40,9	42,5	45,2	46,4	49,0	51,2	53,2	53,5	53,8	54,1	54,1
Trasporti e comunicazioni .	10,8	11,2	11,3	11,4	11,7	12,0	12,2	12,4	12,8	13,6	14,3	14,5	14,9	15,3	15,5
Credito e assicurazione . . .	2,5	2,6	2,8	3,0	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,6	3,7	3,8	4,0	4,1	4,0
Servizi e attività sociali varie	20,2	20,6	21,0	21,4	21,6	22,1	22,5	23,0	23,6	22,9	23,9	24,0	24,4	24,6	24,6
Pubblica Amministrazione . .	20,3	21,0	21,4	21,5	22,4	23,4	24,3	24,8	25,9	27,5	28,7	29,6	30,0	30,7	31,1
TOTALE	259,8	264,1	271,8	277,0	282,5	285,5	291,5	294,5	302,0	305,6	307,7	296,9	288,9	289,6	282,2

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tav. 14.

Segue Tav. 14.1 — Occupati permanenti per rami di attività economica

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
VENETO															
Agricoltura	502,1	486,7	474,5	464,1	436,7	416,4	384,2	373,4	373,4	367,3	356,3	344,9	326,0	299,0	318,0
Industria	410,0	426,9	448,6	475,8	482,3	481,8	489,2	493,9	503,9	528,1	562,6	579,2	579,3	615,5	590,5
Commercio	135,2	141,1	146,0	152,0	157,2	162,8	171,4	178,4	188,1	195,0	201,6	201,9	202,1	207,2	203,3
Trasporti e comunicazioni . .	36,8	38,2	39,7	40,8	43,0	46,9	49,2	49,8	51,8	56,1	60,2	62,1	64,5	64,6	65,4
Credito e assicurazione . . .	10,7	11,4	11,7	12,2	12,9	12,8	13,6	13,9	14,0	14,5	14,9	15,3	16,3	16,5	16,4
Servizi e attività sociali varie	89,3	91,0	92,6	93,9	94,6	95,5	97,5	99,1	100,5	101,4	103,2	104,9	107,2	109,9	107,5
Pubblica Amministrazione . .	76,2	75,8	74,4	74,9	77,1	77,5	78,3	78,5	79,8	81,2	87,7	92,6	97,2	100,4	102,5
TOTALE . . .	1.260,3	1.271,1	1.287,5	1.313,7	1.303,8	1.293,7	1.283,4	1.287,0	1.311,5	1.343,6	1.386,5	1.400,9	1.392,6	1.413,1	1.403,6
FRIULI - VENEZIA GIULIA															
Agricoltura	110,8	107,3	105,7	104,9	100,1	98,4	93,3	92,1	93,0	91,0	85,0	99,4	83,0	84,0	72,0
Industria	159,0	159,4	158,5	167,2	165,0	165,6	163,0	161,8	162,6	169,3	178,1	182,1	182,6	182,5	181,8
Commercio	48,7	50,5	54,4	59,1	59,5	59,5	60,8	58,7	59,8	59,8	60,4	60,8	61,1	61,2	61,3
Trasporti e comunicazioni . .	23,6	23,9	23,9	23,5	26,6	26,0	26,9	26,6	25,7	26,6	28,0	28,4	28,4	28,7	29,0
Credito e assicurazione . . .	4,9	5,3	5,4	5,6	5,8	5,6	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,5	6,8	6,9	6,7
Servizi e attività sociali varie	30,2	30,8	31,4	31,7	32,0	32,2	32,6	33,4	33,7	33,5	33,5	33,6	33,6	33,7	33,7
Pubblica Amministrazione . .	44,6	44,5	45,1	43,8	44,5	45,4	45,1	47,1	47,8	48,8	49,0	55,5	58,6	61,2	63,1
TOTALE . . .	421,8	421,7	424,4	435,8	433,5	432,7	427,7	425,7	428,6	435,0	440,0	466,3	454,1	458,2	447,6
EMILIA - ROMAGNA															
Agricoltura	580,2	566,1	552,6	543,2	513,0	500,8	473,7	459,8	457,7	447,9	440,8	439,4	405,0	389,0	378,0
Industria	340,2	344,3	367,6	394,4	396,5	406,6	423,6	435,0	459,0	496,8	533,2	559,8	582,7	584,0	552,4
Commercio	128,7	135,6	141,2	148,1	154,5	160,7	168,4	174,6	182,2	190,4	197,1	201,6	205,7	208,0	209,5
Trasporti e comunicazioni . .	41,0	42,2	43,6	44,8	47,3	48,5	50,0	51,2	52,4	57,3	63,6	67,6	69,5	68,6	69,0
Credito e assicurazione . . .	12,5	12,6	13,6	14,1	14,4	14,7	15,4	16,0	16,4	16,9	17,2	17,7	18,3	19,3	19,6
Servizi e attività sociali varie	87,1	89,3	90,8	92,6	93,9	95,3	97,8	99,5	101,0	103,1	104,6	106,5	107,1	108,2	109,7
Pubblica Amministrazione . .	81,1	81,0	82,8	83,6	84,5	85,8	88,8	87,7	88,8	92,3	96,4	102,9	107,3	111,1	113,8
TOTALE . . .	1.270,8	1.271,1	1.292,2	1.320,8	1.304,1	1.312,4	1.317,7	1.323,8	1.357,5	1.404,7	1.452,9	1.495,5	1.495,6	1.488,2	1.452,0
MARCHE															
Agricoltura	290,2	289,5	287,9	287,7	283,3	283,6	279,5	277,7	281,8	277,8	262,7	259,6	218,0	231,0	213,0
Industria	119,0	124,8	134,4	137,6	137,7	134,1	131,6	134,4	132,1	139,4	148,3	154,9	162,0	164,7	156,9
Commercio	34,0	35,4	36,4	37,6	38,9	40,2	41,5	42,6	43,8	45,2	46,5	48,5	50,4	50,4	50,4
Trasporti e comunicazioni . .	15,0	15,3	15,7	16,0	16,4	16,7	17,2	17,2	17,4	18,7	20,3	20,8	20,9	20,7	21,7
Credito e assicurazione . . .	3,6	3,6	3,8	3,8	3,8	4,1	4,2	4,3	4,4	4,5	4,5	4,6	4,6	4,7	4,7
Servizi e attività sociali varie	29,0	29,2	29,6	29,9	30,0	30,1	30,5	30,7	30,7	30,6	30,9	30,8	30,6	29,5	29,4
Pubblica Amministrazione . .	29,2	29,2	29,4	29,3	28,4	33,2	33,7	34,8	33,7	33,0	33,7	36,8	39,5	40,7	42,2
TOTALE . . .	520,0	527,0	537,2	541,9	538,5	542,0	538,2	541,7	543,9	549,2	546,9	556,0	526,0	541,7	518,3
TOSCANA															
Agricoltura	400,7	393,1	385,8	383,4	368,8	358,6	341,5	335,2	332,4	323,8	294,6	261,4	245,0	210,0	235,0
Industria	385,4	403,2	423,7	439,6	446,8	461,7	457,6	453,3	457,8	486,2	516,7	537,9	556,2	561,0	536,7
Commercio	112,7	119,5	125,6	132,5	137,2	142,6	146,7	150,8	155,7	161,6	167,1	167,6	168,0	174,4	172,5
Trasporti e comunicazioni . .	36,8	37,2	39,2	40,1	42,7	43,2	45,4	47,1	48,9	53,1	57,9	60,6	62,8	62,5	64,7
Credito e assicurazione . . .	12,2	12,3	12,9	13,4	13,8	14,3	14,8	15,3	15,9	16,5	16,9	17,5	18,8	19,5	19,6
Servizi e attività sociali varie	68,5	69,7	70,2	71,4	71,7	72,5	73,1	73,7	74,1	75,5	77,4	78,7	80,1	83,4	84,1
Pubblica Amministrazione . .	75,5	76,1	76,6	79,7	80,0	81,0	81,3	81,6	85,6	87,4	92,0	97,3	102,3	106,0	108,9
TOTALE . . .	1.091,8	1.111,1	1.134,0	1.160,1	1.161,0	1.173,9	1.160,4	1.157,0	1.170,4	1.204,1	1.222,6	1.221,0	1.233,2	1.216,8	1.221,5

Segue Tav. 14.1 — Occupati permanenti per rami di attività economica

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
UMBRIA															
Agricoltura	144,5	143,3	142,8	142,4	140,5	140,9	137,6	137,4	137,6	131,1	129,1	116,2	98,0	108,0	95,0
Industria	73,4	75,8	80,9	85,6	85,7	82,3	86,5	88,4	86,7	88,7	88,9	95,6	99,2	99,0	100,2
Commercio	17,1	18,1	19,2	20,4	21,2	22,1	22,7	23,4	24,5	25,6	26,7	26,8	26,8	27,9	27,7
Trasporti e comunicazioni .	7,2	7,1	7,4	7,2	7,8	8,0	8,2	8,4	8,7	9,0	10,2	10,8	10,5	10,8	11,4
Credito e assicurazione . . .	1,8	1,8	2,0	2,1	2,1	2,1	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,4	2,6	2,6	2,8
Servizi e attività sociali varie	16,0	16,1	16,2	16,4	16,3	16,4	16,6	17,0	17,7	17,4	17,7	17,8	18,3	18,3	17,2
Pubblica Amministrazione. .	17,6	16,7	17,4	17,7	18,2	18,7	18,5	19,6	18,8	19,3	19,3	20,8	22,1	22,8	23,5
TOTALE	277,6	278,9	285,9	291,8	291,8	290,5	292,3	296,4	296,3	293,4	294,3	290,4	277,5	289,4	277,8
LAZIO															
Agricoltura	324,4	321,5	317,8	318,2	305,8	299,7	284,5	279,2	274,8	255,6	256,2	238,5	200,0	198,0	188,0
Industria	299,9	314,2	334,3	363,9	374,3	372,6	370,3	366,8	375,2	368,3	402,1	421,6	418,2	400,3	378,5
Commercio	114,1	120,3	125,5	132,1	136,2	140,8	145,0	148,9	154,5	165,6	180,3	183,7	187,1	195,3	194,7
Trasporti e comunicazioni .	65,8	66,0	67,2	70,6	75,1	76,9	81,3	83,2	85,6	94,7	105,6	110,3	114,8	116,2	119,9
Credito e assicurazione . . .	23,8	24,1	24,2	24,3	24,3	28,2	28,4	29,9	31,3	32,5	32,5	35,1	36,9	37,7	42,2
Servizi e attività sociali varie	139,9	141,5	142,1	143,8	142,9	144,7	148,1	148,3	147,1	150,6	152,4	150,7	154,6	153,2	154,7
Pubblica Amministrazione. .	166,6	184,8	201,6	213,5	213,8	211,5	221,3	225,2	233,5	237,8	243,8	251,3	257,7	266,4	273,3
TOTALE	1.134,5	1.172,4	1.212,7	1.266,4	1.272,4	1.274,4	1.278,9	1.281,5	1.302,0	1.305,1	1.372,9	1.391,2	1.369,3	1.367,1	1.351,3
CAMPANIA															
Agricoltura	503,4	495,0	486,4	483,2	466,4	458,9	439,6	434,1	431,6	439,5	431,8	460,8	441,0	429,0	401,0
Industria	325,5	336,6	350,8	373,3	382,9	383,5	404,4	402,3	406,6	431,7	450,4	457,7	481,4	484,4	476,4
Commercio	107,6	112,3	116,1	120,6	125,0	130,1	133,3	136,6	142,1	146,3	149,6	158,6	166,8	168,6	165,0
Trasporti e comunicazioni .	50,2	51,8	51,9	50,1	51,1	50,0	51,2	51,8	52,4	55,7	60,7	62,9	65,8	65,8	67,1
Credito e assicurazione . . .	12,0	12,3	12,8	13,4	13,6	14,1	13,9	14,1	14,4	14,7	14,4	14,3	15,1	15,2	15,2
Servizi e attività sociali varie	126,7	128,9	132,4	133,8	134,9	137,0	141,2	143,3	148,2	153,0	151,6	151,8	153,3	149,9	152,4
Pubblica Amministrazione. .	98,3	95,7	99,7	100,4	105,3	111,0	112,7	114,0	117,3	126,8	127,6	131,2	133,6	136,0	138,2
TOTALE	1.223,7	1.232,6	1.250,1	1.274,8	1.279,2	1.284,6	1.296,3	1.296,2	1.312,6	1.367,7	1.386,1	1.437,3	1.457,0	1.448,9	1.415,3
ABRUZZI, MOLISE															
Agricoltura	330,4	322,7	313,8	309,0	294,8	287,5	272,6	267,4	264,4	267,7	266,6	265,1	204,0	216,0	216,0
Industria	95,2	101,5	108,1	117,6	115,6	109,1	114,4	116,5	117,9	122,7	130,7	131,8	141,1	146,0	147,4
Commercio	32,5	34,1	35,6	37,1	38,8	41,0	40,9	41,1	41,9	43,6	44,2	44,4	44,6	46,3	46,4
Trasporti e comunicazioni .	11,9	12,1	12,3	12,5	13,1	13,5	14,2	14,5	14,9	15,8	18,0	18,8	19,4	19,8	20,1
Credito e assicurazione . . .	2,9	3,0	3,2	3,3	3,3	3,4	3,4	3,5	3,6	3,6	3,7	3,6	4,0	4,2	4,3
Servizi e attività sociali varie	20,9	21,1	21,2	21,3	21,4	21,7	22,1	22,6	22,7	23,1	23,5	23,8	24,0	24,9	25,9
Pubblica Amministrazione. .	32,4	32,2	32,9	33,6	33,6	34,8	35,8	36,3	37,9	39,9	39,3	41,5	42,9	44,4	46,0
TOTALE	526,2	526,7	527,1	534,4	520,6	511,0	503,4	501,9	503,3	516,4	526,0	529,0	480,0	501,6	506,1
PUGLIA															
Agricoltura	418,2	414,5	408,7	412,8	394,8	389,0	368,8	362,4	361,0	373,2	372,7	444,0	362,0	411,0	372,0
Industria	197,9	203,7	214,0	224,5	230,5	228,3	224,1	231,0	236,3	249,6	247,9	258,7	270,2	283,0	273,7
Commercio	70,5	74,4	77,8	81,4	84,4	88,3	90,7	94,1	98,1	101,9	103,2	107,2	110,9	113,5	110,0
Trasporti e comunicazioni .	24,0	24,4	25,5	25,8	27,2	27,2	28,2	28,5	29,1	31,3	33,7	35,0	35,6	36,7	37,3
Credito e assicurazione . . .	6,4	6,4	6,8	6,8	6,9	6,9	7,0	7,3	7,4	7,7	7,7	8,5	8,8	9,2	8,8
Servizi e attività sociali varie	50,1	51,4	52,8	54,1	55,4	57,2	59,0	60,5	62,0	62,1	61,6	62,3	63,2	64,1	64,9
Pubblica Amministrazione. .	74,2	74,6	72,5	71,3	71,5	69,9	73,6	73,9	74,9	78,4	83,7	88,4	93,9	96,3	99,6
TOTALE	841,3	849,4	858,1	876,7	870,7	866,8	851,4	857,7	868,8	904,2	910,5	1.004,1	944,6	1.013,8	966,3

Segue Tav. 14.1 — Occupati permanenti per rami di attività economica

Media annua - Migliaia

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965
BASILICATA															
Agricoltura	125,8	123,9	122,2	121,6	118,1	116,1	111,8	110,8	109,6	107,9	104,7	99,0	76,0	95,0	79,0
Industria	36,7	40,4	47,4	51,8	52,8	52,7	48,3	49,6	46,9	47,7	54,4	57,3	55,2	54,4	50,7
Commercio	9,2	9,5	9,7	9,9	10,3	10,7	10,9	10,9	11,4	11,6	11,7	11,8	11,8	11,6	11,6
Trasporti e comunicazioni .	3,3	3,5	3,6	3,6	3,7	3,8	4,1	4,1	4,3	4,5	5,3	5,5	5,6	6,1	6,2
Credito e assicurazione . . .	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,4	1,4	1,4
Servizi e attività sociali varie	6,5	6,6	6,7	6,8	6,8	6,9	7,0	7,2	7,4	7,4	7,4	7,5	7,3	7,4	7,9
Pubblica Amministrazione .	10,2	9,5	10,0	9,9	10,6	11,2	11,9	12,0	12,2	12,4	12,5	13,7	14,2	14,7	15,1
TOTALE . . .	192,6	194,3	200,6	204,6	203,3	202,4	195,0	195,7	192,9	192,6	197,1	196,0	171,5	190,6	171,9
CALABRIA															
Agricoltura	300,9	297,3	293,3	295,5	281,0	273,7	255,5	250,3	245,4	259,2	215,3	210,7	191,0	232,0	195,0
Industria	129,0	138,8	148,6	164,2	170,2	157,9	142,9	147,6	155,3	161,4	179,1	197,8	194,7	187,1	181,5
Commercio	34,7	36,2	37,4	38,8	40,3	42,7	43,9	45,4	47,1	48,9	49,8	52,8	55,6	58,5	56,7
Trasporti e comunicazioni .	14,7	14,9	15,6	16,1	17,2	17,7	18,9	19,2	19,8	21,2	24,1	25,1	25,9	27,1	27,4
Credito e assicurazione . . .	3,2	3,2	3,4	3,5	3,6	3,6	3,7	3,8	3,8	3,8	3,9	4,0	4,2	4,3	4,3
Servizi e attività sociali varie	27,5	27,8	28,4	28,8	29,0	29,8	30,3	30,6	31,0	32,2	31,9	32,5	33,0	33,6	34,5
Pubblica Amministrazione .	35,2	42,2	42,1	40,3	40,7	40,6	39,2	41,2	40,6	41,6	44,3	45,2	45,5	47,4	48,5
TOTALE . . .	545,2	560,4	568,8	587,2	582,0	566,0	534,4	538,1	543,0	568,3	548,4	568,1	549,9	590,0	547,9
SICILIA															
Agricoltura	493,5	491,6	487,7	491,4	475,6	467,3	448,7	443,1	430,1	454,0	425,2	391,6	389,0	406,0	329,0
Industria	287,9	301,2	309,7	325,4	328,4	344,5	344,5	340,0	341,2	355,4	368,2	379,6	393,4	380,1	375,3
Commercio	100,9	105,9	110,1	114,8	120,2	124,5	128,5	132,4	135,7	139,4	142,2	150,5	158,0	165,0	158,9
Trasporti e comunicazioni .	32,0	33,7	35,2	36,9	39,8	41,8	43,6	45,7	49,1	52,6	56,4	61,8	64,0	61,3	62,4
Credito e assicurazione . . .	12,6	11,9	12,8	13,3	13,6	14,4	14,9	16,1	16,3	16,9	17,1	17,0	17,9	18,0	18,0
Servizi e attività sociali varie	77,5	79,0	80,5	82,0	83,4	85,0	86,9	89,0	92,4	95,4	98,5	99,9	100,3	98,1	90,3
Pubblica Amministrazione .	97,0	100,4	102,3	105,1	109,4	110,6	116,1	115,5	119,3	123,5	130,6	130,2	132,8	135,8	139,8
TOTALE . . .	1.101,4	1.123,7	1.138,3	1.168,9	1.170,4	1.188,1	1.183,2	1.181,8	1.184,1	1.237,2	1.238,2	1.230,6	1.255,4	1.264,3	1.173,7
SARDEGNA															
Agricoltura	149,7	150,4	151,4	154,1	152,1	154,2	152,7	151,7	150,3	142,4	134,0	142,1	119,0	111,0	111,0
Industria	90,5	101,9	109,7	117,8	114,7	113,6	115,4	114,5	107,9	114,6	116,3	123,5	119,8	124,4	122,2
Commercio	28,1	29,7	30,9	32,3	33,9	35,7	36,8	38,0	39,5	41,1	42,5	45,3	47,9	50,1	48,9
Trasporti e comunicazioni .	11,1	11,7	12,4	13,0	14,1	14,5	15,3	15,8	16,2	17,3	18,8	19,4	19,4	20,8	21,1
Credito e assicurazione . . .	2,4	2,4	2,7	2,8	2,8	2,9	3,0	3,1	3,2	3,4	3,5	3,5	3,7	4,0	3,8
Servizi e attività sociali varie	31,5	31,6	31,6	31,6	31,5	31,6	31,7	32,0	32,0	32,1	32,0	31,1	28,9	29,4	23,8
Pubblica Amministrazione .	31,4	31,7	32,1	32,9	35,2	36,7	37,3	36,1	38,2	42,4	44,2	46,3	47,4	48,8	49,9
TOTALE . . .	344,7	359,4	370,8	384,5	384,3	389,2	392,2	391,2	387,3	393,3	391,3	411,2	386,1	388,5	380,7
ITALIA															
Agricoltura	5.693,0	5.616,0	5.536,0	5.513,0	5.319,0	5.232,0	5.013,0	4.939,0	4.911,0	4.820,0	4.613,0	4.620,0	4.136,0	4.156,0	3.948,0
Industria	5.303,6	5.450,5	5.671,3	5.958,0	6.013,3	6.051,6	6.144,9	6.147,0	6.244,2	6.578,6	6.967,9	7.234,5	7.416,5	7.410,6	7.076,2
Commercio	1.533,5	1.610,2	1.676,1	1.756,1	1.816,2	1.881,4	1.943,8	2.000,6	2.071,3	2.150,0	2.227,3	2.273,4	2.315,4	2.379,3	2.357,6
Trasporti e comunicazioni .	566,8	583,0	601,4	616,2	651,9	666,0	691,9	701,6	718,3	775,4	848,3	887,1	923,9	924,0	936,9
Credito e assicurazione . . .	174,3	176,2	185,0	191,6	196,9	203,9	209,8	218,7	222,6	232,5	237,9	247,8	261,5	268,7	271,0
Servizi e attività sociali varie	1.160,5	1.180,0	1.196,7	1.212,0	1.221,3	1.238,2	1.264,5	1.282,6	1.303,4	1.323,1	1.337,5	1.345,9	1.360,7	1.367,8	1.365,1
Pubblica Amministrazione .	1.137,7	1.167,6	1.193,5	1.214,1	1.237,8	1.256,8	1.283,5	1.297,2	1.322,0	1.367,6	1.414,7	1.477,0	1.530,9	1.579,4	1.618,3
TOTALE . . .	15.569,4	15.783,5	16.060,0	16.461,0	16.456,4	16.529,9	16.551,4	16.586,7	16.792,8	17.247,2	17.646,6	18.085,7	17.944,9	18.085,8	17.573,1



